



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 07 marzo 2024**



## Prime Pagine

07/03/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 07/03/2024	8
07/03/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 07/03/2024	9
07/03/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 07/03/2024	10
07/03/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 07/03/2024	11
07/03/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 07/03/2024	12
07/03/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 07/03/2024	13
07/03/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 07/03/2024	14
07/03/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 07/03/2024	15
07/03/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 07/03/2024	16
07/03/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 07/03/2024	17
07/03/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 07/03/2024	18
07/03/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 07/03/2024	19
07/03/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 07/03/2024	20
07/03/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 07/03/2024	21
07/03/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 07/03/2024	22
07/03/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 07/03/2024	23
07/03/2024	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b> Prima pagina del 07/03/2024	24
07/03/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 07/03/2024	25

# Rassegna stampa

## Trieste

06/03/2024	<b>transportonline.com</b>	26
<u>Fedriga (FVG): "Per porto di Trieste serve manager con visione europea"</u>		

## Genova, Voltri

06/03/2024	<b>Genova Today</b>	27
<u>'Ex Forever' a Voltri: il consiglio comunale approva mozione per la riqualificazione</u>		
06/03/2024	<b>Port Logistic Press</b>	28
<u>Fincantieri: avviato il primo corso di italiano per personale straniero a Riva Trigoso</u>		
06/03/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	29
<u>Torre piloti bis: in Cassazione il 7 maggio, giorno anniversario</u>		
06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	30
<u>Traffici 2023, Genova chiude al -4,1%, Savona al -2,5%</u>		
06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	31
<u>Intermodal Marine Terminal (Messina) punta a consolidare i traffici di auto Renault dal Marocco (FOTO)</u>		

## La Spezia

06/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	32
<u>Cancellati i corridoi doganali tra porto e Santo Stefano, la comunità portuale insorge: "Retromarcia inspiegabile da parte delle Dogane"</u>		
06/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	33
<u>Cooperazione Italia-Francia, presentato in Sala Dante il secondo avviso da 85 milioni</u>		
06/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	35
<u>Addio a Cecilia Battistello, l'annuncio doloroso di Contship e il cordoglio dell'Autorità di sistema portuale</u>		
06/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	37
<u>Cecilia Battistello, le reazioni della città e del mondo produttivo spezzino alla scomparsa della presidente di Contship Italia</u>		
06/03/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	38
<u>Scomparsa Cecilia Eckelmann Battistello, il cordoglio dell'Autorità portuale della Spezia</u>		
06/03/2024	<b>Informare</b>	39
<u>Agenti marittimi, doganalisti e spedizionieri della Spezia protestano per la revoca del decentramento dei controlli doganali</u>		
06/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	41
<u>Fra porto e retroporto di La Spezia cancellate le "connessioni" doganali</u>		
06/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	43
<u>Addio a Cecilia Battistello, la prima donna dello shipping</u>		
06/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	45
<u>Cecilia Eckelmann Battistello ci ha lasciato</u>		
06/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	47
<u>Carenza di personale: La Spezia rischia di perdere il corridoio doganale</u>		

06/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	49
<hr/>		
06/03/2024	<b>Port Logistic Press</b>	50
<hr/>		
06/03/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	51
<hr/>		

## Ravenna

06/03/2024	<b>Ravenna Today</b>	52
<hr/>		
06/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	53
<hr/>		
06/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	54
<hr/>		
06/03/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	55
<hr/>		

## Livorno

06/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	56
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/03/2024	<b>vivereancona.it</b>	58
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/03/2024	<b>Ansa</b>	59
<hr/>		
06/03/2024	<b>CivOnline</b>	60
<hr/>		
06/03/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	62
<hr/>		

## Napoli

06/03/2024	<b>Napoli Village</b>	64
<hr/>		

06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	65
Altre due navi ro-ro in uscita dalla flotta nordeuropea di Grimaldi Group		

## Bari

06/03/2024	<b>Informare</b>	66
Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti dell'Adriatico Meridionale è calato del -4,7%		

## Brindisi

06/03/2024	<b>Brindisi Report</b>	68
Deposito Edison, Tar: a giugno la decisione sulla diatriba Asi - Autorità portuale		
06/03/2024	<b>Brindisi Report</b>	70
Edison, Fusco: "Il Comune sostenga l'Asi e proponga ricorso al capo dello Stato"		
06/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	72
Torre Guaceto (BR) vince il premio europeo MPA Awards "per gli eccezionali risultati ottenuti nella tutela del mare"		

## Taranto

06/03/2024	<b>Agenparl</b>	74
Ricordiamo oggi a Taranto (ore 11)		
06/03/2024	<b>Agenparl</b>	75
Agenzia regionale 263.24 _ Emiliano firma protocollo con Autorità Portuale Taranto su rilancio occupazione		
06/03/2024	<b>Ansa</b>	78
Protocollo Regione-Authority per tutela lavoratori porto Taranto		
06/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	79
Oggi a Taranto la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio		
06/03/2024	<b>Italpress</b>	82
Intesa Regione Puglia-Autorità Portuale per rilancio occupazione		
06/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	85
Taranto, firmato Protocollo d'Intesa per il rilancio occupazionale in porto		
06/03/2024	<b>Puglia Live</b>	87
Lavoratori portuali di Taranto, oggi a Taranto la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio		
06/03/2024	<b>Ship Mag</b>	90
Taranto, Emiliano chiede la proroga di un anno per gli ex lavoratori Tct-Evergreen		
06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	91
Da Adsp Taranto e Regione Puglia un altro salvagente per i lavoratori portuali dell'agenzia		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/03/2024	<b>ilcittadinodimessina.it</b>	94
Visita dell'Amministrazione Basile alla Sun Princess Cruises per la prima volta nel porto di Messina		

06/03/2024	<b>Oggi Milazzo</b>	95
<hr/>		
07/03/2024	<b>quotidianodisicilia.it</b>	96
<hr/>		
06/03/2024	<b>Stretto Web</b>	98
<hr/>		
06/03/2024	<b>Stretto Web</b>	99
<hr/>		
06/03/2024	<b>TempoStretto</b>	101
<hr/>		
06/03/2024	<b>TempoStretto</b>	102
<hr/>		
06/03/2024	<b>TempoStretto</b>	103
<hr/>		

## Catania

06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	104
<hr/>		

## Augusta

06/03/2024	<b>IL Sicilia</b>	105
<hr/>		
06/03/2024	<b>IL Sicilia</b>	107
<hr/>		
06/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	108
<hr/>		
06/03/2024	<b>Ship Mag</b>	109
<hr/>		
06/03/2024	<b>Siracusa News</b>	110
<hr/>		
06/03/2024	<b>Siracusa News</b>	111
<hr/>		
06/03/2024	<b>Siracusa News</b>	113
<hr/>		
06/03/2024	<b>Web Marte</b>	114
<hr/>		

## Focus

06/03/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	115
<hr/>		

06/03/2024	<b>FerPress</b>	Gruppo Contship annuncia la scomparsa della presidente Cecilia Eckelmann Battistello	116
06/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	Porti: MASE, ok a nuove norme per razionalizzare gestione rifiuti delle navi	117
06/03/2024	<b>Informare</b>	La Guardia Costiera premia Costa Crociere e AIDA per la sicurezza	118
06/03/2024	<b>Informare</b>	È morta oggi Cecilia Eckelmann-Battistello, signora della portualità italiana e tedesca	119
06/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	COSTA CROCIERE E AIDA CRUISES PREMIATE PER LA SICUREZZA DALLA GUARDIA COSTIERA ITALIANA	120
06/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	Port State Control, Costa Crociere e Aida premiate dalla Guardia costiera	121
06/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	Federazione del Mare incontra la Banca Europea degli Investimenti	122
06/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	Guardia Costiera e Federazione Italiana Piloti dei Porti rinnovano la collaborazione	123
06/03/2024	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	Msc Crociere main partner dell'Ac Monza per il secondo anno consecutivo	124
06/03/2024	<b>Port Logistic Press</b>	Livelli di sicurezza: premiate dalla Guardia Costiera le navi di Costa Crociere e Aida Cruises	125
06/03/2024	<b>Sea Reporter</b>	Contship annuncia la scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello	126
06/03/2024	<b>Sea Reporter</b>	Costa Crociere e Aida Cruises premiate dalla Guardia Costiera Italiana	127
06/03/2024	<b>Ship Mag</b>	La Guardia Costiera premia Costa Crociere per la sicurezza	128
06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	E' mancata Cecilia Eckelmann Battistello, lo shipping piange 'The Lady' arrivata ai vertici del terminalismo portuale	129
06/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	Decreto Pnrr approvato: crescono ancora i fondi Pnc-Pnrr per le port authority	132
06/03/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	Lo shipping piange Cecilia Battistello, la manager che colorò le navi di rosa	134

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Oggi gratis**  
Donne ed equità,  
ripartiamo dal lavoro  
chiedete all'ediculante  
lo speciale per l'8 Marzo



**Domani su 7**  
Mahmood: so come  
salvarmi dalla tristezza  
di **Andrea Laffranchi**  
sul settimanale del Corriere



Parigi e i Giochi

## L'ERRORE DI ABOLIRE LA CROCE

di **Aldo Cazzullo**



**L**a croce sulla cupola degli Invalides, che nell'immagine delle Olimpiadi diventa una guglia, è l'Europa che recide le proprie radici e ammalina le proprie bandiere? O è l'Europa plurale del nostro futuro? Innanzitutto, quell'immagine è un falso. E quando si ricorre scientemente a un falso, è perché abbiamo un problema. La cupola degli Invalides non è un posto qualsiasi; è uno dei luoghi della civiltà europea. Se il Re Sole avesse voluto erigere una guglia anziché una croce, e se Napoleone avesse voluto essere sepolto — o i suoi posteri avessero voluto seppellirlo — sotto un elemento architettonico anziché sotto un simbolo religioso, l'avrebbero fatto. Poi certo quell'immagine ritoccata non parla solo del Re Sole e di Napoleone — per quanto, insomma, non siano due passanti — ma della Francia di oggi, dove vivono cinque milioni di musulmani, duecentomila ebrei, e soprattutto milioni di francesi che non sentono di appartenere alla civiltà cattolica. È lo stesso, sia pure con numeri diversi, vale per tutti i Paesi dell'Europa occidentale. È un tema abbastanza rimosso, che talora ritorna nella vita pubblica come un rimpianto o come un rimorso.

continua a pagina 26

Il leader ucraino stava per incontrare il premier di Atene Mitsotakis: ecco con chi abbiamo a che fare

## Zelensky sfugge alla morte

Odessa, missile russo a 150 metri dal corteo presidenziale. Cinque vittime

di **Lorenzo Cremonesi**

**R**ischio mortale per il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. A Odessa un missile russo è esploso a 150 metri dal corteo presidenziale. Con Zelensky c'era anche il premier greco, Kyriakos Mitsotakis. Almeno cinque le vittime. Kiev ha negato che l'attacco fosse collegato alla visita di Zelensky in città.

alle pagine 2 e 3  
**Marinelli, Olimpio**

NEL MAR ROSSO

### Attacco Houthi a una nave greca Morti 3 marinai

di **Davide Frattini**

**U**n missile lanciato dai miliziani yemeniti Houthi ha colpito un cargo greco in navigazione nel Mar Rosso. La nave, non ancora affondata, è alla deriva, senza più nessuno a bordo. Tre marinai del- l'equipaggio sono morti e altri cinque sono rimasti feriti.

a pagina 15

PRIMARIE, BIDEN BATTUTO NELLE SAMOA

### Trump stravince nel Super Tuesday Haley: «Mi ritiro»

di **Viviana Mazza**

**T**rumpt trionfa nel Super Tuesday e ha la strada spianata verso la nomination repubblicana. La sua rivale Haley ha deciso di abbandonare la campagna elettorale. Tra i democratici corsa solitaria per Biden.

da pagina 4 a pagina 6 **M. Cremonesi**

ILIMITI DEI DUE LEADER

### Uno scontro brutale

di **Massimo Gaggi**

Il messaggio Appello della vedova per le elezioni del 17 marzo



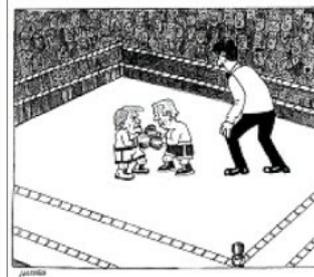
### Navalnaya: tutti alle urne alle 12 contro Putin

di **Fabrizio Dragosei**

**L'**invito a boicottare le elezioni in Russia. «Andate alle urne tutti alle 12». L'appello arriva da Yulia Navalnaya. Un messaggio indirizzato a Vladimir Putin.

alle pagine 2 e 3

GIANNELLI



di **Massimo Gaggi**

Il caso dossier Sentito Melillo. Gravina indagato

### «Spiati, non può essere l'opera di un singolo»

di **Giovanni Bianconi**

**D**ossier abusivi, ascoltato in commissione Antimafia il procuratore nazionale Melillo: «Siriano non può avere agito di sua iniziativa». E ha aggiunto: «La banca dati della Procura nazionale e le segnalazioni di operazioni sospette (Sos, ndr) sono uno strumento essenziale per la lotta al riciclaggio». Gravina indagato per appropriazione indebita e autoriciclaggio.

alle pagine 8 e 9 **Caccia, Fiano**

LA SICUREZZA

### Allerta di Meloni «Brutto clima» L'idea del Daspo per le piazze

di **Monica Guerzoni**

«C'è un clima che non mi piace e mi preoccupa». Così un'allarmata Giorgia Meloni — a due settimane dalle manganellate di Pisa e Firenze che hanno incendiato il clima politico e innescato tensioni tra Palazzo Chigi e Quirinale — ha confidato ieri ai sindacati delle forze dell'ordine.

a pagina 12

LE REGIONALI IN ABRUZZO

### Schlein, la corsa (separata dal M5S) sognando il bis

di **Virginia Piccolillo**

**S**chlein a tappe forzate, e senza alleati al fianco, per il rush finale della campagna d'Abruzzo. «Possiamo fare come in Sardegna», ripete. Ieri ha toccato Chieti, Manoppello, Sulmona e Castel di Sangro. E con Bersani ha cantato *Bella ciao*.

a pagina 10

SPAGNA, CHIESTI 4 ANNI E 9 MESI



### Fisco, Ancelotti accusato di frode

di **Monica Colombo**

a pagina 21

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

### Il marito

**O**gni Paese ha i Ferragnez che si merita. L'argomento di conversazione degli inglesi è l'intervista in cui il primo ministro Rishi Sunak, sotto lo sguardo consenziente della moglie Akshata Murthy, rivela di interrompere le riunioni governative al numero 10 di Downing Street per salire al piano di sopra a rifare i letti e caricare la lavastoviglie. Riesce difficile immaginare che il leader di una grande nazione e un'ereditiera con 700 milioni di sterline nel portafogli non possano permettersi aiuti nelle faccende domestiche, ma se il primo ministro volera travestirsi da ometto di casa per compiacere l'elettorato femminile alla vigilia dell'8 marzo, ha rovinato tutto quando ha aggiunto di occuparsi di letti e lavastoviglie per rimediare al disordine «irritante»

con cui li gestisce la moglie. Si tratta di affermazioni di inaudita gravità. Rischiano di far passare l'idea che certi mariti, le rare volte in cui danno una mano, si permettono anche di farlo pesare, criticando e correggendo l'operato altrui. Sarebbe come se il sottoscritto, quando va in bagno e trova il lavabo ingombro di flaconi e tubetti, non si limitasse a rimetterli a posto, ma si precipitasse a ricordare alla moglie la differenza che passa tra un lavandino e un comodino. Che è esattamente quello che faccio, accidenti alla mia petulanza, ma almeno non me ne vanto in mondovisione e, se mi viene chiesto di caricare la lavastoviglie, mi limito a gridare all'elettrodomestico: «Dai, credici, ce la puoi fare!»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ORO HA FATTO LA STORIA.**  
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro  
ORO - GIOIELLI - MONETE  
**OBRELLI**  
DAL 1929  
www.oro.obrelli.it  
LAVIS | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it  
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

40307  
0461 242040  
0461 242040





**Ppe: i centristi si rimangiano il Green Deal di Von der Leyen e sposano il modello Sunak per i migranti in Ruanda. Se questi sono i moderati, cosa resta alle destre?**

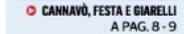


Giovedì 7 marzo 2024 - Anno 16 - n° 66  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale DL 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**IL MARTEDÌ DI TRUMP**  
Meloni tifa Biden Cardini: "Molti suoi con Donald"



● CANNAVÒ, FESTA E GIARELLI A PAG. 8 - 9

**ALEXEJ ERA ANTI-KIEV**  
Lady Zelensky contro Navalnaya "Io mai con lei"

● CARIDI A PAG. 11

**CEREALI CONCORRENTI**  
Coldiretti: "Kiev nell'Ue un danno per 1,4 miliardi"

● BORZI A PAG. 10

**MONTAGNE DELL'UMBRIA**  
Il regalo leghista ai cacciatori: tutti su quad e moto

● MARZOCCHI A PAG. 5

**I SENZAVERGOGNA**  
Difendo gli artisti e i bimbi colpevoli solo di essere russi

» Paolo Nori

**I**o quest'anno ho compiuto sessant'anni e son stato contento, perché una volta, avevo quarantotto anni, sono andato in piscina con mia figlia, il ragazzo che faceva i biglietti mi ha chiesto "Lei ha più di sessant'anni?". "Ne ho quarantotto", gli ho risposto. E lui, senza fare neanche una piega, mi ha detto "Peccato, se ne aveva sessanta aveva lo sconto". Ecco. Adesso ne ho sessanta, ho lo sconto.  
A PAG. 17

● RONCHETTI A PAG. 16



LEGA: SALVINI APPESO A UN FILO

**ACCESSI ABUSIVI** Gravina (Federalcio) indagato a Perugia

# Melillo va contro De Raho ed evoca mandanti esterni

■ Il procuratore Antimafia sull'inchiesta umbra: "Striano non può aver fatto tutto da solo". Accusa la gestione precedente: "I controlli? Un disastro". E rivela: altre indagini in corso



● MASSARI, PACELLI E PRIETTI A PAG. 6 - 7

**ABRUZZO** LEGA IN PICCHIATA E NO DEL MIC ALLA LEGGE-SCANDALO

# Salvini e Sanguiliano inguaiano Marsilio

**IL VOTO DI DOMENICA**  
IL MINISTERO DELLA CULTURA STRONCA LA NORMA REGIONALE CHE TAGLIA LA RISERVA DEL BORSACCHIO DA 1100 A SOLI 24 ETTARI

● BISON, DI FAZIO E SALVINI A PAG. 2 - 3

**RISIEDE A CHIETI, MA VIVE A ROMA**  
Il presidente-pendolare ha fatto 186 mila km (100 al di) da Roma a Pescara sull'autoblu in 5 anni

● BISBIGLIA A PAG. 2 - 3

### PERICOLO PER I FRAGILI

Disforia di genere col suo Wikileaks: "Protocolli bucati"



● RONCHETTI A PAG. 16

### LE NOSTRE FIRME

- Lillo Perché Chiorazzo non va bene a pag. 13
- Esposito Perugia è "competente"? a pag. 6
- Gentili Ferragni: posto dunque sono a pag. 13
- Truzzi Meloni scambia Sergio e Joe a pag. 13
- Orsini Replica a Crosetto su Odessa a pag. 11
- Luttazzi Niente m., siamo europei... a pag. 12

### BOMBE & BAMBOLE

"Oppenheimer" è l'unica certezza agli Oscar 2024



● PONTIGGIA A PAG. 18

### La cattiveria

"Covid: si vaccina 217 volte, sta bene". Unico effetto collaterale: quando beve diventa un innaffiatore

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

### Di cosa parliamo

» Marco Travaglio

**P**eggio dello scandalo sugli accessi abusivi alla Direzione nazionale antimafia (Dna) ci sono soltanto i commenti sullo scandalo medesimo. Si strilla ai "dossieraggi", ma la Procura di Perugia che indaga sul tenente Striano, sul pm Laudati e su tre cronisti di *Domani* li smentisce (i giornalisti commissionavano i controlli per scrivere articoli, non per accumulare segreti a scopo di ricatto). Si parla di spionaggio e intercettazioni, che non esistono (se poi anche i Servizi usavano quelle fonti, si vedrà se facevano il loro lavoro o perseguivano scopi "devianti"). Si accusa l'ex procuratore antimafia De Raho, che non è sospettato di nulla. Renzi delira di "telefoni spiati per distruggere avversari politici", ma qui nessuno ha spiato telefoni e lui la carriera se l'è distrutta da solo. L'accusa riguarda le richieste dei tre cronisti e di Laudati a Striano per cercare notizie su centinaia di politici e Vip nelle banche dati, fra cui quella delle Sos: le segnalazioni di operazioni sospette che le banche, in caso di passaggi di denaro anomali, inoltrano a Bankitalia e Dna. Meloni e le destre gridano al "regime" (ma dal 2022 al governo ci sono loro e dal '21 c'erano già Lega e FI) e vogliono i "mandanti" del golpe contro di loro: ma ad altri mandanti i pm non fanno cenno e l'unico premier ad aver subito controlli quando era in carica sulla compagnia Olivia Paladino e la di lei famiglia (la sorella e il padre), poi sull'amico avvocato Guido Alpa e l'ex collega di studio Luca Di Donna, è Giuseppe Conte. Che curiosamente, sui giornali, non è mai citato. Anche Renzi fu controllato con vari fedelissimi, insieme a molti esponenti di destra (quasi tutti prima che andassero al governo).

Spiega la totale assenza del Pd (a parte Formaro, ex Leu), malgrado l'abbondanza di dem coinvolti in scandali meritasse ben altra curiosità. Ma ciò dipende dai gusti di chi ordinava gli accessi e dal mavezzato di un certo giornalismo di dare un colore politico alle notizie. Quindici anni fa un cronista di *Panorama*, ora alla *Vérité*, patteggiò perché fu beccato a fare le stesse cose, ma da destra, con 1340 accessi abusivi di un amico finanziere sui dati fiscali di personaggi sgraditi a B.: un tal Travaglio, De Magistris, Genchi, il giudice Mesiano, le famiglie Di Pietro, Grillo e Agnelli. Anche allora evaporò la sottile linea rossa che separa il giornalista dal killer. Ma neppure allora si scoprì nulla di men che lecito sui personaggi controllati, infatti non ne nacque alcuno scoop (e ora la denuncia di Crosetto che ha attivato Perugia si riferiva a notizie stranotte sulle sue consulenze per Leonardo). A riprova del fatto che - al netto dei possibili reati del finanziere, del pm e dei cronisti indagati - il miglior modo per evitare i ricatti e il discredito è comportarsi bene. Male non fare, paura non avere.





ANNO XXIX NUMERO 67

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 27

Tabù e ipocrisie da rimuovere per proteggere l'interesse nazionale nel globo terracqueo e anche in quello subacqueo. Parla l'ad di Fincantieri

Proteggere i nostri mari, già, ma in che senso? Ci si concentra molto su quello che si vede, ma bisognerebbe forse cominciare a concentrarsi progressivamente su quello che non si vede, su quello che non affiora, su quello che, ormai da anni, si muove sotto la superficie dei conflitti oceanici...

causato delle vittime) ha per la prima volta portato alla luce del sole. Due giorni fa, il Parlamento ha scelto meritoriamente di votare quasi all'unanimità per consentire alle Forze armate italiane di difendersi dai terroristi del Mar Rosso...

In Italia sia avvenuto poche ore dopo la notizia del taglio, nel Mar Rosso, di tre cavi sotto marini. L'intelligence italiana, da mesi, sta valutando la possibilità che si verifichino scenari simili anche nel Mediterraneo...

vello del mare è Fincantieri e l'amministratore delegato, Pierroberto Foligero, ha accettato di discutere con il Foglio su cosa può significare non farsi trovare impreparati di fronte alla stagione delle nuove minacce globali...

Primarie già finite Il ritiro di Haley definisce il tema del sequel Biden-Trump

Cosa faranno a novembre gli elettori della ex ambasciatrice? Le differenze rispetto al 2020

I "double haters"

Milano. Nikki Haley si è ritirata dalle primarie dei repubblicani americani, che quindi politicamente si chiudono dopo il Super Tuesday meno eccitante della storia...



NIKKI HALEY

Attacco mortale

Gli houthi colpiscono una nave, ci sono due morti. La solidarietà a Gaza non c'entra

Roma. La True Confidence è una nave che batte bandiera delle Barbados, ieri si trovava a circa cinquanta miglia a sud ovest del porto di Aden quando è stata colpita da missili sparati dagli houthi...

Il genere di Hamas

La filosofa Butler sul 7 ottobre: "Né terrorismo né antisemitismo, ma rivolta"

Roma. Chiedono "spazi sicuri" per gli 251GB7Q4A, secondo l'acronimo coniato in Canada, ma non trovano terrorista né antisemita massacrare mille ebrei israeliani...

La Luna di Macron

Oltre il dito della vanagloria per la Francia la nostra reazione non è stata all'altezza della sfida di Putin

Questi seicenni anglosassoni di politica, che sembrano usciti da un romanzo di Graham Greene, sono tutto indifferente con cui l'IMIS

DI GIULIANO FERRARA

compie i suoi delitti occidentalisti tra un settore di caccia e l'altro, alle pernici, attaccano con violenza Emmanuel Macron, e con argomenti, volendo, inoppugnabili. La sua sortita sulle truppe Nato da inviare in Ucraina è una gaffe, divide i governi europei...

L'Italia dei colabrodi giudiziari

Anche il procuratore antimafia lo conferma: il caso dossieraggi è la punta di un iceberg più grande. Gli uffici sono esposti ad accessi abusivi alle banche dati e a intrusioni nella privacy. Il caso Torino e gli scandali quotidiani

Roma. Le condotte di Striano "mi paiono difficilmente compatibili con la logica della deviazione individuale. Credo ci siano molti elementi"

DI ERMO ANTONUCCI

menti che confliggono con l'idea di un'azione concepita e organizzata da un singolo ufficiale ipoteticamente infedele. Uno dei punti centrali della procura di Perugia sarà comprendere la figura e il sistema di relazioni di Striano...

del suo insediamento il primo giugno 2022, per quanto riguarda la gestione e il controllo sulle banche dati. Non esisteva soltanto il problema di organizzazione interna...

BEI COSÌ INVECE COME VANNO LE SONDAGGI? FACIO L'ACCENTO DEL KENTUKIANI GOVERNATORI DI PESCARA?



entrata in servizio fece svolgere un'ispezione straordinaria che rivelò preoccupanti vulnerabilità sia del complessivo sistema informativo Ares sia della banca dati Sida/Sida...

Ribaciami stupido

La fotografia "V-J Day in Times Square", scattata nel 1945, era diventata un simbolo del trionfo

CONTRIO MASTRO CLEGGIA

per qualche ora, in questo cretinissimo 2024, "controtra". E' il celeberrimo scatto del marinaio che bacia una infermiera il giorno della vittoria sul Giappone...

Dal Maggio alla Scala?

Le rocambolesche ricadute dello sgarbo fiorentino di Sanguliano sul teatro di Milano

Il deragamento musicale sulla linea di Firenze-Milano rischia di buttare in un crocefisso caso, dopo il Maggio Fiorentino. Anche il top di gamma Teatro alla Scala...

Non era Bernadette

Il decreto del vescovo: cara Gisella, a Trevignano non è apparsa alcuna Madonna

Roma. Gisella Cardia, la presunta veggente di Trevignano, non è la Bernadette Soubirous dell'Agro romano. Le apparizioni sul lago di Bracciano sono mai avvenute...

In hoc Todde vinces

Scovato il talismano della vittoria: domani l'estensione abruzzese di Alessandra Todde

Ci siamo informati e abbiamo saputo che ormai al Nazareno è Sant'Agata, in pratica come il cor-netto rosso, forse come Padre Pio...

DI SALVATORE MERLO

verbo: io toddu, tu toddi, egli todda. Nel Pd infatti non si dice più che qualcuno è stato eletto presidente di un regione, ma che lo hanno toddato presidente...

in commissione Antimafia, Mellillo ha raccontato la sua esperienza di come si è avvertito con discrezione: "E Einstein". Ma Todde è assai di più di Einstein...

Il campo largo a Bruxelles

Zingaretti ha un piano: portare Conte e il M5s nel Pse

Il campo largo a Bruxelles? Zingaretti ha un piano: portare Conte e il M5s nel Pse. Giustamaccchia nell'inserto IV

Il Capitano errante

L'Abruzzo è la metafora della crisi di Salvini. Che preoccupa anche Meloni e Marsilio

Roma. Scampato alla fine del comizio, al momento dell'arrivo di Meloni e di altri leader non è stato interrogato dove fosse cacciato, Matteo Salvini ricomparrà in Abruzzo oggi e domani...

DI SALVATORE MERLO

Stato irresponsabile Ragioneria di stato e Mef hanno tre giorni peccati alle spalle. Previsori sballate per decine di miliardi

Roma. Il direttore generale di Asinonme, Stefano Firpo, sul Foglio del 5 marzo ha posto una domanda: "Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha le competenze e gli strumenti adeguati per stimare, in modo sufficientemente corretto, l'assorbimento di risorse pubbliche delle politiche di incentivazione che vengono varate dal governo e dal Parlamento?"

Per Agatha Christie, "un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova". Negli ultimi anni abbiamo avuto tre previsioni di spesa errate, cioè che si sono rivelate sfavorevoli per le finanze pubbliche. E di molto.

Andrea's Version

E' normale che si provino sentimenti più dolorosi, così come che si abbia notizia di mobilitazioni più folte e più urgenti per qualche galatino, o qualche lucertolina, o qualche cagnolino, o qualche uccellino, magari con le uova, torturati e uccisi da giovani teppistelli, anzi, spesso da bambinotti cosiddetti innocenti (che, see... innocenti un cazzo), piuttosto che per il fume ininterrotto di feti umani eliminati sempre e dovunque, per i quali un corteo lo vedi e non lo vedi. Anzi, non lo vedi proprio. Ma guardati attorno, e quasi il corpo è loro e lo gestisce lei, e qui mi cimento la lingua e il palato. Secondo, perché lo sanno tutti, ma proprio tutti, che gli animali, o quasi, sono migliori degli umani, o quasi. E migliori mica da ridere.

Questo numero è stato ritrascritto in redazione alle 23:30





# il Giornale



40307  
9 77124 88306

DA 50anni CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 57 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058.1324971 | Giornale inf. notizie@valleverde.it

## FUGA DI NOTIZIE

# «Il finanziere non ha agito solo» Sui dossier l'ombra del sistema Calcio e diritti tv, Gravina indagato per appropriazione indebita *L'Antimafia non serve più e intanto agisce sopra le leggi*

Praticanti giornalisti o praticanti spioni? Il dubbio è lecito, leggendo quanto sarebbe emerso alla Procura di Perugia guidata da Raffaele Cantone che indaga sul dossieraggio dopo la denuncia del ministro della Difesa Guido Crosetto.

Cesaretti, Facci, Fazzo, Mantì e Zurlo  
alle pagine 2-3 e 4

### L'editoriale

## LIBERTÀ DI STAMPA A INTERMITTENZA

di Vittorio Feltri

**A**ll'improvviso si ode ovunque la sirena dell'allarme. Non è il solito antifurto che sveglia il vicinato perché è bruciato un fusibile o è passato un gatto (quando ci sono i ladri non scatta mai), ma a essere in pericolo sarebbe qualcosa di ben più prezioso del fuoristrada lasciato sul marciapiede: la libertà di stampa. L'altro ieri a far sua questa preoccupazione e a garantire che dal Quirinale vigilerà sul rispetto di tale diritto costituzionale è stato il Capo dello Stato. Lo ha fatto da par suo, con autorevolezza ed equilibrio. D'accordo. Mi aggiungo pertanto al coro. Avverto però che risulterà un poco stonato rispetto alle voci dominanti. La Federazione della Stampa e l'Ordine dei giornalisti, guidati da personalità ignote a chi legge i giornali e di cui non si ricorda non dico un articolo ma nemmeno un aggettivo, ha deciso che questa libertà di parola è contraddetta da una norma bollata come legge-bavaglio. In realtà non soffoca l'opinione di nessuno, si limita a vietare il copia e incolla delle ordinanze di cattura dotate di intercettazioni che sputtanano per sempre una persona, la quale in quel momento è essa sì imbavagliata in quanto privata di ogni libertà.

A questa protesta se n'è aggiunta un'altra, relativa all'indagine aperta (...)

segue a pagina 3

## PRIMARIE: I RISULTATI DEL SUPER MARTEDÌ

### DOPO IL «SUPER TUESDAY» DONALD È IL FAVORITO

## Trump vola. Ecco perché batterà Biden

di Edward N. Luttwak

**L**a decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti, che la scorsa settimana ha stabilito che il Colorado non può vietare la partecipazione di Trump alle elezioni federali, è stata uno shock per i suoi oppositori perché è stata presa all'unanimità: i tre giudici liberali Sonia Sotomayor, Elena Kagan e Ketanji Brown Jackson hanno votato con la maggioranza. Una pietra tombale (...)

segue a pagina 15



### RUSSIA E IRAN

## L'arma bianca dell'astensione contro i tiranni

di Vittorio Macioce

Il non voto come forme di dissidenza contro le dittature, prima in Iran ora in Russia, con l'appello di Yulia Navalnaya.

a pagina 10

### INTERVISTA A RON DERMER (MINISTRO ISRAELIANO DEGLI AFFARI STRATEGICI)

## «Pace? Cancellare Hamas e rieducare»

di Fiamma Nirenstein

**L**o incontriamo dove il cuore di Israele pulsa con battiti più veloci: Ron Dermer (nella foto a destra) ci accoglie in un ufficio accanto alla sala del Gabinetto di guerra. Entrano in quella sala Netanyahu, Gantz, i capi militari e dei servizi segreti. Lui è ministro degli Affari Strategici. Netanyahu se deve discutere di qualcosa di veramente difficile sceglie Dermer che non è (...)

a pagina 12



### IL MANIFESTO «INCLUSIVO» Per le Olimpiadi la Francia nasconde la croce

di Francesco Giubilei

Nel manifesto delle Olimpiadi di Parigi 2024 ci sono tutti i principali monumenti della città. Manca solo la croce sopra la cupola degli Invalides.

a pagina 11

### L'ISTAT PREMIA IL GOVERNO

## Sorpresa, calano i poveri (e senza il reddito 5s)

di Carlo Lottieri

**Q**uando vinsero le elezioni e diedero vita a un governo sotto la loro guida, i Cinquestelle annunciarono al mondo l'abolizione della povertà. Allora furono in pochi a credere in quelle stupidaggini e in effetti la storia è andata come ben sappiamo. Nel Mezzogiorno del voto di scambio grillino, in particolare, si sono moltiplicati interventi (...)

segue a pagina 9

### LE ELEZIONI REGIONALI

## Così la sinistra può affondare in Abruzzo

di Augusto Minzolini

**C**ampi diversi, opinioni diverse, pronostici diversi. Nel centrodestra in Abruzzo non c'è l'atmosfera sarda. Girano due sondaggi: uno confezionato da Noto per Forza Italia che assegna al presidente uscente, Marsilio, il 52%, quindi, quattro punti in più dello sfidante. In un altro il vantaggio scende a due, ma il candidato del centro-destra è comunque (...)

segue a pagina 6

### SICUREZZA

## Forze dell'ordine Stipendi più alti e nuovi assunti

Borgia a pagina 7

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DEI NOTIZIARI È GRATUITO

### IL FIGLIO DI UNA VITTIMA

## «La docente amica delle Br va radiata»

Alberto Giannoni

«La Di Cesare? Dovrebbe essere radiata. Ma pure il Pd si è scordato di mio padre». Luca Tarantelli è il figlio di Ezio Tarantelli ucciso dalle Brigate Rosse nel 1985.

a pagina 7

## IL PATRIARCATO NON È UN GIOCO

di Luigi Mascheroni



**S**cusate se oggi la rubrica la tiriamo via un po' così; è che non vediamo l'ora di tornare a casa - tra due giorni è la festa della donna! - per giocare a Pink\*, con l'asterisco; e speriamo non venga un'afonia a chi l'ha scelto. È il gioco da tavolo del momento. Mia moglie è entusiasta: ha detto che mi aspetta, deve solo preparare la cena per tutti, poi sprecchiare, caricare la lavastoviglie, rassettare la cucina, lavare le cose da calcio del piccolo, preparare la borsa da tennis del grande, spazzolare il mio Bizet ed è pronta. Speriamo abbia ritirato le giacche dalla lavanderia. Non capisco cosa abbia da fare dopo che ha finito di lavorare...

Comunque ha detto che invita un paio di amiche, single che non sanno mai cosa fare alla sera. Intanto le ho spiegato il gioco. È una

metafora degli ostacoli che le donne incontrano oggi in Italia. Scopo: raccogliere, muovendosi sul tabellone, token corrispondenti a tre ambiti: lavoro, famiglia e vita sociale, le sfere in cui il Patriarcato è più opprimente. E attenzione agli imprevisti: il «maschilismo tossico» è sempre in agguato. Insomma, un gioco dell'oca per poche, se la battuta non fosse pessima.

Bene. Noi siamo per la lotta alla disparità di genere. Poi abbiamo letto l'avvertimento dietro la scatola: dice che Pink\* tratta di sessismo, abilismo, grassofobia, razzismo, ageismo, lesbofobia, transfobia, stupro e violenza di genere e avvisa «che alcune di queste tematiche potrebbero urtare la tua sensibilità».

Ho richiamato mia moglie e le ho detto di annullare tutto. La porto fuori a cena. Paga lei.



# IL GIORNO

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

**Speciale**  
Fiera Creativa Primavera

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

**GIOVEDÌ 7 marzo 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Brescia, gli ergastoli alle figlie e al complice

**L'omicidio di Laura Ziliani**  
«fu dettato dall'ego»  
I giudici contro il trio

Raspa a pagina 15

**IL GIORNO**  
**VENERDÌ 8 MARZO**  
IN **REGALO**  
UNA BUSTA DI SEMI DI FIORI

PRENOTA LA TUA COPIA  
DE **IL GIORNO** IN EDICOLA

SOPPORTO BY  
Selenella

**CRASTAN**  
→ 1870 ←

**100% ORZO ITALIANO**

## Melillo accusa: «C'è il mercato dei dossier»

Il procuratore Antimafia in commissione: «Striano non agiva da solo, c'è un sistema». Il centrodestra all'attacco: fuori i mandanti. Indagato il presidente della Figg, Gravina: soldi per una casa. Oggi doppia audizione di Cantone. **Intervista a Paita (Iv): «Più trasparenza»** Servizi alle p. 2 e 3

**L'8 MARZO**

Le videointerviste di Qn  
Teresa Principato

**La prima pm antimafia**  
«La parità? Mai raggiunta»



A pagina 10

Le nostre pagine speciali

**Il racconto di Simona Baldelli domani in regalo**

**ODESSA, BOMBE RUSSE SFIORANO ZELENSKY E IL PREMIER GRECO**  
**LA VEDOVA DI NAVALNY SFIDA LO ZAR: «VOTATE TUTTI CONTRO PUTIN»**



# SOTTO TIRO

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, 46 anni, a Odessa, con il premier greco Kyriakos Mitsotakis, 56 anni. I droni russi ieri hanno colpito a 150 metri da loro

Ottaviani alle pagine 6 e 7

**DALLE CITTÀ**

Milano, lo stilista a teatro



**«La mia vita? Un Freak Show»**  
**Gaultier, la verità sul palcoscenico**

Vincenti a pagina 30

Celebrazioni al via sul Garda

**«Grande e libera»**  
**Eleonora Duse: 100 anni di Divina**

Pacella a pagina 16



**Il duello (e i nodi) per l'America**  
**Trump-Biden, di nuovo contro**

Pioli a pagina 9



**Aiutava i bimbi-soldato mutilati**  
**Il coraggio di Luca Jannello**

Jannello a pagina 13



**La procura spagnola chiede 4 anni**  
**Frode fiscale Anceletti nei guai**

Grilli nel QS

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Oggi l'ExtraTerrestre

PIANGE IL TELEFONO In Italia milioni di case non hanno una connessione e interi territori faticano a telefonare. Da nord a sud storie di diritti negati



Culture

ROSARIO VILLAJOS Parla la scrittrice spagnola a BookPride con il suo ultimo libro «L'educazione fisica»  
Alessandra Pigliaru pagina 10



L'otto marzo

NON UNA DI MENO Dopo il 25 novembre, lo sciopero transfemminista contro il patriarcato. Con la Palestina nel cuore  
Luciana Cimino pagina 16

# il manifesto

quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,30

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 57

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I SIDACATI DI POLIZIA CHIEDONO ALLA PREMIER MISURE CONTRO I «MANIFESTANTI VIOLENTI»

## Meloni alza la tensione. Spunta il daspo

«C'è un clima che non mi piace e che mi ricorda anni molto difficili per la nostra nazione». In un vertice con i sindacati di polizia Giorgia Meloni alza i toni e prepara nuove misure per le manifestazioni. Alla premier i sindacati, quasi tutti vicini alla maggioranza, hanno chiesto

l'applicazione di un Daspo per i manifestanti «violenti», ma anche body-cam da applicare sulle divise di tutti gli agenti e droni per controllare dall'alto i cortei. Per adesso palazzo Chigi prende tempo, ma in vista del G7 che si terrà in Puglia le nuove misure potrebbero essere inserite in un

emendamento a uno dei tre provvedimenti sulla sicurezza già all'esame di Camera e Senato. «È un terreno pericoloso», avverte Avs. «Non si possono vietare i diritti costituzionali sulla libertà di manifestare attraverso un atto amministrativo come è il Daspo». DELLA CROCE A PAGINA 5

### IL CAPO DELLA DNA ALL'ANTIMAFIA Dossier, Melillo evoca complotti

Oltre quattro ore di audizione in commissione antimafia per il capo della Dna Giovanni Melillo: «Difficilmente il sottotenente Pasquale Striano può aver

fatto tutto da solo». Intanto a Roma, il presidente delle Federalcio Gravina è stato indagato per appropriazione indebita e autoriciclaggio. DI VITO A PAGINA 4

### all'interno

#### La giornata Sognando Trump, Bibi vara nuove case in Cisgiordania

Ma quale tregua, quale trattativa: Netanyahu rilancia, approvati i permessi per 3.500 nuove abitazioni nella Cisgiordania occupata dal 1967. Aspettando il ritorno di Trump

MICHELE GIORGIO  
PAGINA 8

#### Il reportage La fuga da Gaza vale un milione di dollari. Al giorno

Al valico di Rafah, gli uomini dell'agenzia egiziana Hala attendono i palestinesi (feriti, familiari, profughi) che devono passare il confine. Non farsi spazzare costa 5.000 dollari a testa

CHIARA CRUCIATI  
PAGINA 9

#### Medio Oriente È arrivato un americano «tranquillo»

ALBERTO NEGRI

C'è un uomo che sa come si provocano le guerre e, forse, anche come si potrebbero chiudere o alimentare. Un americano tranquillo che ha già dato martedì la sua sentenza: «Una guerra lungo il confine Libano-Israele non sarebbe "contenibile"».

— segue a pagina 15 —

#### Missione Aspides Il rischio della rappresaglia armata punitiva

AGOSTINA LATINO

A partire dal 19 novembre 2023, gli Houthis, tra i numerosi gruppi armati allineati con l'Iran in Medio Oriente, al pari di Hezbollah in Libano e di milizie scritte in Iraq, hanno lanciato attacchi contro imbarcazioni che ritengono siano legate a Israele, provocando il dirottamento delle navi dal Mar Rosso, ostacolando il commercio mondiale e la libertà di navigazione.

— segue a pagina 14 —

In un seggio elettorale foto di Igor Petyx/Ansa



Ultimi fuochi pre-elettorali in Abruzzo. Schlein con Bersani a Sulmona: «Qui si fa l'alternativa a Meloni». Il candidato D'Amico: «Non hanno fatto nulla e radicalizzano lo scontro». Il campo largo punta sull'effetto Todde, la destra lo teme: un'altra sconfitta dopo quella in Sardegna sarebbe un allarme rosso per il governo pagine 2,3

# Regioni di Stato

### CONGRESSO A BUCAREST Europee, il Ppe insegue l'estrema destra



Presentato al congresso di Bucarest il Manifesto dei popolari europei: stretta sull'immigrazione (il modello è il piano Ruanda di Rishi Sunak) e freno alle politiche verdi. Oggi la presidente uscente, Ursula von der Leyen, sarà confermata come Spitzenkandidat alla testa della prossima Commissione. MERLO A PAGINA 6

### Presidenziali Usa Il campo della sfida tra Joe, Donald e "Nessuno"

GUIDO MOLTEDO

Con l'uscita di scena di Nikki Haley, Trump è ora senza avversari nel suo campo. Con appena 636 delegati finora ottenuti, su 1215 necessari per la nomination, le primarie repubblicane sono di fatto concluse. Il Super Tuesday incorona il miliardario newyorkese.

— segue a pagina 15 —

### STATI UNITI Primarie, Trump sbanca anche il Super Tuesday



Ora c'è anche l'ufficialità: le presidenziali americane del novembre 2024 si giocheranno tra Joe Biden e Donald Trump. Il tycoon ha sbancato anche il "supermartedì" delle primarie vincendo ovunque tranne in Vermont. La sua sola rivale rimasta, Nikki Haley, si ritira ma gli nega l'appoggio. BRANCA, CATUCCI, CELADA A PAGINA 7



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpa/CRW/23/2103  
e 977023-815000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXXI - N° 88 ITALIA  
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 7 Marzo 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GIORNALE" S.p.A. 02.801.133

**L'intervista**  
**Sacchi: con Calzona il Napoli cresce i giocatori lo seguono**  
Pino Taormina a pag. 17



**L'ex tecnico azzurro**  
**Anceletti nel mirino del fisco spagnolo: chiesti 4 anni e 9 mesi**  
Angelo Rossi a pag. 16



## «Dati riservati, c'è un mercato»

► Caso dossier, il procuratore antimafia Melillo: «Striano non può aver agito da solo» Indagato il presidente della Federcalcio per autoriciclaggio in un'inchiesta parallela

**L'analisi**  
**Informazioni private scambiate per interesse**

Paolo Pombeni

Il dato più preoccupante che emerge dall'inchiesta della procura di Perugia supportata anche dalla Direzione Nazionale Antimafia è la facilità con cui sono interrogabili senza controllo banche dati che contengono informazioni sensibili. La decisione con cui si è denunciato questo fatto ha visto concordati tutti i principali esponenti delle forze politiche senza grandi distinzioni fra maggioranza e opposizioni: ci sta che qualcuno abbia sottolineato di più alcuni aspetti che giovavano alla sua causa (è la politica, che volete farci), ma in sostanza è emersa una preoccupazione comune per un fenomeno che deve essere riportato nell'alveo della controllabilità responsabile. Sappiamo bene che la tecnica della raccolta il più ampia possibile di informazioni e il loro intreccio viene ritenuta un'arma molto valida per il contrasto alla criminalità, ma proprio l'ampiezza dei dati che vengono raccolti pone problemi che vengono spesso denunciati. Non è solo questione di deviazioni in apparati che rispondono almeno in teoria a funzioni di pubblico interesse, perché da tempo il fenomeno è diffuso.

Continua a pag. 35

Il procuratore nazionale Antimafia Giovanni Melillo parla alla Commissione d'inchiesta dell'indagine di Perugia su circa 800 accessi abusivi a banche dati: «Fatti di una gravità estrema, c'è un mercato sui dati riservati». Intanto è indagato per autoriciclaggio il presidente Federcalcio, Gravina. **Bechis, Corrado e Errante alle pagg. 2 e 3**

**Napoli, l'opera di Pistoletto in piazza Municipio dopo il rogo**



La nuova "Venere degli stracci" opera dell'artista Michelangelo Pistoletto per Napoli

## La Venere torna blindata

Genaro Di Biase in Cronaca

**Intervista Danilo Iervolino**  
**«Prima della Salernitana non conoscevo Gravina»**



Carillo e Toriello a pag. 4

**Le primarie**  
**Biden-Trump nelle loro mani il futuro dell'America**

Sempre più vicino lo scontro autunnale tra Biden e Trump alle elezioni per la 47esima presidenza degli Usa. Il voto in 15 Stati ha significato la candidatura di Donald Trump, che ha vinto in 14 dei 15 confronti. Nikki Haley, la sua competitor in casa repubblicana si è ritirata dalla campagna elettorale. Il presidente Biden, che ha vinto senza problemi le primarie democratiche e la cui ricandidatura (se non interverranno altri fattori) non è in dubbio, "apre" agli elettori di Haley.

Gunta e Vita a pag. 12

## Scontro in Campania la Regione all'attacco anche di Manfredi

► Il sindaco di Napoli: è giusto dialogare con il governo Il vice di De Luca: dà lezioni ridicole senza averne titolo

Luigi Roano

I rapporti con il Governo dividono Comune di Napoli e Regione Campania. E, dal gelo, ieri si è arrivati ad uno scontro violentissimo. Il sindaco Manfredi (che oggi sarà a Roma dal ministro Fitto per la cabina di regia su Bagnoli) rivendica la capacità di dialogo con il governo. Violentissimo Bonavita, vice di De Luca: «Lezioni ridicole senza averne titolo».

In Cronaca

**Bufera in Comune**  
**Appalti e sponsor indagato ad Avellino il sindaco Festa**

Bufera giudiziaria sul Comune di Avellino, indagati il sindaco Gianluca Festa e altre cinque persone tra cui una Dirigente e un consigliere comunale. I carabinieri in lavoro su un presunto "sistema" per appalti e sponsorizzazioni. Diversi i rami d'inchiesta.

Colucci a pag. 7

### I dibattiti, le idee

**I confini mobili della libertà di espressione**

Massimo Adinolfi

Quesione di misura. E di contesti. E dunque di faticose contrattazioni, che volentieri ci risparmieremmo se potessimo tirare una linea e dire una volta per tutte: questo sì, questo no. Questo proprio non si può dire, perché offensivo e diffamatorio, e questo deve potersi dire, perché non c'è democrazia senza libertà, e la prima di tutte le libertà è la libertà di manifestazione del pensiero.

Continua a pag. 34

**Noi, l'8 marzo e gli stereotipi del femminismo**

Maria Luisa Iavarone

Parlando dell'8 marzo, giornata internazionalmente riconosciuta a sostegno dei diritti delle donne, da tempo vado assumendo una posizione che è considerata da un certo femminismo inaccettabile. Premesso che nasco femminista, oggi preferisco definirmi una "post femminista" nell'ottica di superare gli stessi "stereotipi femministi" in cui spesso ci si rinchioda.

Continua a pag. 34

dal 6 al 19 marzo 2024  
SOLO PER POSSESSORI DI CARTA FEDELITÀ

**insieme a te**  
siamo cresciuti tenendoti per mano

**3,99**  
MAMA LA GRAN COLOMBA CLASSICA LA GRAN MANDORRELLA 750G

**8,90**  
COSTA D'ORO OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA L'EXTRA L.

**1,99**  
DI COSTA LIOUO LATTE BIMBA/BIMBI 1500

etepersupermercati.it

WhatsApp: Salva il numero +39 349 59 58 911



VILLA MAFALDA  
ASSISTENZA MEDICA H24  
villamafalda.com

# Il Messaggero

VILLA MAFALDA  
ASSISTENZA MEDICA H24  
villamafalda.com

€ 1,40\* ANNO 348,- N° 88  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.4/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 7 Marzo 2024 • S. Felicità

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

In edicola e sul web  
**MoltoEconomia**  
e l'anno nero  
del green: anche  
la Ue ora frena  
Un inserto di 24 pagine



Stasera Roma in Euroleague  
**De Rossi va all'assalto  
del Brighton: «Ma noi  
siamo da Champions»**  
Nello Sport



La cantante  
**Big Mama:  
ho scritto Veleno  
mentre facevo  
la chemioterapia**  
Marzi a pag. 22



**Stretta necessaria**  
Quei dati  
privati  
sottratti  
per interesse

Paolo Bombeni

Il dato più preoccupante che emerge dall'inchiesta della procura di Perugia supportata anche dalla Direzione nazionale antimafia è la facilità con cui sono interrogabili senza controllo banche dati che contengono informazioni sensibili. La decisione con cui si è denunciato questo fatto ha visto concordati tutti i principali esponenti delle forze politiche senza grandi distinzioni fra maggioranza e opposizioni: ci sta che qualcuno abbia sottolineato di più alcuni aspetti che giovarono alla sua causa (è la politica, che volete farci), ma in sostanza è emersa una preoccupazione comune per un fenomeno che deve essere riportato nell'alveo della controllabilità responsabile. Sappiamo bene che la tecnica della raccolta di dati è la più ampia possibile di informazioni e il loro intreccio viene ritenuto un'arma molto valida per il contrasto alla criminalità, ma proprio l'ampiezza dei dati che vengono raccolti pone problemi che vengono spesso denunciati. Non è solo questione di deviazioni in appalti che rispondono almeno in teoria a funzioni di pubblico interesse, perché da tempo il fenomeno è diffuso: si ricorderà il caso famoso di Cambridge Analytica (2018) che raccolse abusivamente i dati personali di 87 milioni di account Facebook per usarli per propaganda politica. Proprio in seguito a quello scandalo si cercò di avviare un processo di controllo sulla diffusione dei dati sensibili (aggiungiamoci che...)

Continua a pag. 10

## Trump-Biden, la sfida bis per la Casa Bianca

► Trionfo alle primarie  
Haley si ritira:  
caccia ai suoi voti

NEW YORK Il verdetto del Super Tuesday è unanime: per le presidenziali Usa si profila un nuovo duello Biden-Trump. La grande avversaria del tycoon Nikki Haley lascia la corsa: caccia ai suoi elettori.

Ciancio, Guaita, Paura e Vita alle pag. 6 e 7

**Morti e feriti, l'equipaggio si getta in mare**

**Mar Rosso, colpito un cargo greco  
gli Houthi fanno le prime vittime**

Mauro Evangelisti

Mar Rosso, i primi morti: attaccato un cargo greco. Missile Houthi su una nave



salpata in Cina: il rogo causa 2 vittime e 6 feriti. Equipaggio in acqua e unità alla deriva. Si rischia un'altra emergenza ambientale. A pag. 8

**Sindacati al tavolo**

**Meloni: «La Polizia è denigrata, il G7 in un brutto clima»**

Francesco Malfetano

Il premier Meloni ai sindacati delle Forze dell'Ordine: «Polizia denigrata Brutto clima prima del G7». A pag. 5

**Le infrastrutture**

**Il piano di Acea:  
sull'Italia record di investimenti**

Roberta Amoroso

Acea, investimenti da record. L'ad Palermo: «Infrastrutture per il Paese». A pag. 14

## Il mercato dei dossier illegali

► Il capo della procura antimafia Melillo: «Striano non può aver fatto tutto da solo»  
► E i pm di Roma indagano il presidente della Fige, Gravina, nell'inchiesta parallela

Attacco russo mentre il corteo con Mitsotakis attraversa Odessa



**Trappola per Zelensky:  
sfiorato da un missile**

Volodymyr Zelensky e Kyriakos Mitsotakis a Odessa (7/3/24) AP/7

A pag. 9

ROMA Dossieraggi, Melillo: «Chi ha agito non era solo». Gravina indagato. Bechis, Carillo, Di Corrado, Errante e Toriello alle pag. 2 e 3

**«Pochi taxi in città»  
Il rapporto Antitrust  
che richiama i sindaci**

► Restano i disservizi, nuove norme disattese  
Il Campidoglio: rimedieremo per il Giubileo

Francesco Pacifico

Quasi la metà degli utenti che cercano un taxi - denuncia l'Antitrust - aspettano invano. Per non parlare delle file davanti alle stazioni e agli aeroporti. Soltanto due grandi città, Milano e Bari, hanno attivato le procedure agevolate per emanare le nuove licenze. Le altre, Roma in primis, tracceggiano. A pag. 11

**I dati dell'Istat**

**Gli aiuti e i bonus  
hanno ridotto  
il rischio povertà**

ROMA L'Istat: povertà in calo grazie alle misure 2023, tra decontribuzione e assegno unico.

Bisozzi a pag. 14

**Il caso Trevignano**

**La Chiesa bocchia  
la santona: lucrava  
sui finti miracoli**



TREVIGNANO (Rm) Il vescovo sconsiglia la santona di Trevignano: «Solo lucro, non miracoli». La Diocesi di Civita Castellana sul caso della veggente Gisella: «Ha mentito». Baldi e Chiaravalli a pag. 13

**BIAGIO ANTONACCI  
LIVE 2024**  
FUNZIONA SOLO SE STIAMO INSIEME

**13 e 14 ROMA  
TERME DI CARACALLA**

**Il Segno di LUCA**

**ACQUARIO, È TEMPO  
DI CAMBIARE**

La Luna è nel tuo segno, dove si congiunge con Plutone, mettendo meglio in luce le nuove energie che ti attraversano, che sono energie di cambiamento e trasformazione. Non sempre è facile attraversare questi momenti, che sono densi di significato e mettono in vibrazione fibre profonde. Ma ormai il processo è inarrestabile e la sua valenza liberatoria ha qualcosa di esaltante. Questa ricchezza la riscopri anche a livello economico. **MANTRA DEL GIORNO** Niente può fermare il cambiamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 10

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

<b>Giovani</b>	<b>Speciale</b>	<b>Speciale</b>
QN Nuove Generazioni	Top 500 Bologna	Giornata Internazionale della Donna

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

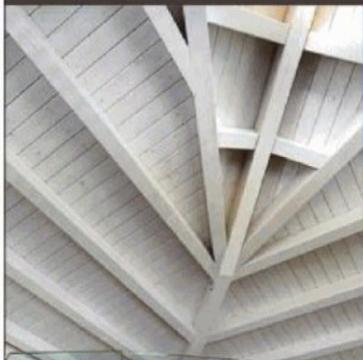
**GIOVEDÌ 7 marzo 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

## Un'eccellenza sul vostro territorio

# SUBISSATI®

CASE E STRUTTURE IN LEGNO



I vantaggi di affidarsi direttamente ad un produttore leader nelle costruzioni in legno





# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 7 MARZO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXCVIII - NUMERO 57, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**OGGI DEPONE LO PSICHIATRA Grillo Jr, per la vittima «il processo è un trauma»**  
L'INVIATO TOMMASO FREGATTI / PAGINA 13



**FECE COLORARE LE NAVI DI ROSA Addio a Cecilia Battistello la signora dello shipping**  
FABIO POZZO / PAGINA 18



**OSPITE ALLE GIORNATE DI CHIAVARI Storaro, maestro della luce «Bisogna saperla catturare»**  
GIULIELMINA AUREO / PAGINA 37



GLI YEMENITI FILO IRANIANI: «NON CI FERMEREMO FINCHÉ NON FINIRÀ L'ASSEDIO A GAZA». L'ARMATORE COSULICH: LA TENSIONE È DESTINATA A SCENDERE

## Mar Rosso, primi morti

I missili dei ribelli Houthi colpiscono un mercantile greco: due vittime e tre marinai dispersi

**L'ANALISI**  
**STEFANO STEFANINI**  
**MISSIONE ASPIDES IL BENVENUTO FIRMATO TEHERAN**

L'attacco Houthi al mercantile True Confidence è un drammatico salto di livello - politico, economico e di sicurezza - nella crisi del Mar Rosso. Sotto gli occhi elettronici della missione Aspides e della presenza americana e britannica. L'ARTICOLO / PAGINA 3

Sono almeno due marinai le vittime dell'ultimo attacco degli Houthi a una nave nel Mar Rosso, la portarinfuse True Confidence di proprietà greca, battente bandiera delle Barbados, colpita da un missile mentre si trovava a circa 90 chilometri a Sud-Ovest del porto yemenita di Aden. Il bilancio delle vittime potrebbe peggiorare, perché ci sono tre dispersi. Un segnale di ottimismo arriva dall'armatore Augusto Cosulich che esprime fiducia nella missione Aspides dell'Unione europea. DEL GATTO EMARGIOCCO / PAGINE 2-3

**DOPO IL SUPER TUESDAY LA SFIDA È SEMPRE PIÙ UN BIS**

**IL CICLONE TRUMP LE COLPE DI BIDEN E IL RITIRO DI HALEY**

**LUCIA ANNUNZIATA** / PAGINA 16

Joe Biden è vecchio, e così Trump. La vecchiaia reale è definita infatti da limiti fisici. Ma in politica la vecchiaia ha a che fare con ben altro. SIMONE EBRI / PAGINE 6-7

**Joe Biden cerca il bis alla Casa Bianca**



### LA POLITICA

**Melillo: «A spiare non fu uno solo» Gravina indagato**

Federico Capurso / PAGINA 8

Il capo della Procura nazionale antimafia Melillo esprime il timore che dietro alle informazioni illegali raccolte non ci sia una sola persona ma «una sorta di mercato parallelo».

**Meloni e le piazze: «Vedo un clima che non mi piace»**

Grignetti e Lombardo / PAGINA 10

La premier Meloni incontra i sindacati delle forze dell'ordine, parla di «ingiusta denigrazione» nei loro confronti e sulle manifestazioni avverte: vedo un clima che non mi piace e mi preoccupa.

### IL PRESIDENTE ERA CON MITSOTAKIS



**Odessa, un razzo vicino a Zelensky Navalnaya: votate contro Putin**

Ieri le truppe di Mosca hanno colpito Odessa mentre il presidente ucraino Zelensky stava incontrando il premier greco Mitsotakis. Un razzo è caduto a 500 metri dal convoglio. Yulia Navalnaya, intanto, invita ad andare a votare contro Putin. **AGLIASTRO E ZAFESOVA** / PAGINE 4 E 5

### IL MALTEMPO CONTINUA A PROVOCARE DANNI. SPIAGGE, I RIPASCIMENTI RALLENTATI DALLE MAREGGIATE



**Mare caldo, vento freddo: Liguria coperta di grandine**

Un vicolo di Boccadasse imbiancato dalla grandine caduta martedì notte. **FRECCERDE VIANI** / PAGINA 15

**Lega, passo indietro di Campomenosi «Non corro per l'Ue»**

Mario De Fazio / PAGINA 11

Il ligure Marco Campomenosi, capodelegazione della Lega al Parlamento europeo, non si ricandiderà. «Ho scelto d'intesa con Salvini e Risi. Questa legge elettorale penalizza la Liguria».

**Tunnel di Genova lite sull'intitolazione ai morti del Morandi**

Marco Fagandini / PAGINA 12

«Non potremo accettare che il tunnel portuale di Genova sia dedicato ai nostri cari: è pagato da Autostrade». Egle Possenti, portavoce del Comitato ricordo vittime Ponte Morandi critica Toti.

### BUONGIORNO

Ogni legislatura, come ogni campionato di calcio, ha la sua grande sorpresa: il nostro impetuoso emergente è senz'altro Andrea Crippa, giovane leghista salito alla destra del capo, Matteo Salvini. Le sue analisi politiche sono successe e dense al punto da relegare sullo sfondo persino la recente relazione sentimentale con Anna Finelli, persino in tempi in cui il mondo ruota attorno all'ombelico anziché alla testa. E Crippa riluce della propria produzione politico-filosofica e lascia il resto all'ombra. Ieri, per esempio, ha ribattuto a un giornalista, che rimarcava con un po' di ottimismo la vocazione moderata della Lega, rivendicando il tentativo recente e fallito di darsi un contegno istituzionale con la partecipazione al governo Draghi. La moderatezza non pagò, ha detto, e si è presa tutto Giorgia Meloni. Pertanto si

torna al teppismo, e anzi al teppismo e mezzo, da far passare la premier per un'orsolina e riprendersi il maultotto. Strategia interessante: ho provato a vendere fagioli ma nessuno li comprava, allora riprendo a vendere ceci. Sono le convinzioni profonde della contemporaneità: niente di nuovo, tranne l'inconsapevole confessione. Se Crippa e Salvini - che da giovane si spacciava per comunista padano - sospettassero di guadagnare voti facendo la pipì sui muri, percorrerebbero l'Italia con la cerniera abbassata. E forse farebbero meno danni. Un girovagare attorno alla loro inconsistenza che non gli resta tempo di soffermarsi mezzo minuto sull'ipotesi di avere perduto ogni credibilità. Possono darsi di estrema destra o financo di estrema sinistra, ma comunque assomiglia a un'estrema unzione.

MATTIA FELTRI

**DIERRE**

La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**

STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

**www.dierregold.it**

Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518



**DIERRE**

La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**

STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

**www.dierregold.it**

Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518






# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Agevolazioni**  
Bonus di 10mila euro per le imprese che dicono addio alla plastica



Latour e Parente — a pag. 29

**Oggi con Il Sole**  
Bilanci 2024: le indicazioni per aziende, sindaci e revisori



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 33363,84 +0,66% | SPREAD BUND 10Y 133,40 -4,50 | SOLE24ESG MORN. 1304,44 +0,46% | SOLE40 MORN. 1218,28 +0,70% | **Indici & Numeri** → p. 33-37

**BLOCCATI DA ISRAELE 1500 CAMION DI ALIMENTARI**

## Gaza, corsa contro il tempo per la tregua

### Ue: corridoio per gli aiuti

Roberto Bongiorno — a pag. 13



Aiuti. Secondo la Caritas Gerusalemme a Gaza a breve finiranno le scorte di cibo

**LA CRISI DEL MAR ROSSO**

## I ribelli yemeniti colpiscono nave mercantile nel golfo di Aden: due morti

— a pag. 12

# Borse ai massimi e Cina in ripresa

**Mercati e tassi**

Ben 18 listini sono ai massimi storici, Milano svetta ai livelli del 2008

Mercato obbligazionario altrettanto tonico: spread ai minimi da due anni

Valsania — a pag. 2

Le prospettive di crescita dell'economia e della Borsa cinese e quelle di un taglio, sia pure non imminente, dei tassi in Usa ed Europa, continuano a dare linfa ai mercati.

Ben 18 Borse sono sui record storici. Tante altre sono su massimi da molti anni, come Piazza Affari che svetta su livelli del 2008. Ma anche i mercati obbligazionari sono al top. Tanto che lo spread tra BTP e Bund è sui minimi da 2 anni (ieri a 132 punti base).

Bufacchi, Longo, Valsania — a pagina 2-3

**FEDERAL RESERVE**

## Powell prudente: tassi giù ma nei prossimi mesi

Valsania — a pag. 2

**BANCA EUROPEA**

## Lagarde guarda a giugno per un primo taglio

Bufacchi — a pag. 2

## Tlc, nuove regole sblocca reti e sanzioni ai call center molesti

**Il nuovo Codice**

Concluso dalle commissioni parlamentari l'esame del Digs che modifica il Codice delle comunicazioni. Tra le novità, semplificazioni per le reti a banda ultralarga e sanzioni fino a 1 milione ai call center fraudolenti o che abusano dei dati.

Fotina, Trovati e Tucci — a pag. 4

**TELECOM**

## Tim, in lista cda Labriola ceo e Figari alla presidenza

Biondi e Olivieri — a pag. 22



Premier UK: Rishi Sunak

**UK, 900 STERLINE IN MENO**

## Prima del voto il governo Sunak annuncia tagli di tasse a 27 milioni di lavoratori

Nicol Degli Innocenti — a pag. 8



Cambio di gusto. Secondo il sondaggio il 30% delle famiglie ha modificato le abitudini di acquisto

## Troppo caro: un italiano su tre non compra più olio extravergine

Micela Cappellini — a pag. 16

## Pnrr, servono 26 decreti attuativi

**Rating 24**

Ogni due articoli del decreto legge viene previsto un altro provvedimento

Il nuovo decreto sul Pnrr, nato per accelerare l'attuazione delle opere previste dal piano, avrà bisogno di 26 provvedimenti (uno ogni due articoli) per rendere pienamente operative le misure previste dal testo. Un numero che va ad aggiungersi ai 315 provvedimenti attuativi ancora da varare riferiti a tutte le altre leggi già approvate dal governo Meloni. E che,

peraltro, potrebbe anche salire durante l'iter di conversione, se, come succede di consueto, al testo verranno aggiunti altri articoli e/o commi con il loro corollario di altri provvedimenti attuativi. Tra gli atti più attesi, il Tavolo per i ritardi dei pagamenti dei comuni, il rilascio della patente a crediti e la nomina di tre commissari.

Andrea Marini — a pag. 5

**PANORAMA**

**ELEZIONI USA**

## Nikki Haley ritira la candidatura: Trump si guadagna il mio elettorato

La repubblicana Nikki Haley si ritira dalla corsa alla Casa Bianca dopo la schiacciante vittoria di Trump alle primarie del super martedì, dove si è affermato anche Biden in campo dem. Appello agli elettori di Haley da parte dei due contendenti. — a pagina 12

**SCENARI ECONOMICI**

## L'ITALIA CRESCE, RATING DA RIVEDERE

di Marco Fortis — a pagina 14

**PROCURATORE ANTIMAFIA**

## Mellillo: «Azioni di Striano non sono individuali»

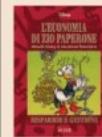
Le condotte di Striano «mi paiono difficilmente compatibili con la logica della deviazione individuale». Lo ha detto il procuratore nazionale antimafia Giovanni Mellillo. — a pagina 11

**UCRAINA**

## Missile russo esplose vicino all'auto con Zelensky

Un missile russo è esploso ieri a Odessa vicino al corteo di auto con Zelensky e il premier greco Mitsotakis. Secondo i russi nel mirino un deposito di armi e non il leader ucraino. — a pagina 12

**DA SABATO CON IL SOLE**



## Il secondo volume Gestire il risparmio con Zio Paperone

Criscione e lo Conte — a pag. 9

**Nova 24**

## Sostenibilità Elettronica tra riciclo e compostaggio

M. Cristina Ceresa — a pag. 19

**Nordovest**

Domani in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**

-28% di sconto. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600

**TIM**  
LA FORZA DELLE COMUNICAZIONI

## CAPITAL MARKET DAY

Oggi presenteremo la strategia di business 2024-26 della nuova TIM

SEGUI IL WEBCAST  
7 MARZO 2024, ORE 13.30 CET | Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 93



**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Giovedì 7 marzo 2024  
Anno LXXX - Numero 66 - € 1,20  
Santa Perpetua e Felicità

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## La vera storia di casa Laudati e il giallo dell'incendio

### Il nuovo filone

Dai dossier spunta Gravina Indagato per autoricciclaggio «Ho chiarito tutto ai pm»

••• Sul caso degli spioni spunta un nuovo filone a Roma. Indagato per riciclaggio il presidente della Figg Gravina che però mostra tranquillità: «Ho chiarito tutto con i giudici».

Parboni a pagina 3

### L'audizione

Melillo: Striano non era solo E Palamara accusa il Pd «Si fecero dare le mie chat»

••• All'audizione in Commissione Antimafia il procuratore nazionale Giovanni Melillo ha rivelato: «Striano non era da solo». E Palamara accusa il Pd: «Si fecero dare le mie chat».

Frasca e Romagnoli alle pag. 2 e 3

**INCHIESTA SPIONI** Date e fughe di notizie Cosa non torna nello «scoop» di Santa Severa Lo strano intreccio che porta al convento dei frati

DI RITA CAVALLARO  
a pagina 2



**Il Tempo di Osho**  
Haley si ritira Trump pigliatutto



"Dai su, vatte a fa 'n giretto"

Riccardi a pagina 9

**REGIONALI**  
Schlein riparte dal paleoPd Tour con Bersani

Di Capua a pagina 4

**SIGISMONDI**  
«Sondaggi finti Marsilio è avanti e vincerà»

Campilli a pagina 4

**CASO DEI MIRACOLI**  
L'anatema del vescovo sulla madonnina

Conti a pagina 20

**FRATELLI COLTELLI**  
L'elezione del Maestro manda in crisi i massoni

Sirignano a pagina 7

**PACCHETTO SICUREZZA**  
Bodycam, droni e Daspo per la polizia in piazza

Musacchio a pagina 5

**DISASTRO CAPITALE/2**  
Metro della vergogna Così Roma perde la sfida Londra e Parigi al top

Città Eterna al palo. Non bastano Pnrr e Giubileo

Sbraga alle pagine 16 e 17

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko

Una valanga di emozioni, Luna nel segno vi rende più emotivi e sensibili del solito ma vi rende anche più determinati. Sapete l'obiettivo che volete raggiungere e noi siamo certi del vostro successo, nello studio, professione, affari. I pianeti nel mare dei Pesci cercano per voi un piccolo tesoro, siate solo prudenti quando parlate. Le pareti domestiche opprimono, voi siete nati per il mondo.

Branko a pagina 8

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it  
www.artemisialab.young.it

L'edicola degli artisti

**IL TEMPO**

La musica di Mr. Rain «Domina ogni istante»

Bertoli a pagina 23

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

**LAILA**  
80 mg capsule molli più avanzate di Lavanda

Laila, farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2013





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 28

**TSUNAMI FISCALE**

**Entro il 18 marzo ben 12 comunicazioni per segnalare redditi ed oneri detraibili e deducibili**

Mandolesi a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Avvocati** - **Compensi in cause civili, la tabella del Tribunale di Milano**

**Pnrr** - Il testo del decreto legge quater

**Ambiente** - Incentivi a fonti rinnovabili, il decreto Fer-X

**Cessioni sociali** - Iva e registro, la risposta a interpellato

**Conte tenta di fare approvare dalle regioni un reddito di cittadinanza. Ma la Sardegna dice no**  
Carlo Valentini a pag. 11

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**Debiti fiscali in 100 rate**

*È uno degli obiettivi della riforma fiscale, secondo quanto risulta a ItaliaOggi. E si pensa anche ad una flat tax incrementale per il concordato preventivo biennale*

**Curini (Univ. Statale Milano): nelle elezioni Usa gli ispanici e i neri sono tentati da Trump**



FALLA NEL SISTEMA.

Previsioni rispettate. Trump e Biden dominano il super Tuesday, le primarie che si sono svolte in contemporanea martedì, 5 marzo, in 15 stati: saranno loro i candidati alle presidenziali americane. Ma la vera sorpresa è un'altra. Alle presidenziali Usa di novembre, potrebbe accadere che «tra i giovani, nelle periferie, e tra le minoranze, sia afro-americane che ispaniche, per la prima volta un candidato repubblicano vada in vantaggio. Un cambiamento che sarebbe spociale». Lo dice a ItaliaOggi Luigi Curini, politologo dell'Università Statale di Milano e visiting professor presso la Facoltà di scienze politiche della Waseda University di Tokyo.

Ricciardi a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

A Milano mancano i taxi. I tempi di attesa sono cresciuti a dismisura. Spesso non si accettano nemmeno le prenotazioni. Il sindaco **Beppe Sala**, dopo averci tentate tutte (avendo contro, non si sa perché, anche la Regione Lombardia) aveva provato di concordare nuove licenze. Ma i tassisti, nel gennaio scorso, hanno fatto un ricorso al Tar. Per tagliare la testa al toro, Sala ha allora deciso di indire ugualmente un bando per l'assegnazione di 450 nuove licenze a pagamento. Il contratto sarà distribuito fra i tassisti già in servizio. Scatti saranno accordati ai neo tassisti con quota per disabili o disposti a fare i servizi notturni e festivi. Complimenti a Sala a nome dei milanesi. Roma invece, che pure era molto peggio, continua a pulsare. Il sindaco **Guaitieri** infatti preferisce non sporcarsi le mani. I tassisti lasciati a piedi, al massimo, non tornano più. Meglio assecondare i tassisti che continuano a strillare per i loro comodi.

In attuazione della riforma fiscale si arriverà probabilmente a piani di dilazione fino a 100 rate. E al discarico automatico ogni 5 anni dei ruoli per intervenire sul magazzino da 1200 mld. Mentre ci sarà un decreto legislativo su misura per i soggetti che gestiscono la riscossione per gli enti locali. Il viceministro, Maurizio Leo, ha anche aperto a una sorta di flat tax incrementale per il concordato preventivo biennale.

Bartelli a pag. 23

**STANNO CON SCHOLZ**

**Il 58% dei tedeschi contrario ai missili Taurus all'Ucraina**

Giardina a pag. 12

**Per fare un tortellino così, ne devi aver fatti di tortellini.**

**Sfogliagrezza**  
Giuliana Rana  
**RANA**

**PROSCIUTTO CRUDO**  
2 porzioni  
250 g

**4 minuti**

Così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

**Nuovi Sfogliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.**

\* La riforma fiscale è a €9,90 in più, con il dizionario dei bilanci 2024 a €9,90 in più\*



# LA NAZIONE

**Giovani**  
QV Nuove Generazioni

**Speciale**  
Giornata Internazionale della Donna

GIOVEDÌ 7 marzo 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Pianeta lavoro

**La Toscana vara la rivoluzione tirocini**  
**Guerra al caporalato**

Pieraccini e Vacca alle pagine 16 e 17



La tutela dei territori

**Comuni montani**  
**L'impegno dei sindaci**

Ciardi a pagina 22

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

## Melillo accusa: «C'è il mercato dei dossier»

Il procuratore Antimafia in commissione: «Striano non agiva da solo, c'è un sistema». Il centrodestra all'attacco: fuori i mandanti. Indagato il presidente della Figg, Gravina: soldi per una casa. Oggi doppia audizione di Cantone. **Intervista a Paita (Iv): «Più trasparenza»** Servizi alle p. 2 e 3

**L'8 MARZO**

Le videointerviste di Qn  
Teresa Principato

**La prima pm antimafia**  
**«La parità? Mai raggiunta»**



A pagina 10

Le nostre pagine speciali

**Il racconto di Simona Baldelli domani in regalo**

**ODESSA, BOMBE RUSSE SFIORANO ZELENKY E IL PREMIER GRECO**  
**LA VEDOVA DI NAVALNY SFIDA LO ZAR: «VOTATE TUTTI CONTRO PUTIN»**



Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, 46 anni, a Odessa, con il premier greco Kyriakos Mitsotakis, 56 anni. I droni russi ieri hanno colpito a 150 metri da loro

Ottaviani alle pagine 6 e 7

**DALLE CITTÀ**

Vinci

**Bimba di 4 mesi muore per malore**  
**Comunità sconvolta**

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Imprese femminili**  
**Perse 78 attività in appena un anno**

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

**Nuovo asilo**  
**Al via i lavori da oltre 2 milioni**

Servizio in Cronaca



Il duello (e i nodi) per l'America

**Trump-Biden, di nuovo contro**

Pioli a pagina 9



Aiutava i bimbi-soldato mutilati

**Il coraggio di Luca Morto in Angola**

Jannello a pagina 15



La procura spagnola chiede 4 anni

**Frode fiscale**  
**Anceletti nei guai**

Grilli nel QS

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Sillexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Sillexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 7 marzo 2024

Oggi con *I Piaceri del Gusto*

Anno 49 N° 57 - In Italia € 2,20

PRIMARIE IN AMERICA

## Usa, valanga Trump

L'ex presidente repubblicano sbanca il Super Tuesday e la rivale Haley si ritira dalla corsa per la Casa Bianca. I suoi voti fanno gola a tutti, anche ai democratici. Biden ha dominato il suo campo ma la strada è in salita. Il Ppe lancia von der Leyen e apre a destra. No all'ingresso di FdI

Il commento

Una sfida tra due debolezze

di **Paolo Garimberti**

Il Super Tuesday ha confermato che le elezioni presidenziali di novembre saranno un *remake*, inedito per quanto scontato, di quelle di quattro anni fa: Biden contro Trump. Ma l'analisi del voto di questo martedì elettorale, dove alle urne è andato un terzo del Paese, dice due cose, che sono invece assai meno scontate.

• a pagina 24

di **Paolo Mastrolilli** e **Gianni Riotta**

La corsa di Biden alla rielezione parte in salita. Viene in mente Truman, a guardare i sondaggi che lo danno sconfitto, se il voto per la Casa Bianca si tenesse oggi. Però i leader della sua campagna credono nella rimonta e, in una nota inviata ai giornalisti dopo la vittoria di Trump nel Super Tuesday, spiegano la strategia per ripetere il successo del 2020.

• alle pagine 2 e 3  
servizi di **Fraschilla, Lombardi Mastrobuoni e Pisa**

• da pagina 2 a pagina 7

Guerra in Ucraina



▲ Il leader Zelensky e Mitsotakis rendono omaggio alle vittime di un raid

Odessa, attacco russo sfiora il corteo di Zelensky e Mitsotakis

di **Castelletti e Raineri** • a pagina 16

Sicurezza

L'allarme di Meloni: "Per il G7 c'è un clima preoccupante"

Il post su Balzerani

Di Cesare, quando il pacifismo funziona a corrente alternata

di **Stefano Cappellini**  
• a pagina 10

«C'è un clima che non mi piace e mi preoccupa nell'anno del G7: vedo toni che mi ricordano anni molto difficili per la nostra nazione». La premier Meloni, parlando ai sindacati di polizia convocati a Palazzo Chigi dopo le polemiche per le manganellate ai ragazzi, evoca gli Anni di Piombo.

di **Ciriaco e Zinitti**  
• alle pagine 10 e 11

L'inchiesta sui dossier

La Procura di Roma indaga Gravina Melillo: spionaggio gravità inaudita



di **Giuliano Foschini**, **Andrea Ossino**, **Matteo Pinci** e **Fabio Tonacci**  
• alle pagine 8 e 9  
con un commento di **Lirio Abbate**

Il mercato clandestino delle notizie

di **Carlo Bonini**

Incapace di una postura, prima ancora che di una narrazione, adeguata alla complessità ed estrema gravità delle questioni sollevate dall'inchiesta della Procura di Perugia sul sistematico accesso abusivo alle informazioni patrimoniali sensibili di esponenti di governo, parlamentari, imprenditori, amministratori pubblici, uomini di sport, semplici cittadini, la destra e la sua terza gamba sul temi della giustizia (Italia Viva) hanno trasformato l'affaire in una rappresentazione grottesca. Utile ad allontanare l'attenzione dal cuore della vicenda.

• a pagina 25



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile. Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

L'intervista



Pistoletto: "A Napoli con la mia Venere rinasce la speranza"

di **Stella Cervasio**  
• a pagina 29

Domani in edicola

Sul Venerdì tutte le donne contro Putin



GRANDI MADRI RUSSE

Spettacoli



Adriano Panatta: "Faccio il cinico ma per finta"

di **Silvia Fumarola**  
• a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abb.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LE IDEE

Gli ebrei, i musulmani, la fede e la macellazione della carne

VLADIMIRO ZAGREBELSKY - PAGINA 22



LA CULTURA

Mister LinkedIn e il sogno delle città costruite da privati

CARLO RATTI, EDWARD L. GLAESER - PAGINE 24 E 25



L'ISTRUZIONE

Bambini iperattivi a scuola il preside non può sospenderli

GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 22



LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 158 II N. 66 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-T II WWW.LASTAMPA.IT



L'INCHIESTA

Melillo e il caso dossier "Striano non agì solo" Gravina indagato l'accusa è di riciclaggio

CAPURSO, LONGO



Il falso dossier del pm Antimafia Antonio La Russa e del tenente della Finanza Striano ha la sua prima vittima. Il presidente della Federcalcio Gabriele Gravina è indagato dalla procura di Roma per autoriciclaggio. - PAGINA 9 CAPURSO - PAGINA 9

IL RETROSCENA

Meloni ai poliziotti "Clima da anni bui"

GRIGNETTI, LOMBARDO

Giorgia Meloni è su un filo. In equilibrio tra l'esigenza istituzionale di difendere le forze dell'ordine, il calcolo politico di prendere le parti di una precisa categoria e l'obiettivo di non surriscaldare ulteriormente la temperatura sulle piazze. «C'è un clima che non mi piace e mi preoccupa», dice. - PAGINA 10

LA POLEMICA

Br, perché Di Cesare ha sbagliato due volte

ROSY BINDI

Il tweet della professoressa Donatella Di Cesare sulla morte di Barbara Balzerani non mi è piaciuto e francamente mi è parso qualcosa di più e di diverso che l'espressione di umana compassione per una persona scomparsa. Ma non mi hanno convinto neanche le parole con cui ha cercato di spiegare il senso di un post troppo ermetico. - PAGINA 11

ESCALATION DEGLI HOUTHI: COLPITO UN CARGO. DUE MORTI, TRE DISPERSI E CINQUE FERTI

Missili sulla nave greca Mar Rosso di sangue

Bombe russe su Odessa, sfiorati Zelensky e il premier ellenico Mitsotakis

AGLIASTRO, DEL GATTO, ZAFESOVA

Sono almeno due marinai le vittime dell'ultimo attacco degli Houthis a una nave nel Mar Rosso, conferma l'ambasciata inglese a Sanaa, in Yemen, dopo l'attacco subito dalla nave True Confidence. - PAGINE 2-5

Il benvenuto iraniano alla missione Aspides

Stefano Stefanini

IL SUPER TUESDAY INCORONA I DUE LEADER ANNUNCIATI

Il ciclone Trump e le colpe di Biden

LUCIA ANNUNZIATA

Joe Biden è vecchio, e così Trump. La vecchiaia reale è definita, drammaticamente, per entrambi, da limiti fisici. Ma in politica la vecchiaia ha a che fare con ben altro. L'età dei due infatti non ha avuto, in queste prime



Lucia Annunziata

rie, lo stesso impatto. Biden ha evidenti disfunzioni, di memoria e di coerenza. Trump è invece meno piegato da problemi fisici, ma certo ne soffre anche lui - nella ripetizione di battute, nella fatica dei gesti. - PAGINA 22

I DIRITTI

Donne fuori dal lavoro Italia maglia nera Ue La Rete otto marzo: noi e il MeToo a Torino

LUISE, STAMIN



Per le donne che lavorano, una delle sensazioni più diffuse è il senso di soffocamento. Manca l'aria: ci si sente schiacciati dalle troppe cose da fare, che finiscono per sommersi senza ordine di priorità. - PAGINE 18 E 19

L'ONCOLOGA DELL'ETERNIT CONTRO LA FICTION CON ARGENTERO

"Doc illude i malati"

GIULIA DILEO



«Dottorina, nella serie televisiva Doc hanno citato il mesotelioma. È bello che se ne parli, ma non si dica chesi guarisce. Si illudono i pazienti». - PAGINA 14

IL COLLOQUIO

La mamma di Makka "Ora salvate mia figlia"

MASSIMILIANO PEGGIO

«Vorrei fare qualcosa per mia figlia, ma non so come aiutarla. Non posso andare a lavorare. Ditemi che cosa posso fare per lei. Sono preoccupata per suo futuro». Al telefono la voce vibra nel suo italiano incerto. - PAGINE 16 E 17



IL RACCONTO

Quei pensieri segreti di un'adolescente ferita

LOREDANA LIPPERINI

Vite che non sono la nostra: la vita di Makka Sulaev, per esempio. È un cortocircuito che fa rabbrivire leggere i suoi pensieri prima di uccidere il padre, e lo è pensando ai tempi che abitiamo, quando il sapere tutto di tutti è l'abitudine, e i social ci illudono che siamo in grado di ricostruire le esistenze con cui veniamo in contatto. - PAGINA 17

LA STORIA

Se ai Giochi di Parigi la parità ha già vinto

GIULIA ZONCA

Sei uomini bianchi salutano in sposa da statua antica. È il poster delle Olimpiadi di 100 anni fa, Parigi 1924, la prima edizione in cui le donne potevano partecipare agli sport più frequentati, come l'atletica eppure erano confinate al 5 per cento della rappresentanza totale. - PAGINA 18

IL DIBATTITO

No, cara Scaraffia il femminismo è vivo

CATERINA SOFFICI

Il femminismo è morto scriveva Ieri su queste colonne Lucetta Scaraffia, a ridosso dell'8 marzo. La morte del femminismo è stata annunciata varie volte (come quella del romanzo), mai come quest'anno l'annuncio sembra fuori luogo: il femminismo è più che mai vivo e vegeto. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Ogni legislatura, come ogni campionato di calcio, ha la sua grande sorpresa: il nostro impetuoso emergente è senz'altro Andrea Crippa, giovane leghista salito alla destra del capo, Matteo Salvini. Le sue analisi politiche sono succose e dense al punto da relegare sullo sfondo persino la recente relazione sentimentale con Anna Falchi, persino in tempi in cui il mondo ruota attorno all'ombelico anziché alla testa. E Crippa riluce della propria produzione politico-filosofica e lascia il resto all'ombra. Ieri, per esempio, ha ribattuto a un giornalista, che rimarcava con un po' di ottimismo la vocazione moderata della Lega, rivendicando il tentativo recente e fallito di darsi un contegno istituzionale con la partecipazione al governo Draghi. La moderazione non pagò, ha detto, e si è presa tutto Giorgia Meloni. Pertanto si

Fagioli e ceci

MATTIA FELTRI

torna al teppismo, e anzi al teppismo e mezzo, da far passare la premier per un'orsolina e riprendersi il maltolto. Strategia interessante: ho provato a vendere fagioli ma nessuno li comprava, allora riprendo a vendere ceci. Sono le convinzioni profonde della contemporaneità: niente di nuovo, tranne l'inconsapevole confessione. Se Crippa e Salvini - che da giovane si spacciava per comunista padano - sospettassero di guadagnare voti facendo la pipì sui muri, percorrerebbero l'Italia con la cerniera abbassata. E forse farebbero meno danni. Un girovagare attorno alla loro inconsistenza che non gli resta tempo di soffermarsi mezzo minuto sull'ipotesi di avere perduto ogni credibilità. Possono darsi di estrema destra o fianco di estrema sinistra, ma comunque assomiglia a un'estrema unzione.



Advertisement for Centri Dental Zanardi. Includes logo, phone number 800.200.227, and text: Perché curare i denti all'estero? centridentalzanardi.it



**IMPRESSE  
CERTIFICATO  
DI PARITÀ  
LA RIVOLUZIONE DEGLI  
INCENTIVI**

di F. SOTTOCORNOLA PAG. 9



**VIAGGIO NEI DIRITTI  
DA BERLINO A BRUXELLES,  
CHE COSA STA CAMBIANDO**

di F. BASSO, M. GERGOLET,  
L. IPPOLITO, V. MAZZA,  
S. MONTEFIORI PAG. 6-7

**I COMPITI A CASA  
CONDIVISIONE:  
IRLANDA E SPAGNA  
I PAESI  
CHE INNOVANO**

di VIRGINIA NESI PAG. 17



**ALLA SAPIENZA  
OBIETTIVO 5,  
CON CECCHETTIN  
E GRATTERI  
GLI INCONTRI A ROMA**

di ANTONELLA BACCARO PAG. 22

**L'Economia**

# GLI SPECIALI

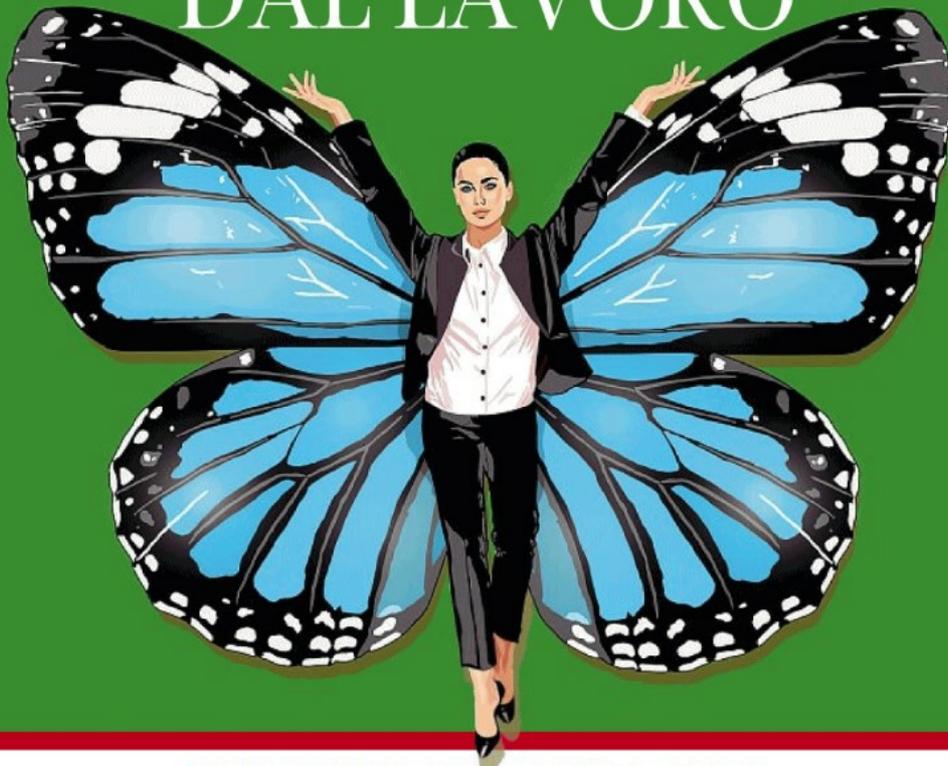
del **CORRIERE DELLA SERA**

GIOVEDÌ  
7.03.2024

ANNO XXVIII  
NUMERO SPECIALE

economia.corriere.it

## RICOMINCIAMO DAL LAVORO



### Le cose che si possono (e si devono) fare

di RITA QUERZÈ

**L**a rivoluzione che le donne credevano di avere portato a termine negli anni Settanta è rimasta a metà strada. Si è concentrata sui diritti civili ma ha dimenticato il lavoro. Eppure non c'è libertà senza lavoro. Libertà di esprimere i propri talenti, di portare un contributo nella vita pubblica. E anche di sottrarsi a un partner violento. Oggi molte donne nel nostro Paese non sono libere di lavorare. Parliamo di tutte le neo-madri con retribuzioni medio-basse che, al momento di rientrare in ufficio o in fabbrica, scoprono che lavorare è economicamente svantaggioso perché lo stipendio non copre le spese di nido e baby sitter. Non ci dilungheremo qui con i dati che certificano questa realtà: li troverete nelle pagine che seguono. Aggiungiamo però che la medaglia del lavoro

femminile ha anche un'altra faccia. È quella delle donne che il posto se lo sono tenuto stretto a prezzo di sacrifici ma non vedono riconosciute le proprie potenzialità. Solo così si può spiegare il fatto che le dirigenti siano solo il 21% e che il divario retributivo aumenti al salire della carriera. La rivoluzione tecnologica in atto deve metterci in guardia: se non governata tenendo conto della declinazione di genere potrebbe aumentare le disparità di trattamento. Per questo bisogna intervenire ora. Partendo da una consapevolezza: l'origine del divario tra i sessi nel lavoro sta in grandissima parte nella non equa divisione degli impegni domestici di cura: il 70% del lavoro casalingo è sulle spalle delle donne. Serve più condivisione, certo. Ma non basta. Per dare una spinta al cambiamento c'è bisogno

di utilizzare altre due leve. La prima: più welfare pubblico per permettere alle famiglie di esternalizzare una parte degli impegni domestici. La seconda: una nuova organizzazione della produzione, che lasci a tutti una quota di tempo per il privato. A chiederla sono donne e uomini insieme. Smart working e settimana corta erano all'inizio istanze solo femminili, ora non più. Molte aziende stanno cercando di accompagnare il cambiamento anche perché hanno capito che sarebbe penalizzante privarsi di una forza lavoro altamente scolariizzata come quella femminile. Più difficile convincere il settore pubblico a fare uno sforzo sul welfare, se non altro per gli stringenti vincoli di bilancio. La strada è stretta, ma è di lì che bisogna passare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

ILLUSTRAZIONE DI SUSANNA GENTILI



**Bending Spoons interessata alla piattaforma video di Vimeo da 800 milioni \$**  
**Caroselli a pagina 13**  
**Radici Industrie spinge sul green con il riciclo dei campi da calcio sintetici**  
**Dal Maso a pagina 19**



**Utali Ferragamo più che dimezzati a 26 milioni**  
**Giù anche i ricavi**  
 Forte rallentamento negli Usa, tiene l'Europa  
 Cedola limata a 0,1 euro  
**Camurati in MF Fashion**  
 Anno XXXV n. 048  
 Giovedì 7 Marzo 2024  
 €2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,66% 33.364 DOW JONES +0,06% 38.609\*\* NASDAQ +0,43% 16.009\*\* DAX +0,10% 17.717 SPREAD 133 (-6) €/S 1,0874  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**CORSA A INVESTIRE IN APPARTAMENTI DA AFFITTARE**

# Case da rendita: è boom

In Italia, mentre le **compravendite** totali calano del 10%, gli **acquisti** mirati alle **locazioni** crescono del 28%. Preferite le **città** e le classi energetiche alte  
**BANCHE, I REPUBBLICANI AMERICANI CONTRO LE DURE NORME DI BASILEA 3**

Nirfole e Savojardo alle pagine 7 e 14



**ASSICURAZIONI**  
**Generali prepara altre acquisizioni**  
**Alcuni dossier sul tavolo di Donnet**  
 Messia a pagina 8

**RISPARMIO GESTITO**  
**La raccolta sorride alle reti di consulenti finanziari**  
 Capponi a pagina 8

**TROPPO POTERE?**  
**Banche all'attacco delle Poste che possono salire al 49% di PagoPa**  
 Messia a pagina 4



**PN GROUP**

+39 030 7284162 - pnigroup.it

**Il valore dell'ospitalità**  
 Con i nostri clienti condividiamo la passione per il comfort e l'eleganza, valori che danno solidità alla nostra filosofia. Lo studio costante in materia di ospitalità e la curiosità intellettuale sono peculiarità che contraddistinguono il nostro modo di lavorare e che rappresentano al meglio l'unicità di un territorio ancora da scoprire.

## Fedriga (FVG): "Per porto di Trieste serve manager con visione europea"

*L'analisi del presidente Fvg sul dopo D'Agostino.*

Fino a giugno faremo tutte le valutazioni del caso con il ministero, io condivido molto il fatto che dobbiamo avere persone in grado di avere una visione sullo sviluppo della logistica, non soltanto a livello triestino ma anche a livello europeo. Dobbiamo avere manager in grado di attrarre investimenti, di attrarre partner industriali che possano investire sull'attività portuale e logistica, e su questo ovviamente cercheremo di indirizzare le scelte che poi, ovviamente, sono competenza del ministero". Così si è espresso oggi il presidente della Regione Massimiliano Fedriga sul futuro del porto di Trieste, dopo le recenti dimissioni del presidente Zeno D'Agostino. Fonte: ANSA



## Genova Today

Genova, Voltri

### 'Ex Forever' a Voltri: il consiglio comunale approva mozione per la riqualificazione

Documento presentato dal Partito Democratico e approvato all'unanimità per ristrutturare l'edificio abbandonato da tempo. I consiglieri del Partito Democratico hanno presentato una mozione, con la consigliera Rita Bruzzone, che è stata approvata all'unanimità, per il recupero degli spazi 'ex Forever' in via dei Cantieri a Voltri. Il Liceo Luigi Lanfranconi di Voltri, nato 50 anni fa, ha trovato la sua sede negli ex Cantieri Cerusa a seguito di una profonda riqualificazione urbana che negli anni '70/80 ha ridisegnato il passato cantieristico voltrese, nel tempo la riqualificazione ha portato anche al recupero del litorale con la realizzazione della Passeggiata Roberto Bruzzone e la demolizione di tutti i vecchi manufatti industriali e artigianali portando alla creazione della piazza Caduti Partigiani Voltresi. Di questo passato industriale rimane un unico edificio denominato 'ex Forever' di proprietà demaniale e gestita da Adsp che da anni aspetta di essere riqualificato e rigenerato. Fatte queste premesse i consiglieri dem impegnano sindaco e Giunta: "A farsi promotori presso Città Metropolitana, Ufficio Scolastico Regionale, **Autorità di Sistema Portuale**, con il necessario coinvolgimento del dirigente scolastico, al fine di valutare la progettualità per la ristrutturazione di questo manufatto in una visione di recupero sociale ed educativo nonché nella più ampia riqualificazione del Litorale di Voltri; a dare tempestiva disponibilità a partecipare a una competente Commissione consiliare alla presenza delle parti interessate". Sulla stessa questione il consigliere Bevilacqua della Lega ha presentato un ordine del giorno e due emendamenti per impegnare sindaco e giunta "a prendere in esame la possibilità di riqualificare il manufatto 'ex Forever' creandone un polo non solo ai fini scolastici, ma anche artistici e di artigianato, con annessa palestra utilizzabile eventualmente anche da Associazioni sportive amatoriali del territorio". La consigliera Bruzzone (Pd) ha accolto gli emendamenti. L'assessore Maresca ha dato parere favorevole a nome della Giunta all'ordine del giorno e alla mozione. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità così come la mozione. Continua a leggere le notizie di GenovaToday, segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



Documento presentato dal Partito Democratico e approvato all'unanimità per ristrutturare l'edificio abbandonato da tempo. I consiglieri del Partito Democratico hanno presentato una mozione, con la consigliera Rita Bruzzone, che è stata approvata all'unanimità, per il recupero degli spazi 'ex Forever' in via dei Cantieri a Voltri. Il Liceo Luigi Lanfranconi di Voltri, nato 50 anni fa, ha trovato la sua sede negli ex Cantieri Cerusa a seguito di una profonda riqualificazione urbana che negli anni '70/80 ha ridisegnato il passato cantieristico voltrese, nel tempo la riqualificazione ha portato anche al recupero del litorale con la realizzazione della Passeggiata Roberto Bruzzone e la demolizione di tutti i vecchi manufatti industriali e artigianali portando alla creazione della piazza Caduti Partigiani Voltresi. Di questo passato industriale rimane un unico edificio denominato 'ex Forever' di proprietà demaniale e gestita da Adsp che da anni aspetta di essere riqualificato e rigenerato. Fatte queste premesse i consiglieri dem impegnano sindaco e Giunta: "A farsi promotori presso Città Metropolitana, Ufficio Scolastico Regionale, **Autorità di Sistema Portuale**, con il necessario coinvolgimento del dirigente scolastico, al fine di valutare la progettualità per la ristrutturazione di questo manufatto in una visione di recupero sociale ed educativo nonché nella più ampia riqualificazione del Litorale di Voltri; a dare tempestiva disponibilità a partecipare a una competente Commissione consiliare alla presenza delle parti interessate". Sulla stessa questione il consigliere Bevilacqua della Lega ha presentato un ordine del giorno e due emendamenti per impegnare sindaco e giunta "a prendere in esame la possibilità di riqualificare il manufatto 'ex Forever' creandone un polo non solo ai

## Port Logistic Press

Genova, Voltri

### Fincantieri: avviato il primo corso di italiano per personale straniero a Riva Trigoso

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Riva Trigoso Ha preso il via il primo corso di lingua italiana per personale straniero presso lo stabilimento di Riva Trigoso di Fincantieri. Il corso si terrà in orari compatibili con le esigenze di lavoro dei dipendenti. L'iniziativa fa seguito a un importante Protocollo d'intesa sottoscritto a gennaio tra il Gruppo e il Centro Provinciale Istruzione Adulti Levante Tigullio e sostenuto dall'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Sestri Levante. La partnership punta a favorire un miglioramento della comprensione linguistica del personale straniero in ottica di una migliore inclusione sociale, sia all'interno dello stabilimento che all'esterno. Questa attività si propone inoltre di incrementare i livelli di socializzazione dei lavoratori stranieri, favorire la collaborazione, l'aiuto, il rispetto reciproco, ridurre le incomprensioni, le conflittualità, i pregiudizi e accelerare il processo di inclusione sociale e culturale. Luciano Sale, Direttore Human Resources and Real Estate di Fincantieri, ha dichiarato: ' Fincantieri è un insieme di culture e di competenze diverse: abbiamo 18 cantieri su quattro continenti e i nostri lavoratori sono di 60 diverse nazionalità. Proprio questa Diversità è la nostra forza. Accompagnandola ad Equità ed Inclusione, valori fondamentali per la nostra visione industriale e sociale, rafforziamo il nostro impegno DEI come già declinato nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 '. Per la dirigente del CPIA Levante Tigullio, Loredana Iaccarino 'q uesta collaborazione è importante: attribuisce nuovi spazi, non solo fisici, per lo sviluppo e la buona riuscita di un servizio che ormai da 10 anni l'istituto svolge sul territorio a favore dell'inclusione linguistica, culturale e sociale della popolazione straniera '. E il sindaco di Sestri Levante, Francesco Solinas, ha sottolineato: ' Il corso di italiano per i lavoratori stranieri di Fincantieri risponde a una richiesta di integrazione importante a vari livelli. Questo programma nasce dall'impegno dell'azienda verso il personale e non solo migliorerà la vita lavorativa, ma favorirà l'integrazione sociale nella città con oggettive e positive ricadute nella vita quotidiana. Esprimo quindi soddisfazione nel constatare che Fincantieri, realtà imprenditoriale importante per Sestri, in collaborazione con il CPIA Levante Tigullio ed il sostegno dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune, è impegnata nel fornire al personale gli strumenti necessari perché possano sentirsi parte integrante non solo dell'azienda ma anche della comunità locale '.



## Torre piloti bis: in Cassazione il 7 maggio, giorno anniversario

di Redazione **GENOVA** - E' stata fissata per il 7 maggio l'udienza in Cassazione per il processo sulla collocazione della torre piloti del **porto** di **Genova**, crollata nel 2013 per l'urto del cargo Jolly Nero provocando nove morti. La data è proprio quella dell'anniversario della tragedia. "Spero che non oltraggino proprio il giorno della memoria" il commento di Adele Chiello, la mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime. Era stata proprio lei a puntare il dito sulla pericolosità dell'ubicazione. In primo grado era stato condannato a tre anni l'ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di **porto** di **Genova** ed ex comandante generale della Capitaneria. Era stato poi assolto in appello insieme a tutti gli altri imputati. A ottobre era diventata definitiva la condanna per i tre principali imputati per il crollo della Torre piloti. Il comandante del cargo Roberto Paoloni erano diventati definitivi 7 anni, 5 anni per il primo ufficiale Lorenzo Repetto e 4 anni per il direttore di macchina Franco Giammoro.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Traffici 2023, Genova chiude al -4,1%, Savona al -2,5%

Porti Il sistema portuale è sceso nel complesso del 3,8% rispetto al 2022, registrando però il record di crocieristi in entrambi gli scali di Redazione SHIPPING ITALY A livello di sistema, non c'è una sola voce merceologica che nel 2023 abbia chiuso in crescita: per il Sistema portuale di Genova e **Savona** l'anno scorso si è archiviato, quanto alla movimentazione cargo, con un calo complessivo del 3,8% rispetto al 2022, a fronte di una crescita dei passeggeri del 23,9%, più marcata nelle crociere che nei traghetti: +62,9% contro +0,8%.

Sentita a Genova (-4,1% il risultato complessivo) la decrescita nella merce principe, i container, che con 22,3 milioni di tonnellate hanno perso il 5,6% del traffico (-5,5% in termini di Teu, meno di 2,4 milioni), con il terminal principale, Psa Pra' a guidare la fila (-4,5% in termini di Teu), i tracolli di Bettolo (-32,9%) e Messina (-25,1%), la faticosa tenuta di Spinelli Gpt (-2,3%) e le buone performance di Sech (+10,3%), Terminal San Giorgio (8,6%) e Ati Messina-Tsg (2,4%). Secondo l'Autorità di sistema portuale "fra le differenti componenti del traffico container, le movimentazioni gateway di unità piene sono sicuramente quelle che hanno subito in maggiore calo", calo che "ha prodotto

una diretta ripercussione sull'utilizzo della ferrovia (-3,4% in Teu, rail ratio scesa a 16,4%). Positivo (+1,2%) il risultato nel capoluogo dei rotabili con 10,3 milioni di tonnellate. Supera i 2 milioni di metri lineari Tsg (+4,2%), risultato (relativo) simile per Spinelli (+4,6%, oltre 540mila metri lineari), Messina sale di oltre il 52% (146mila metri lineari) e vola l'Ati Messina Tsg (+18,8%, oltre 1,35 milioni di metri lineari), mentre Stazioni Marittime scende sotto i 2 milioni di metri lineari (-2,7%) ma si consola con i veicoli dei passeggeri (+7%). In calo invece fra i convenzionali Forest e Gmt in calo pure gli olii minerali (-3,5%, 12,6 milioni di tonnellate), con performance calanti nei petroliferi per tutti i terminal, da Porto petroli, a Saar, Silomar e Getoil. Male rinfuse solide (-7,7%) e industriali (-14,4%) trainati dalla continua emorragia siderurgica (1,2 milioni di tonnellate). Navi in arrivo aumentate del 4,5% a 5.887, con provviste è bunker giù però del 4,3% (690mila tonnellate). Record di crocieristi (1.698.639, per il +57,1%) e crescita dell'8% dei passeggeri dei traghetti (2,3 milioni). A **Savona Vado** (-2,5% in tutto) container in aumento: +5% quanto a tonnellate (sfondato il tetto dei 3 milioni) e Teu (+30%, 346mila); ma calano rotabili (del 6% a 4,1 milioni di tonnellate) e rinfuse solide (-13,9%, 1,6 milioni di tonnellate) con gli oli minerali fermi (+0,2% a 6,3 milioni). Scese del 3,9% le navi a 1.741, i crocieristi sono arrivati a 861mila (+75,7%), mentre i passeggeri dei traghetti sono calati 31,3% a 334mila. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Il sistema portuale è sceso nel complesso del 3,8% rispetto al 2022, registrando però il record di crocieristi in entrambi gli scali di Redazione SHIPPING ITALY A livello di sistema, non c'è una sola voce merceologica che nel 2023 abbia chiuso in crescita: per il Sistema portuale di Genova e Savona l'anno scorso si è archiviato, quanto alla movimentazione cargo, con un calo complessivo del 3,8% rispetto al 2022, a fronte di una crescita dei passeggeri del 23,9%, più marcata nelle crociere che nei traghetti: +62,9% contro +0,8%. Sentita a Genova (-4,1% il risultato complessivo) la decrescita nella merce principe, i container, che con 22,3 milioni di tonnellate hanno perso il 5,6% del traffico (-5,5% in termini di Teu, meno di 2,4 milioni), con il terminal principale, Psa Pra' a guidare la fila (-4,5% in termini di Teu), i tracolli di Bettolo (-32,9%) e Messina (-25,1%), la faticosa tenuta di Spinelli Gpt (-2,3%) e le buone performance di Sech (+10,3%), Terminal San Giorgio (8,6%) e Ati Messina-Tsg (2,4%). Secondo l'Autorità di sistema portuale "fra le differenti componenti del traffico container, le movimentazioni gateway di unità piene sono sicuramente quelle che hanno subito in maggiore calo", calo che "ha prodotto una diretta ripercussione sull'utilizzo della ferrovia (-3,4% in Teu, rail ratio scesa a 16,4%). Positivo (+1,2%) il risultato nel capoluogo dei rotabili con 10,3 milioni di tonnellate. Supera i 2 milioni di metri lineari Tsg (+4,2%), risultato (relativo) simile per Spinelli (+4,6%, oltre 540mila metri lineari), Messina sale di oltre il 52% (146mila metri lineari) e vola l'Ati Messina Tsg (+18,8%, oltre 1,35 milioni di metri lineari), mentre Stazioni Marittime scende sotto i 2 milioni di metri lineari (-2,7%) ma si consola con i veicoli dei passeggeri (+7%). In calo invece fra i convenzionali Forest e Gmt in calo pure gli olii minerali (-3,5%, 12,6 milioni di tonnellate), con performance calanti nei petroliferi per tutti i terminal, da Porto petroli, a Saar, Silomar e Getoil. Male rinfuse solide (-7,7%) e industriali (-14,4%) trainati dalla continua emorragia siderurgica (1,2 milioni di tonnellate). Navi in arrivo aumentate

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Intermodal Marine Terminal (Messina) punta a consolidare i traffici di auto Renault dal Marocco (FOTO)

Porti Il terminal genovese ha accolto la visita di una delegazione della casa automobilistica e dei partner 'terrestri' Ceva e Mercurio in vista di un tender triennale di Redazione SHIPPING ITALY. L'Intermodal Marine Terminal (Gruppo Messina) di **Genova** ha fatto sapere di prevedere per il 2024 un aumento del business derivante dall'arrivo di car carrier e in generale dalla movimentazione di auto, grazie anche a una maggiore regolarità degli scali, con l'obiettivo di puntare a "consolidare relazioni di business e ampliare la gamma dei servizi offerti al mercato di settore". Un risultato a cui potranno contribuire anche i volumi portati da Renault, che lo scorso giugno ha iniziato a utilizzare la struttura per l'arrivo di auto nuove costruite in Marocco e imbarcate dal porto di Tangeri. Secondo quanto segnalato ora dalla stessa società terminalistica genovese, una delegazione della filiale marocchina della casa automobilistica francese, insieme a rappresentanti di Ceva Logistics e di Mercurio, ha visitato nei giorni scorsi le banchine genovesi, proprio mentre sono in corso di svolgimento i tender di Renault per l'assegnazione dei traffici per i prossimi tre anni, a cui evidentemente Imt si dev'essere candidata. Scopo del sopralluogo, spiega la stessa Imt, è stato quello di condividere "esigenze e standard, descrivendo nel dettaglio le nostre peculiarità e le potenzialità del nostro terminal, oltre che confermare la reciproca soddisfazione per l'effettiva gestione dei flussi". Al riguardo Imt ha segnalato la volontà di "rafforzare rapporti commerciali a lungo termine per supportare la crescita di Renault nel mercato italiano, diventando una parte consolidata della catena logistica".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Citta della Spezia

La Spezia

### Cancellati i corridoi doganali tra porto e Santo Stefano, la comunità portuale insorge: "Retromarcia inspiegabile da parte delle Dogane"

Collegamenti fra porto e retroporto che consentissero di snellire le operazioni ai varchi portuali, decongestionare le banchine, decentrando rispetto al porto le operazioni di controllo doganale ed effettuandole direttamente in magazzini di aziende, consentendo fra l'altro, a operatori privati autorizzati e strettamente controllati, di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini stessi. Con questa innovazione già dieci anni addietro il porto della Spezia, si era collocato all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti ricadute occupazionali, consentendo a due operatori di gestire procedure doganali utilizzando tracciati precisi fra il porto spezzino e i magazzini delle aziende collocati nel retroporto di Santo Stefano Magra. Ma proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio dalla Spezia, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia. Anche se il Tribunale amministrativo regionale ha per ora sospeso l'efficacia del provvedimento, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro unico servizi a Santo Stefano Magra. Stop quindi allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali, proprio nel porto che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino. Secondo la comunità portuale della Spezia è indispensabile una riflessione congiunta che coinvolga la pubblica amministrazione e anche l'Autorità di sistema portuale per evitare in loco un danno del tutto inatteso ma anche un'ipoteca anti-storica sull'operatività dell'intero sistema porto-logistico italiano che proprio in questi mesi, tardivamente, sembrava aver scoperto l'importanza strategica di una connessione razionale porto-retroporti e un'armonizzazione di servizi e procedure.



03/06/2024 13:23

Collegamenti fra porto e retroporto che consentissero di snellire le operazioni ai varchi portuali, decongestionare le banchine, decentrando rispetto al porto le operazioni di controllo doganale ed effettuandole direttamente in magazzini di aziende, consentendo fra l'altro, a operatori privati autorizzati e strettamente controllati, di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini stessi. Con questa innovazione già dieci anni addietro il porto della Spezia, si era collocato all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti ricadute occupazionali, consentendo a due operatori di gestire procedure doganali utilizzando tracciati precisi fra il porto spezzino e i magazzini delle aziende collocati nel retroporto di Santo Stefano Magra. Ma proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio dalla Spezia, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia. Anche se il Tribunale amministrativo regionale ha per ora sospeso l'efficacia del provvedimento, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e

## Citta della Spezia

La Spezia

### Cooperazione Italia-Francia, presentato in Sala Dante il secondo avviso da 85 milioni

Regione Liguria ha presentato, presso la Sala Dante del Comune della Spezia, le opportunità in arrivo con il secondo avviso di Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027, il programma comunitario di cui è partner insieme a Regione Toscana, Regione Sardegna, Collettività Territoriale della Corsica e Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Con una dotazione di circa 85 milioni di euro (68,2 milioni del Fesr e 17 milioni nazionali) il secondo avviso intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero nel: fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica, accompagnando con l'innovazione la crescita e la competitività dei territori (27,8 milioni); proteggere e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare (36,5 milioni); promuovere una migliore connessione fisica e digitale tra i territori (8,8 milioni); rendere più efficiente ed inclusivo il mercato del lavoro transfrontaliero (12 milioni). "Sono 16 i progetti che hanno ottenuto, con la programmazione Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, importanti risultati sul territorio spezzino. Il progetto MA.R.E, con la sua 'Rete per il lavoro', è stato un modello virtuoso di collaborazione istituzionale tra Regione Liguria e Comune della Spezia. Ma risultati significativi sono stati ottenuti anche nel campo della tutela dell'ambiente e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, del rafforzamento del tessuto imprenditoriale, del turismo sostenibile e accessibile, della sicurezza dei trasporti, dell'innovazione e delle politiche del lavoro. A questi si aggiungono i tre dell'**Autorità Portuale** del Mar Ligure Orientale approvati con il primo avviso della programmazione 2021-2027 (H2MOVE, GREEN BAY e Easy2Log) - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana - L'auspicio è che questo secondo avviso ci consenta di ottenere nuovi e importanti risultati su tutto il territorio. Come Regione Liguria ci candideremo come capofila di due progetti strategici di grande rilevanza sia per il sistema produttivo sia, in generale, per l'economia blu dei nostri territori. Mentre altri progetti legati alle politiche del lavoro, all'economia circolare e ai rischi legati agli incendi ci vedranno coinvolti insieme alle agenzie regionali (ARPAL, CIMA, ALFA), le Camere di Commercio, Filse, Liguria Digitale, i Poli di Ricerca e Innovazione regionali e l'Università degli Studi di Genova". "Siamo lieti di ospitare qui alla Spezia la presentazione regionale del secondo avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 - dichiara il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini - L'obiettivo di questa nuova programmazione è rafforzare la cooperazione transfrontaliera puntando su progetti dedicati a innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità e capitale umano. I territori coinvolti riguardano circa 7 milioni di abitanti e sono caratterizzati da un patrimonio culturale e naturalistico unico nel loro genere e da un tessuto imprenditoriale importante che dobbiamo valorizzare. Ringrazio Regione Liguria, l'assessore regionale



Regione Liguria ha presentato, presso la Sala Dante del Comune della Spezia, le opportunità in arrivo con il secondo avviso di Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027, il programma comunitario di cui è partner insieme a Regione Toscana, Regione Sardegna, Collettività Territoriale della Corsica e Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Con una dotazione di circa 85 milioni di euro (68,2 milioni del Fesr e 17 milioni nazionali) il secondo avviso intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero nel: fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica, accompagnando con l'innovazione la crescita e la competitività dei territori (27,8 milioni); proteggere e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare (36,5 milioni); promuovere una migliore connessione fisica e digitale tra i territori (8,8 milioni); rendere più efficiente ed inclusivo il mercato del lavoro transfrontaliero (12 milioni). "Sono 16 i progetti che hanno ottenuto, con la programmazione Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, importanti risultati sul territorio spezzino. Il progetto MA.R.E, con la sua 'Rete per il lavoro', è stato un modello virtuoso di collaborazione istituzionale tra Regione Liguria e Comune della Spezia. Ma risultati significativi sono stati ottenuti anche nel campo della tutela dell'ambiente e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, del rafforzamento del tessuto imprenditoriale, del turismo sostenibile e accessibile, della sicurezza dei trasporti, dell'innovazione e delle politiche del lavoro. A questi si aggiungono i tre dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale approvati con il primo avviso della programmazione 2021-2027 (H2MOVE, GREEN BAY e Easy2Log) - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana - L'auspicio è che questo secondo avviso ci consenta di ottenere nuovi e importanti risultati su tutto il territorio. Come Regione Liguria ci candideremo come capofila di due progetti strategici di grande rilevanza sia per il

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Alessio Piana per la sua presenza qui alla Spezia e Anci". "Insieme agli uffici preposti di Regione Liguria stiamo portando avanti da tempo interventi e progetti sulle varie tematiche di Marittimo - afferma il direttore di Anci Liguria Pierluigi Vinai - Abbiamo affrontato problemi di dissesto idrogeologico, puntato sull'antincendio, stiamo costruendo sviluppi culturali interessanti, anche sulla cooperazione e la coesione. L'approccio transfrontaliero è una sfida, perché non sempre è semplice trovare la quadra nella progettualità, ma ci stiamo riuscendo bene, e continueremo su questa strada con la prospettiva di affrontare al meglio le possibilità che il secondo avviso ci offre". "Come Camera - sottolinea il vice presidente vicario della Camera di Commercio Riviera di Liguria, Davide Mazzola - siamo particolarmente coinvolti in tutte le azioni Interreg di diretto interesse per le imprese: abbiamo partecipato al primo avviso instaurando collaborazioni su vari progetti con Regione ed ente camerale di Genova e, attraverso la nostra azienda speciale Riviera di Liguria, siamo capofila e partner di due progettualità importanti nei settori del turismo e dell'economia circolare: "Smart Twin Transition, supporto innovativo alla doppia transizione delle imprese turistiche" che mira a rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese del settore e "Open Circular, sostenere l'innovazione, il trasferimento di tecnologia, la cooperazione delle Pmi" con l'obiettivo di rendere disponibili modelli economici innovativi che hanno come punto di forza la circolarità. Questa seconda fase di Interreg Italia-Francia Marittimo - spiega Mazzola - ci vede attivi su diverse progettualità con particolare riferimento alla digitalizzazione delle imprese nonché su filoni quali formazione, ambiente e cultura. Notevoli le ricadute che i progetti attivabili potranno avere sulla crescita competitiva del territorio spezzino". I progetti vanno presentati entro il 30 maggio 2024. Sono ammessi a partecipare al bando (in qualità di capofila e/o partner) i soggetti pubblici, gli organismi di diritto pubblico e i soggetti privati (es.: centri di ricerca, università, associazioni, sindacati, enti pubblici, piccole e medie imprese, aziende di trasporto, **Autorità** Portuali, servizi per l'impiego, organismi di formazione). Tutte le informazioni sono presenti sul sito del Marittimo (<https://interreg-marittimo.eu/fr/>) e su quello di Regione Liguria (<https://www.regione.liguria.it/>). Più informazioni.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Addio a Cecilia Battistello, l'annuncio doloroso di Contship e il cordoglio dell'Autorità di sistema portuale

"La società, il consiglio di amministrazione e tutti i dipendenti del gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per questa enorme perdita. Con lei esce di scena un'imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale". Inizia con queste parole la comunicazione ufficiale con la quale Contship Italia, azionista di maggioranza di La Spezia container terminal - Lsct, annuncia la scomparsa della presidente Cecilia Eckelmann Battistello avvenuta questa mattina in Germania. "Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership - prosegue la nota ufficiale - e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro". La notizia, iniziata a circolare già nella tarda mattinata, ha scosso l'intera comunità portuale e messaggi di cordoglio sono giunti anche dal presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva e dal segretario generale, Federica Montaresi. "Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia Tauro. Un progetto visionario - ricorda il presidente - che prendeva le mosse in un ambiente molto difficile. Ricoprivamo ruoli diversi ma l'intesa sull'obiettivo dello sviluppo dello scalo fu rapidamente trovata. Nacque una reciproca fiducia che è durata fino ai nostri giorni, giungendo ad una fine per me improvvisa e sorprendente. L'antico rapporto di fiducia si era consolidato da quando avevo assunto il ruolo di presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Trovammo un'intesa su un nuovo piano di investimenti e su una prospettiva sicura per il futuro del porto della Spezia. Era una donna decisa e piena di energia e quando nel rapporto vedeva piena lealtà e fiducia, era possibile superare anche gli scogli più difficili. Era stata lei, per molti anni, l'anima di questo porto, che oggi va incontro a nuove avventure e deve percorrere nuove strade, facendo a meno della sua carica e della sua visione. Un mondo difficile ed in pieno cambiamento, ma nel quale La Spezia può giocare ancora un ruolo innovativo e fondamentale. Dobbiamo a Cecilia di portare avanti il futuro di questo porto, trasformare i progetti in realtà, fare vivere e prosperare questa creatura a cui lei aveva dato moltissimo, con la forza ed il coraggio che solo le donne riescono ad esprimere", ha dichiarato Sommariva. Il segretario generale Montaresi: "Cecilia Battistello ha saputo dare un tocco di rosa e interpretando, prima di tutto e prima di tutti, da donna, le dinamiche di un settore, quello marittimo portuale, che come sappiamo è stato ed è ancora oggi prettamente maschile. Una donna e una manager che ha saputo sempre coniugare testa e cuore, mettendo passione in ogni suo progetto e credendo sempre nel porto della Spezia, nelle sue potenzialità e nel suo ruolo.



03/06/2024 18:02

"La società, il consiglio di amministrazione e tutti i dipendenti del gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per questa enorme perdita. Con lei esce di scena un'imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale". Inizia con queste parole la comunicazione ufficiale con la quale Contship Italia, azionista di maggioranza di La Spezia container terminal - Lsct, annuncia la scomparsa della presidente Cecilia Eckelmann Battistello avvenuta questa mattina in Germania. "Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership - prosegue la nota ufficiale - e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro". La notizia, iniziata a circolare già nella tarda mattinata, ha scosso l'intera comunità portuale e messaggi di cordoglio sono giunti anche dal presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva e dal segretario generale, Federica Montaresi. "Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia Tauro. Un progetto visionario - ricorda il presidente - che prendeva le mosse in un ambiente molto difficile. Ricoprivamo ruoli diversi ma l'intesa sull'obiettivo dello sviluppo dello scalo fu rapidamente trovata. Nacque una reciproca fiducia che è durata fino ai nostri giorni, giungendo ad una fine per me improvvisa e sorprendente. L'antico rapporto di fiducia si era consolidato da quando avevo assunto il ruolo di presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Trovammo un'intesa su un nuovo piano di investimenti e su una prospettiva sicura per il futuro del porto della Spezia. Era una donna decisa e piena di energia e quando nel rapporto vedeva piena lealtà e fiducia, era possibile superare anche gli scogli più difficili. Era stata lei, per molti anni, l'anima di questo

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Mi piace ricordarla con queste parole del suo libro pubblicato alcuni anni fa con il quale ci ha raccontato con grande passione il suo percorso professionale che l'ha portata al vertice del mondo dello shipping: "Il mare della vita unisce tutti e in questo grande mare dobbiamo saper soccorrere per poter essere soccorsi a nostra volta, perché non si viaggia solo con le carte nautiche ma anche con la mappa del cuore". Buon viaggio Cecilia!". Più informazioni.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Cecilia Battistello, le reazioni della città e del mondo produttivo spezzino alla scomparsa della presidente di Contship Italia

"Con Cecilia Eckelmann Battistello scompare una delle protagoniste della realizzazione e della crescita del **porto** spezzino. La ricordiamo come braccio destro di Angelo Ravano, presidente e amministratrice delegata del gruppo Contship, e a guidare importanti investimenti del gruppo Eurokai, sempre con una visione mondiale e innovativa dello shipping e della logistica. Le mie più sentite condoglianze alla famiglia e ai dipendenti del gruppo, a nome di tutta la città, per una donna che ha dimostrato di essere una fuoriclasse e che ha dato a migliaia di persone opportunità di lavoro e la possibilità di realizzare i propri progetti", commenta il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini in merito alla scomparsa dell'imprenditrice avvenuta questa mattina. Il presidente di Confartigianato Trasporti La Spezia, Stefano Cilento esprime "cordoglio per la scomparsa dell'imprenditrice Cecilia Eckelmann Battistello, presidente e amministratrice delegata del Gruppo Contship Italia e una delle più influenti figure a livello internazionale nella logistica portuale e lo shipping. Oggi la comunità portuale spezzina perde una figura di rilievo collaboratrice ed erede di Angelo Ravano". Cisl e Fit Cisl della Spezia ricorda il ruolo managerale che ha ricoperto Battistello in questi decenni, "contribuendo allo sviluppo del nostro scalo. Insieme ai compianti Giorgio Bucchioni, a Mauro Franceschini, a Marco Simonetti e a tutte le lavoratrici e lavoratori che hanno determinato con la loro professionalità la crescita del nostro **porto**, divenuto secondo **porto** core d'Italia. Si chiude un'epoca. Ci auguriamo che si possa con gli investimenti previsti dare continuità di sviluppo a questa realtà produttiva per il futuro occupazionale ed economico fondamentale per la nostra città e provincia", concludono Antonio Carro responsabile provinciale Cisl e Francesco Tartarini, responsabile Fit Cisl. La Cub Trasporti della Spezia esprime "le più sincere condoglianze, in questo momento di dolore, alla famiglia Eckelmann per la notizia della scomparsa della presidente del gruppo Contship". Più informazioni.



"Con Cecilia Eckelmann Battistello scompare una delle protagoniste della realizzazione e della crescita del porto spezzino. La ricordiamo come braccio destro di Angelo Ravano, presidente e amministratrice delegata del gruppo Contship, e a guidare importanti investimenti del gruppo Eurokai, sempre con una visione mondiale e innovativa dello shipping e della logistica. Le mie più sentite condoglianze alla famiglia e ai dipendenti del gruppo, a nome di tutta la città, per una donna che ha dimostrato di essere una fuoriclasse e che ha dato a migliaia di persone opportunità di lavoro e la possibilità di realizzare i propri progetti", commenta il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini in merito alla scomparsa dell'imprenditrice, avvenuta questa mattina. Il presidente di Confartigianato Trasporti La Spezia, Stefano Cilento esprime "cordoglio per la scomparsa dell'imprenditrice Cecilia Eckelmann Battistello, presidente e amministratrice delegata del Gruppo Contship Italia e una delle più influenti figure a livello internazionale nella logistica portuale e lo shipping. Oggi la comunità portuale spezzina perde una figura di rilievo collaboratrice ed erede di Angelo Ravano". Cisl e Fit Cisl della Spezia ricorda il ruolo managerale che ha ricoperto Battistello in questi decenni, "contribuendo allo sviluppo del nostro scalo. Insieme ai compianti Giorgio Bucchioni, a Mauro Franceschini, a Marco Simonetti e a tutte le lavoratrici e lavoratori che hanno determinato con la loro professionalità la crescita del nostro porto, divenuto secondo porto core d'Italia. Si chiude un'epoca. Ci auguriamo che si possa con gli investimenti previsti dare continuità di sviluppo a questa realtà produttiva per il futuro occupazionale ed economico fondamentale per la nostra città e provincia", concludono Antonio Carro responsabile provinciale Cisl e Francesco Tartarini, responsabile Fit Cisl. La Cub Trasporti della Spezia esprime "le più sincere condoglianze, in questo momento di dolore, alla famiglia Eckelmann per

## Scomparsa Cecilia Eckelmann Battistello, il cordoglio dell'Autorità portuale della Spezia

LA SPEZIA - La scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello, presidente del Gruppo Contship Italia, ha scosso l'intera comunità portuale spezzina. Esprimono il loro cordoglio il presidente dell'AdSP Mario Sommariva e il segretario generale, Federica Montaresi. Il presidente Sommariva ha detto: "Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia Tauro. Un progetto visionario che prendeva le mosse in un ambiente molto difficile. Ricoprivamo ruoli diversi ma l'intesa sull'obiettivo dello sviluppo dello scalo fu rapidamente trovata. Nacque una reciproca fiducia che è durata fino ai nostri giorni, giungendo ad una fine per me improvvisa e sorprendente.

L'antico rapporto di fiducia si era consolidato da quando avevo assunto il ruolo di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

Trovammo un'intesa su un nuovo piano di investimenti e su una prospettiva sicura per il futuro del porto della Spezia. Era una donna decisa e piena di energia e quando nel rapporto vedeva piena lealtà e fiducia, era possibile superare anche gli scogli più difficili. Era stata lei, per molti anni, l'anima di questo porto, che oggi va incontro a nuove avventure e deve percorrere nuove strade, facendo a meno della sua carica e della sua visione. Un mondo difficile ed in pieno cambiamento, ma nel quale La Spezia può giocare ancora un ruolo innovativo e fondamentale. Dobbiamo a Cecilia di portare avanti il futuro di questo porto, trasformare i progetti in realtà, fare vivere e prosperare questa creatura a cui lei aveva dato moltissimo, con la forza ed il coraggio che solo le donne riescono ad esprimere".

Il segretario Montaresi, ha dichiarato: "Cecilia Battistello ha saputo dare un tocco di rosa e interpretando, prima di tutto e prima di tutti, da donna, le dinamiche di un settore, quello marittimo portuale, che come sappiamo è stato ed è ancora oggi prettamente maschile. Una donna e una manager che ha saputo sempre coniugare testa e cuore, mettendo passione in ogni suo progetto e credendo sempre nel porto della Spezia, nelle sue potenzialità e nel suo ruolo. Mi piace ricordarla con queste parole del suo libro pubblicato alcuni anni fa con il quale ci ha raccontato con grande passione il suo percorso professionale che l'ha portata al vertice del mondo dello shipping: "Il mare della vita unisce tutti e in questo grande mare dobbiamo saper soccorrere per poter essere soccorsi a nostra volta, perchè non si viaggia solo con le carte nautiche ma anche con la mappa del cuore". Buon viaggio Cecilia!".



03/06/2024 17:59

LA SPEZIA - La scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello, presidente del Gruppo Contship Italia, ha scosso l'intera comunità portuale spezzina. Esprimono il loro cordoglio il presidente dell'AdSP Mario Sommariva e il segretario generale, Federica Montaresi. Il presidente Sommariva ha detto: "Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia Tauro. Un progetto visionario che prendeva le mosse in un ambiente molto difficile. Ricoprivamo ruoli diversi ma l'intesa sull'obiettivo dello sviluppo dello scalo fu rapidamente trovata. Nacque una reciproca fiducia che è durata fino ai nostri giorni, giungendo ad una fine per me improvvisa e sorprendente. L'antico rapporto di fiducia si era consolidato da quando avevo assunto il ruolo di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Trovammo un'intesa su un nuovo piano di investimenti e su una prospettiva sicura per il futuro del porto della Spezia. Era una donna decisa e piena di energia e quando nel rapporto vedeva piena lealtà e fiducia, era possibile superare anche gli scogli più difficili. Era stata lei, per molti anni, l'anima di questo porto, che oggi va incontro a nuove avventure e deve percorrere nuove strade, facendo a meno della sua carica e della sua visione. Un mondo difficile ed in pieno cambiamento, ma nel quale La Spezia può giocare ancora un ruolo innovativo e fondamentale. Dobbiamo a Cecilia di portare avanti il futuro di questo porto, trasformare i progetti in realtà, fare vivere e prosperare questa creatura a cui lei aveva dato moltissimo, con la forza ed il coraggio che solo le donne riescono ad esprimere". Il segretario Montaresi, ha dichiarato: "Cecilia Battistello ha saputo dare un tocco di rosa e interpretando, prima di tutto e prima di tutti, da donna, le dinamiche di un settore, quello marittimo portuale, che come sappiamo è stato ed è ancora oggi prettamente maschile. Una donna e una manager che ha saputo sempre coniugare testa e cuore, mettendo passione in ogni suo progetto e credendo

## Informare

### La Spezia

## Agenti marittimi, doganalisti e spedizionieri della Spezia protestano per la revoca del decentramento dei controlli doganali

L'amministrazione doganale ha comunicato la cancellazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati Agenti marittimi, doganalisti e spedizionieri della **Spezia** protestano nuovamente per la revoca del decentramento delle operazioni di controllo doganale rispetto al **porto**, che consentiva di effettuarle direttamente in magazzini di aziende, fra l'altro permettendo a operatori privati autorizzati e strettamente controllati di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini. Le associazioni delle tre categorie hanno denunciato che, anche se per ora l'efficacia del provvedimento è stata recentemente sospesa dal Tribunale Amministrativo Regionale, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro Unico dei Servizi a Santo Stefano Magra. L'Associazione Agenti Marittimi della **Spezia**, l'Associazione Spezzina Doganalisti (A.Spe.Do.) e l'Associazione Spedizionieri del **Porto** di La **Spezia** hanno evidenziato che ciò ha determinato il fermo allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali e ciò «proprio nel **porto** della **Spezia** che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino». Le tre associazioni hanno sottolineato che «con questa innovazione già dieci anni addietro il **porto** di La **Spezia** si era collocato all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti ricadute occupazionali, consentendo a due operatori di gestire procedure doganali utilizzando tracciati precisi fra il **porto** di La **Spezia** e i magazzini di queste aziende collocati nel retroporto di Santo Stefano Magra. Ma proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti, non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati, ma anche come basi logistiche per la merce, con i servizi in primis doganali che ne conseguono, si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione - hanno lamentato agenti, doganalisti e spedizionieri spezzini - proprio da La **Spezia**, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia». Secondo le tre associazioni, «è indispensabile una riflessione congiunta che coinvolga la pubblica amministrazione



L'amministrazione doganale ha comunicato la cancellazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati Agenti marittimi, doganalisti e spedizionieri della Spezia protestano nuovamente per la revoca del decentramento delle operazioni di controllo doganale rispetto al porto, che consentiva di effettuarle direttamente in magazzini di aziende, fra l'altro permettendo a operatori privati autorizzati e strettamente controllati di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini. Le associazioni delle tre categorie hanno denunciato che, anche se per ora l'efficacia del provvedimento è stata recentemente sospesa dal Tribunale Amministrativo Regionale, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro Unico dei Servizi a Santo Stefano Magra. L'Associazione Agenti Marittimi della Spezia, l'Associazione Spezzina Doganalisti (A.Spe.Do.) e l'Associazione Spedizionieri del Porto di La Spezia hanno evidenziato che ciò ha determinato il fermo allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali e ciò «proprio nel porto della Spezia che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino». Le tre associazioni hanno sottolineato che «con questa innovazione già dieci anni addietro il porto di La Spezia si era collocato all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti

## Informare

### La Spezia

---

e anche l'Autorità di Sistema Portuale per evitare in loco un danno del tutto inatteso ma anche un'ipoteca antistorica sull'operatività dell'intero sistema **porto**-logistico italiano che proprio in questi mesi, tardivamente, sembrava aver scoperto l'importanza strategica di una connessione razionale **porto**-retroporti e un'armonizzazione di servizi e procedure».

## Informatore Navale

### La Spezia

#### Fra porto e retroporto di La Spezia cancellate le "connessioni" doganali

La Community portuale denuncia: l'inspiegabile retromarcia priva lo scalo del suo più importante vantaggio operativo nel momento in cui altri "scoprono" i retroporti Collegamenti fra **porto** e retroporto che consentissero di snellire le operazioni ai varchi portuali, decongestionare le banchine, decentrando rispetto al **porto** le operazioni di controllo doganale ed effettuandole direttamente in magazzini di aziende, consentendo fra l'altro, a operatori privati autorizzati e strettamente controllati, di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini stessi. Con questa innovazione già dieci anni addietro il **porto** di La **Spezia**, si era collocato all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti ricadute occupazionali, consentendo a due operatori di gestire procedure doganali utilizzando tracciati precisi fra il **porto** di La **Spezia** e i magazzini di queste aziende collocati nel retroporto di Santo Stefano Magra. Ma proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio da La **Spezia**, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia. Anche se il Tribunale amministrativo regionale ha per ora sospeso l'efficacia del provvedimento, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro unico servizi a Santo Stefano Magra. Stop quindi allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali, proprio nel **porto** che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino. Secondo la Community portuale della **Spezia** è indispensabile una riflessione congiunta che coinvolga la pubblica amministrazione e anche l'Autorità di Sistema Portuale per evitare in loco un danno del tutto inatteso ma anche un'ipoteca anti-storica sull'operatività dell'intero sistema **porto**-logistico italiano che proprio in questi mesi, tardivamente, sembrava aver scoperto l'importanza strategica di una connessione razionale **porto**-retroporti e un'armonizzazione di servizi



La Community portuale denuncia: l'inspiegabile retromarcia priva lo scalo del suo più importante vantaggio operativo nel momento in cui altri "scoprono" i retroporti Collegamenti fra porto e retroporto che consentissero di snellire le operazioni ai varchi portuali, decongestionare le banchine, decentrando rispetto al porto le operazioni di controllo doganale ed effettuandole direttamente in magazzini di aziende, consentendo fra l'altro, a operatori privati autorizzati e strettamente controllati, di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini stessi. Con questa innovazione già dieci anni addietro il porto di La Spezia, si era collocato all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti ricadute occupazionali, consentendo a due operatori di gestire procedure doganali utilizzando tracciati precisi fra il porto di La Spezia e i magazzini di queste aziende collocati nel retroporto di Santo Stefano Magra. Ma proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio da La Spezia, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente "macigno" per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia. Anche se il Tribunale amministrativo regionale ha per ora sospeso l'efficacia del provvedimento, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a

# Informatore Navale

La Spezia

---

e procedure.

## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### Addio a Cecilia Battistello, la prima donna dello shipping

Prima presidente donna di una conference marittima e figura storica del gruppo Contship, scampare all'età di 73 anni È scomparsa all'età di 73 anni Cecilia Eckelmann Battistello, una delle figure più importanti dello shipping italiano, storica presidente e amministratrice delegata del gruppo Contship Italia. Figura fondamentale della portualità italiana e internazionale, è stata una delle poche donne manager in un settore a prevalenza maschile, almeno nei posti dirigenziali. Tra il 1994 e il 1998 è stata la prima donna a presiedere una delle più antiche conferenze marittime, quella tra Inghilterra, India, Pakistan e Bangladesh. Nata il 13 aprile 1950 a Vicenza, ha iniziato a lavorare in ambito marittimo in Svizzera come rappresentante commerciale di Contship Containerlines, società di cui è stata presidente e amministratrice delegata tra il 1996 e il 1998. Contship è una società fondata da un'altra figura storica dello shipping, Angelo Ravano, uno degli operatori chiave per la nascita del porto di trasbordo di Gioia Tauro. Nel 1996 ha sposato Thomas Eckelmann, proprietario del gruppo terminalistico Eurokai-Eurogate, di cui oggi Contship Italia ne fa parte. Nel 1998, dopo la vendita di Contship Containerlines, diventa presidente del gruppo Contship Italia. Dal 2005 al 2010 è stata presidente di Ferport, la federazione europea degli operatori portuali. «Contship Italia, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti del gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per questa enorme perdita», scrive in una nota il gruppo Contship Italia. «Con Lei esce di scena un'Imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro». «Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia Tauro. Un progetto visionario che prendeva le mosse in un ambiente molto difficile», commenta il presidente del **sistema portuale** di La Spezia, Mario Sommariva, scalo dove il gruppo Contship gestisce il La Spezia Container Terminal. «Ricoprivamo ruoli diversi - continua - ma l'intesa sull'obiettivo dello sviluppo dello scalo fu rapidamente trovata. Nacque una reciproca fiducia che è durata fino ai nostri giorni, giungendo ad una fine per me improvvisa e sorprendente. L'antico rapporto di fiducia si era consolidato da quando avevo assunto il ruolo di Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**. Trovammo un'intesa su un nuovo piano di investimenti e su una prospettiva sicura per il futuro del porto della Spezia. Era una donna decisa e piena di energia e quando nel rapporto vedeva piena lealtà e fiducia, era possibile superare anche gli scogli più difficili. Era stata lei, per molti



Prima presidente donna di una conference marittima e figura storica del gruppo Contship, scampare all'età di 73 anni È scomparsa all'età di 73 anni Cecilia Eckelmann Battistello, una delle figure più importanti dello shipping italiano, storica presidente e amministratrice delegata del gruppo Contship Italia. Figura fondamentale della portualità italiana e internazionale, è stata una delle poche donne manager in un settore a prevalenza maschile, almeno nei posti dirigenziali. Tra il 1994 e il 1998 è stata la prima donna a presiedere una delle più antiche conferenze marittime, quella tra Inghilterra, India, Pakistan e Bangladesh. Nata il 13 aprile 1950 a Vicenza, ha iniziato a lavorare in ambito marittimo in Svizzera come rappresentante commerciale di Contship Containerlines, società di cui è stata presidente e amministratrice delegata tra il 1996 e il 1998. Contship è una società fondata da un'altra figura storica dello shipping, Angelo Ravano, uno degli operatori chiave per la nascita del porto di trasbordo di Gioia Tauro. Nel 1996 ha sposato Thomas Eckelmann, proprietario del gruppo terminalistico Eurokai-Eurogate, di cui oggi Contship Italia ne fa parte. Nel 1998, dopo la vendita di Contship Containerlines, diventa presidente del gruppo Contship Italia. Dal 2005 al 2010 è stata presidente di Ferport, la federazione europea degli operatori portuali. «Contship Italia, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti del gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per questa enorme perdita», scrive in una nota il gruppo Contship Italia. «Con Lei esce di scena un'Imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro». «Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia

## Informazioni Marittime

### La Spezia

---

anni, l'anima di questo porto, che oggi va incontro a nuove avventure e deve percorrere nuove strade, facendo a meno della sua carica e della sua visione. Un mondo difficile ed in pieno cambiamento, ma nel quale La Spezia può giocare ancora un ruolo innovativo e fondamentale. Dobbiamo a Cecilia di portare avanti il futuro di questo porto, trasformare i progetti in realtà, fare vivere e prosperare questa creatura a cui lei aveva dato moltissimo, con la forza ed il coraggio che solo le donne riescono ad esprimere». Condividi Tag lutto Articoli correlati.

## Cecilia Eckelmann Battistello ci ha lasciato

LA SPEZIA Si è spenta all'età di 73 anni Cecilia Eckelmann Battistello presidente del Gruppo Contship Italia. Una perdita che ha sconvolto l'intera comunità portuale spezzina. L'annuncio dato dal Gruppo Contship, parla di un grande vuoto lasciato dalla sua scomparsa: La Società, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti del Gruppo -si legge nella nota- esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per questa enorme perdita. Con lei esce di scena un'imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia Eckelmann Battistello rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro. Avevo conosciuto Cecilia Battistello circa trent'anni fa, agli albori del porto di Gioia Tauro racconta il presidente dell'Adsp del mar Ligure orientale Mario Sommariva esprimendo il suo cordoglio. Un progetto visionario che prendeva le mosse in un ambiente molto difficile. Ricoprivamo ruoli diversi ma l'intesa sull'obiettivo dello sviluppo dello scalo fu rapidamente trovata. Nacque una reciproca fiducia che è durata fino ai nostri giorni, giungendo ad una fine per me improvvisa e sorprendente. L'antico rapporto di fiducia si era consolidato da quando avevo assunto il ruolo di presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale. Trovammo un'intesa su un nuovo piano di investimenti e su una prospettiva sicura per il futuro del porto della Spezia. Una donna decisa, ricorda Sommariva, moglie di Thomas Eckelmann, a capo del gruppo tedesco Eurokai, e piena di energia e quando nel rapporto vedeva piena lealtà e fiducia, era possibile superare anche gli scogli più difficili. Era stata lei, per molti anni, l'anima di questo porto, che oggi va incontro a nuove avventure e deve percorrere nuove strade, facendo a meno della sua carica e della sua visione. Un mondo difficile ed in pieno cambiamento, ma nel quale La Spezia può giocare ancora un ruolo innovativo e fondamentale. Dobbiamo a Cecilia di portare avanti il futuro di questo porto, trasformare i progetti in realtà, fare vivere e prosperare questa creatura a cui lei aveva dato moltissimo, con la forza ed il coraggio che solo le donne riescono ad esprimere ha aggiunto il presidente. A lui si aggiunge la voce del segretario generale dell'AdSp, Federica Montaresi: Cecilia Battistello ha saputo dare un tocco di rosa e interpretando, prima di tutto e prima di tutti, da donna, le dinamiche di un settore, quello marittimo portuale, che come sappiamo è stato ed è ancora oggi prettamente maschile. Una donna e una manager che ha saputo sempre coniugare testa e cuore, mettendo passione in ogni suo progetto e credendo sempre nel porto della Spezia, nelle sue potenzialità e nel suo ruolo. Mi piace ricordarla con queste parole del suo libro pubblicato alcuni anni fa con il quale ci ha raccontato con



## Messaggero Marittimo

### La Spezia

---

grande passione il suo percorso professionale che l'ha portata al vertice del mondo dello shipping: Il mare della vita unisce tutti e in questo grande mare dobbiamo saper soccorrere per poter essere soccorsi a nostra volta, perchè non si viaggia solo con le carte nautiche ma anche con la mappa del cuore. Buon viaggio Cecilia!. Qui un'intervista che ci rilasciò nel 2019.

## Carenza di personale: La Spezia rischia di perdere il corridoio doganale

LA SPEZIA La carenza di personale mette a rischio il corridoio doganale tra il porto e il retroporto di La Spezia. La notizia circola già da fine 2023, con il via alla revoca delle autorizzazioni doganali di Santo Stefano Magra, stoppata poi dal Tar. Una decisione comunicata dalla Dogana della Spezia su un'innovazione con già dieci anni alle spalle che permetteva di snellire le operazioni ai varchi portuali, decongestionare le banchine, decentrando rispetto al porto le operazioni di controllo doganale ed effettuandole direttamente in magazzini di aziende, consentendo fra l'altro, a operatori privati autorizzati e strettamente controllati, di mantenere le merci allo stato estero nei loro magazzini e quindi di effettuare nei tempi opportuni le operazioni di sdoganamento nei magazzini stessi. Questa procedura aveva permesso al porto di La Spezia, di collocarsi tra gli scali all'avanguardia, come laboratorio di sperimentazione di nuove procedure in grado di conciliarsi con il mercato e con le esigenze di snellimento della logistica, di valorizzare il territorio con importanti ricadute occupazionali, consentendo a due operatori di gestire procedure doganali utilizzando tracciati precisi fra il porto di La Spezia e i magazzini di queste aziende collocati nel retroporto di Santo Stefano Magra. Ma proprio ora che di corridoi doganali e di utilizzo razionale dei retroporti non solo come polmoni operativi di porti sempre più congestionati ma anche come basi logistiche per la merce (con i servizi in primis doganali che ne conseguono) si parla con sempre maggiore insistenza e che la stessa Agenzia Nazionale delle Dogane si dichiara intenzionata a promuovere l'innovazione, proprio da La Spezia, pioniere in materia, arriva un segnale di tipo diametralmente opposto che potrebbe generare giurisprudenza, trasformandosi in un precedente macigno per tutti i progetti di retroportualità in atto in Italia è quanto afferma la comunità portuale spezzina, riferendosi a quanto deciso dal Tar. Infatti, anche se il Tribunale amministrativo regionale ha per ora sospeso l'efficacia del provvedimento, l'amministrazione doganale locale ha comunicato, anche per ragioni di carenza di personale, l'eliminazione di queste procedure dei due collegamenti doganali assegnati a operatori privati e la volontà di concentrare tutte le operazioni di custom clearance e di controllo sulle merci nel Centro unico servizi a Santo Stefano Magra. Stop quindi allo stoccaggio di merci allo stato estero e alla fluidità delle operazioni doganali, proprio nel porto che di questa fluidità aveva fatto in anni passati una delle motivazioni del suo successo operativo, con forte penalizzazione in sede locale visto che procedure doganali decentrate continuano a valere per operatori insediati al di là dell'Appennino. Secondo la Community portuale della Spezia è indispensabile una riflessione congiunta che coinvolga la pubblica amministrazione e anche l'Autorità di Sistema portuale per evitare in loco un danno del tutto inatteso ma anche un'ipoteca anti-storica sull'operatività dell'intero sistema porto-logistico italiano che proprio



## Messaggero Marittimo

### La Spezia

---

in questi mesi, tardivamente, sembrava aver scoperto l'importanza strategica di una connessione razionale porto-retroporti e un'armonizzazione di servizi e procedure.

## Messaggero Marittimo

### La Spezia

#### Terminal Ravano: nuovi step verso l'ampliamento

LA SPEZIA In queste settimane intense, siamo impegnati su più fronti: a breve porteremo a bordo del progetto del nuovo Terminal Ravano il RUP (Responsabile Unico Procedimento) che è stato identificato, siamo pronti ad assegnare la direzione lavori e si sta costituendo la commissione di collaudo. Questi tre steps sono fondamentali per l'avvio della gara per la costruzione del nuovo terminal che rappresenta per Contship Italia un importante sviluppo strategico in Italia. Le buone notizie per il porto di La Spezia, che ieri ha annunciato il via al nuovo molo crociere, arrivano dalla pagina LinkedIn di Matthieu Gasselien Ceo del Gruppo Contship Italia. ravanoMesi fa un periodo che aveva suscitato qualche preoccupazione tra gli operatori portuali, ora il La Spezia container terminal sembra godere ora di ottima salute, in attesa della nuova infrastruttura. Secondo le ultime notizie raccolte, la data del 2026 sarà quella decisiva per il porto, con il completamento dell'ampliamento del terminal Ravano. Obiettivo: due milioni di teu. Prima della fine del 2023 la firma dell'atto di sottomissione tra Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale e Lscst che avrebbe permesso di bandire la gara per i lavori che, lo ricordiamo, interesseranno le aree e lo specchio acqueo antistante la Marina del Canaletto, già liberata da tempo con conseguente ricollocazione dei concessionari. I lavori, che saranno eseguiti dal terminalista sotto la sorveglianza degli uffici tecnici dell'AdSp, dovranno seguire i tempi stabiliti dal cronoprogramma inserito nell'atto sottoscritto.



## Port Logistic Press

La Spezia

### Nuovo molo crociere, Toti: "Fulcro waterfront, motore trainante per l'economia della Liguria"

Tempo di lettura: minuto GENOVA. "L'avvio dei lavori del nuovo molo **crociere** alla Spezia è un passo cruciale nel percorso di sviluppo del settore **crocieristico** in Liguria. Che gode di ottima salute, ma è anche dimostrazione di un territorio che si evolve e trasforma restando al passo con le più importanti realtà europee". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha commentato l'inizio della fase esecutiva dei lavori per il nuovo molo **crociere** del porto della Spezia. Questa fase esecutiva segna un momento fondamentale nella trasformazione urbanistica delle aree di Calata Paita, che diventeranno il fulcro del nuovo waterfront cittadino. È inoltre un'opportunità unica per promuovere il turismo e accrescere la centralità della Spezia tra i principali scali d'Italia, generando nuove opportunità lavorative e sostenendo la crescita economica della rete portuale ligure. L'impegno nel portare avanti questo progetto da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale riflettono l'importanza strategica di investire nel potenziale dei nostri porti e nella capacità di essere un motore trainante per lo sviluppo della comunità e dell'economia locale". Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

**Nuovo molo crociere, Toti: "Fulcro waterfront, motore trainante per l'economia della Liguria"**



03/06/2024 07:26 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto GENOVA. "L'avvio dei lavori del nuovo molo crociere alla Spezia è un passo cruciale nel percorso di sviluppo del settore crocieristico in Liguria. Che gode di ottima salute, ma è anche dimostrazione di un territorio che si evolve e trasforma restando al passo con le più importanti realtà europee". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha commentato l'inizio della fase esecutiva dei lavori per il nuovo molo crociere del porto della Spezia. Questa fase esecutiva segna un momento fondamentale nella trasformazione urbanistica delle aree di Calata Paita, che diventeranno il fulcro del nuovo waterfront cittadino. È inoltre un'opportunità unica per promuovere il turismo e accrescere la centralità della Spezia tra i principali scali d'Italia, generando nuove opportunità lavorative e sostenendo la crescita economica della rete portuale ligure. L'impegno nel portare avanti questo progetto da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale riflettono l'importanza strategica di investire nel potenziale dei nostri porti e nella capacità di essere un motore trainante per lo sviluppo della comunità e dell'economia locale". Condividi : Altri Articoli :

### Molo crociere alla Spezia, al via la fase esecutiva dei lavori. Toti: "Un passo cruciale per lo sviluppo della città"

*iniziata oggi alla Spezia la fase esecutiva dei lavori del nuovo molo crociere. Si comincerà con la bonifica bellica superficiale e profonda degli specchi acquei antistanti Calata Paita, l'avvio del piano di monitoraggio ambientale e relative attività correlate*

La **Spezia** È iniziata oggi alla **Spezia** la fase esecutiva dei lavori del nuovo molo crociere. Il segretario Federica Montaresi, il responsabile del progetto Fabrizio Simonelli e Davide Adreani, procuratore speciale del raggruppamento di imprese aggiudicatrici dei lavori costituita da Fincosit srl - capogruppo, Agnese costruzioni e RCM, hanno preso parte questa mattina al sopralluogo nelle aree di Calata Paita e dato il via ai lavori con la sottoscrizione del verbale di consegna. Molo crociere alla **Spezia**, consegnato il cantiere. Prende forma il nuovo waterfront. Si comincerà con la bonifica bellica superficiale e profonda degli specchi acquei antistanti Calata Paita, l'avvio del piano di monitoraggio ambientale e relative attività correlate. Seguiranno le attività di consolidamento del fondale marino per poi passare alle fasi realizzative della struttura di banchina che consentirà l'approdo di navi da crociera di seconda generazione su due accosti elettrificati di 393 e 339 metri. L'importo del contratto di appalto è di 47.894.834,75 euro oltre a 542.461,80 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il progetto ha un quadro economico di spesa di 57 milioni ed è cofinanziato dal fondo complementare PNRR per 30 milioni. La durata prevista dei lavori è stimata in 710 giorni. "L'avvio del cantiere del nuovo molo crociere - ha commentato Mario Sommariva -, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di sviluppo del settore crocieristico per il porto della **Spezia** e nella trasformazione urbanistica in chiave turistico ricettiva delle aree di Calata Paita che saranno interessate dal nuovo Waterfront cittadino". "L'avvio dei lavori del nuovo molo crociere alla **Spezia** è un passo cruciale nel percorso di sviluppo del settore crocieristico in Liguria, che gode di ottima salute, ma è anche dimostrazione di un territorio che si evolve e trasforma restando al passo con le più importanti realtà europee ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Questa fase esecutiva segna un momento fondamentale nella trasformazione urbanistica delle aree di Calata Paita, che diventeranno il fulcro del nuovo waterfront cittadino. È inoltre un'opportunità unica per promuovere il turismo e accrescere la centralità della **Spezia** tra i principali scali d'Italia, generando nuove opportunità lavorative e sostenendo la crescita economica della rete portuale ligure. L'impegno nel portare avanti questo progetto da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale riflette l'importanza strategica di investire nel potenziale dei nostri porti - ha concluso - e nella capacità di essere un motore trainante per lo sviluppo della comunità e dell'economia locale".



## Ravenna Today

Ravenna

### E' morta Cecilia Eckelmann Battistello: "Amava Ravenna e aveva a cuore il nostro porto"

"Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale", commentano Mingozzi (Tcr) e Sabadini (Sapir) Il mondo della logistica portuale piange la scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello, avvenuta questa mattina ad Amburgo all'età di 73 anni. L'imprenditrice italiana, naturalizzata britannica, viene ricordata dal presidente di TCR Giannantonio Mingozzi e di Riccardo Sabadini di Sapir: "Cecilia amava Ravenna ed aveva a cuore il nostro porto; fin dall'ingresso nell'azionariato di TCR, avvenuto il 9 gennaio 2002 con l'acquisto del 30% del capitale, sia in qualità di presidente di Contship Italia e di Lsct, primario terminalista del porto di La Spezia, Cecilia ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione seguendo con attenzione e impegno la vita ed il graduale sviluppo del nostro terminal container, partecipando attivamente alle scelte ed alle decisioni più importanti quale vicepresidente, confermata nell'assemblea dei soci dell'aprile 2023". "Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale - continuano Mingozzi e Sabadini - formatasi alla scuola di Angelo Ravano e Marco Simonetti e poi pioniera nel mondo del trasporto marittimo con coraggio ed abnegazione; presidente per alcuni anni della Federazione Europea degli operatori portuali privati, Cecilia ha ricevuto il Premio Marisa Bellisario a testimonianza di un impegno vincente in un settore in gran parte rappresentato da uomini, raccontato nel suo libro 'Il sogno di Cecilia' - concludono - Sarà sempre nel nostro affettuoso ricordo la sua dedizione, la professionalità e quegli autocarri e container che volle dipinti di rosa, testimonianza diretta del ruolo femminile nell'impresa portuale nel mondo".



Ravenna Today

**E' morta Cecilia Eckelmann Battistello: "Amava Ravenna e aveva a cuore il nostro porto"**



03/06/2024 17:23

"Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale", commentano Mingozzi (Tcr) e Sabadini (Sapir) Il mondo della logistica portuale piange la scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello, avvenuta questa mattina ad Amburgo all'età di 73 anni. L'imprenditrice italiana, naturalizzata britannica, viene ricordata dal presidente di TCR Giannantonio Mingozzi e di Riccardo Sabadini di Sapir: "Cecilia amava Ravenna ed aveva a cuore il nostro porto; fin dall'ingresso nell'azionariato di TCR, avvenuto il 9 gennaio 2002 con l'acquisto del 30% del capitale, sia in qualità di presidente di Contship Italia e di Lsct, primario terminalista del porto di La Spezia, Cecilia ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione seguendo con attenzione e impegno la vita ed il graduale sviluppo del nostro terminal container, partecipando attivamente alle scelte ed alle decisioni più importanti quale vicepresidente, confermata nell'assemblea dei soci dell'aprile 2023". "Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale - continuano Mingozzi e Sabadini - formatasi alla scuola di Angelo Ravano e Marco Simonetti e poi pioniera nel mondo del trasporto marittimo con coraggio ed abnegazione; presidente per alcuni anni della Federazione Europea degli operatori portuali privati, Cecilia ha ricevuto il Premio Marisa Bellisario a testimonianza di un impegno vincente in un settore in gran parte rappresentato da uomini, raccontato nel suo libro 'Il sogno di Cecilia' - concludono - Sarà sempre nel nostro affettuoso ricordo la sua dedizione, la professionalità e quegli autocarri e container che volle dipinti di rosa, testimonianza diretta del ruolo femminile nell'impresa portuale nel mondo".

## Autotrasporti Raffadali contribuisce a "Progetti del Cuore" a Ravenna: acquista un Fiat Doblò per il trasporto di persone diversamente abili

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'azienda ravennate Autotrasporti Raffadali partecipa all'iniziativa "Progetti del Cuore". In collaborazione con il Centro Auser di **Ravenna**, ha contribuito al progetto per l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto dedicato alle persone diversamente abili. "Progetti del Cuore" nasce con lo scopo di migliorare la vita dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria. Anche quest'anno il Centro Auser di **Ravenna** ha ricevuto, in comodato d'uso gratuito, un Fiat Doblò attrezzato grazie al sostegno finanziario di Autotrasporti Raffadali e di altre imprese locali. Il mezzo è dotato di tutti i servizi speciali e dedicati per rispondere alle necessità di chi richiede un trasporto con assistenza. La consegna ufficiale del veicolo ad Auser **Ravenna** si è tenuta ieri, martedì 5 marzo 2024, presso l'Area

Territoriale del Mare in Largo Walter Magnavacchi 5, a Marina di **Ravenna**. "Questo progetto è una testimonianza del nostro impegno per la sicurezza e il benessere della comunità. L'Auser di **Ravenna** può utilizzare il mezzo su tutto il territorio comunale e la sua destinazione principale è il supporto alle persone che vivono in stato di difficoltà, che in questo modo possono disporre di un

aiuto per le visite mediche e pratiche quotidiane" dichiara Vincenzo Spoto, Presidente di Autotrasporti Raffadali. "Ci è sembrato doveroso aiutare gli abitanti di **Ravenna** più bisognosi e che necessitano di una tipologia di trasporto dedicata: il mezzo è pronto per aiutare la nostra città e ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile i "Progetti del Cuore", conclude Vincenzo Spoto. Da più di 25 anni Autotrasporti Raffadali è un punto di riferimento nel settore dei trasporti. "Siamo attivi da oltre un decennio nel **Porto** di **Ravenna**, garantendo un servizio di ritiro e consegna delle merci - spiegano dall'azienda di trasporto -. Grazie a un ampio parco mezzi, siamo in grado di soddisfare qualunque tipologia di trasporto in tutto il territorio nazionale. L'impresa dispone anche di un'officina meccanica, specializzata nella riparazione e manutenzione di autovetture e autocarri privati e industriali di tutte le dimensioni. Un vero e proprio polo logistico e un centro multi servizi, sempre a disposizione dei propri clienti".



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'azienda ravennate Autotrasporti Raffadali partecipa all'iniziativa "Progetti del Cuore". In collaborazione con il Centro Auser di Ravenna, ha contribuito al progetto per l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto dedicato alle persone diversamente abili. "Progetti del Cuore" nasce con lo scopo di migliorare la vita dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria. Anche quest'anno il Centro Auser di Ravenna ha ricevuto, in comodato d'uso gratuito, un Fiat Doblò attrezzato grazie al sostegno finanziario di Autotrasporti Raffadali e di altre imprese locali. Il mezzo è dotato di tutti i servizi speciali e dedicati per rispondere alle necessità di chi richiede un trasporto con assistenza. La consegna ufficiale del veicolo ad Auser Ravenna si è tenuta ieri, martedì 5 marzo 2024, presso l'Area Territoriale del Mare in Largo Walter Magnavacchi 5, a Marina di Ravenna. "Questo progetto è una testimonianza del nostro impegno per la sicurezza e il benessere della comunità. L'Auser di Ravenna può utilizzare il mezzo su tutto il territorio comunale e la sua destinazione principale è il supporto alle persone che vivono in stato di difficoltà, che in questo modo possono disporre di un aiuto per le visite mediche e pratiche quotidiane" dichiara Vincenzo Spoto, Presidente di Autotrasporti Raffadali. "Ci è sembrato doveroso aiutare gli abitanti di Ravenna più bisognosi e che necessitano di una tipologia di trasporto dedicata: il mezzo è pronto per aiutare la nostra città e ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile i "Progetti del Cuore", conclude Vincenzo Spoto. Da più di 25 anni Autotrasporti Raffadali è un punto di riferimento nel settore dei trasporti.

## È morta Cecilia Eckelmann Battistello, AD di Contship Italia. Mingozi (Tcr) e Sabadini (Sapir): "Amava Ravenna e il nostro porto"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by È morta questa mattina, ad Amburgo, Cecilia Eckelmann Battistello, presidente e amministratrice delegata di Contship Italia. Alla notizia della scomparsa della nota imprenditrice, il presidente di TCR Giannantonio Mingozi e di Sapir Riccardo Sabadini hanno espresso al marito Thomas Eckelmann, a tutta la famiglia, a Contship Italia ed a Lsct le più sentite condoglianze a nome di tutti i dipendenti e dirigenti, unite ad un caro sentimento di vicinanza e di immenso cordoglio. "Cecilia amava Ravenna ed aveva a cuore il nostro **porto**. Fin dall'ingresso nell'azionariato di TCR, avvenuto il 9 gennaio 2002 con l'acquisto del 30% del capitale, sia in qualità di presidente di Contship Italia e di Lsct, primario terminalista del **porto** di La Spezia, Cecilia ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione seguendo con attenzione e impegno la vita ed il graduale sviluppo del nostro terminal container, partecipando attivamente alle scelte ed alle decisioni più importanti quale vicepresidente, confermata nell'assemblea dei soci dell'aprile 2023 hanno dichiarato Mingozi e Sabadini. "Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale - continuano -.

Formatasi alla scuola di Angelo Ravano e Marco Simonetti e poi pioniera nel mondo del trasporto marittimo con coraggio ed abnegazione; presidente per alcuni anni della Federazione Europea degli operatori portuali privati, Cecilia ha ricevuto il Premio Marisa Bellisario a testimonianza di un impegno vincente in un settore in gran parte rappresentato da uomini, raccontato nel suo libro "Il sogno di Cecilia". "Sarà sempre nel nostro affettuoso ricordo la sua dedizione, la professionalità e quegli autocarri e container che volle dipinti di rosa, testimonianza diretta del ruolo femminile nell'impresa portuale nel mondo" concludono Mingozi e Sabadini.



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by È morta questa mattina, ad Amburgo, Cecilia Eckelmann Battistello, presidente e amministratrice delegata di Contship Italia. Alla notizia della scomparsa della nota imprenditrice, il presidente di TCR Giannantonio Mingozi e di Sapir Riccardo Sabadini hanno espresso al marito Thomas Eckelmann, a tutta la famiglia, a Contship Italia ed a Lsct le più sentite condoglianze a nome di tutti i dipendenti e dirigenti, unite ad un caro sentimento di vicinanza e di immenso cordoglio. "Cecilia amava Ravenna ed aveva a cuore il nostro porto. Fin dall'ingresso nell'azionariato di TCR, avvenuto il 9 gennaio 2002 con l'acquisto del 30% del capitale, sia in qualità di presidente di Contship Italia e di Lsct, primario terminalista del porto di La Spezia, Cecilia ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione seguendo con attenzione e impegno la vita ed il graduale sviluppo del nostro terminal container, partecipando attivamente alle scelte ed alle decisioni più importanti quale vicepresidente, confermata nell'assemblea dei soci dell'aprile 2023" hanno dichiarato Mingozi e Sabadini. "Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale - continuano - . Formatasi alla scuola di Angelo Ravano e Marco Simonetti e poi pioniera nel mondo del trasporto marittimo con coraggio ed abnegazione; presidente per alcuni anni della Federazione Europea degli operatori portuali privati, Cecilia ha ricevuto il Premio Marisa Bellisario a testimonianza di un impegno vincente in un settore in gran parte rappresentato da uomini, raccontato nel suo libro "Il sogno di Cecilia".

## La scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello: il cordoglio di Mingozzi (Tcr) e Sabadini (Sapir)

Alla notizia della scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello, avvenuta questa mattina ad Amburgo all'età di 73 anni, il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi e di Sapir Riccardo Sabadini hanno espresso al marito Thomas Eckelmann, a tutta la famiglia, a Contship Italia ed a Lsct le più sentite condoglianze a nome di tutti i dipendenti e dirigenti, unite ad un caro sentimento di vicinanza e di immenso cordoglio. "Cecilia amava Ravenna ed aveva a cuore il nostro **porto**; fin dall'ingresso nell'azionariato di TCR, avvenuto il 9 gennaio 2002 con l'acquisto del 30% del capitale, sia in qualità di presidente di Contship Italia e di Lsct, primario terminalista del **porto** di La Spezia, Cecilia ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione seguendo con attenzione e impegno la vita ed il graduale sviluppo del nostro terminal container, partecipando attivamente alle scelte ed alle decisioni più importanti quale vicepresidente, confermata nell'assemblea dei soci dell'aprile 2023". "Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale, continuano Mingozzi e Sabadini, formatasi alla scuola di Angelo Ravano e Marco Simonetti e poi pioniera nel mondo del trasporto marittimo con coraggio ed abnegazione; presidente per alcuni anni della Federazione Europea degli operatori portuali privati, Cecilia ha ricevuto il Premio Marisa Bellisario a testimonianza di un impegno vincente in un settore in gran parte rappresentato da uomini, raccontato nel suo libro "Il sogno di Cecilia". "Sarà sempre nel nostro affettuoso ricordo la sua dedizione, la professionalità e quegli autocarri e container che volle dipinti di rosa, testimonianza diretta del ruolo femminile nell'impresa portuale nel mondo" concludono Mingozzi e Sabadini.



03/06/2024 17:13

Alla notizia della scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello, avvenuta questa mattina ad Amburgo all'età di 73 anni, il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi e di Sapir Riccardo Sabadini hanno espresso al marito Thomas Eckelmann, a tutta la famiglia, a Contship Italia ed a Lsct le più sentite condoglianze a nome di tutti i dipendenti e dirigenti, unite ad un caro sentimento di vicinanza e di immenso cordoglio. "Cecilia amava Ravenna ed aveva a cuore il nostro porto, fin dall'ingresso nell'azionariato di TCR, avvenuto il 9 gennaio 2002 con l'acquisto del 30% del capitale, sia in qualità di presidente di Contship Italia e di Lsct, primario terminalista del porto di La Spezia, Cecilia ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione seguendo con attenzione e impegno la vita ed il graduale sviluppo del nostro terminal container, partecipando attivamente alle scelte ed alle decisioni più importanti quale vicepresidente, confermata nell'assemblea dei soci dell'aprile 2023". "Perdiamo un pezzo di storia della portualità ravennate, italiana e mondiale, continuano Mingozzi e Sabadini, formatasi alla scuola di Angelo Ravano e Marco Simonetti e poi pioniera nel mondo del trasporto marittimo con coraggio ed abnegazione; presidente per alcuni anni della Federazione Europea degli operatori portuali privati, Cecilia ha ricevuto il Premio Marisa Bellisario a testimonianza di un impegno vincente in un settore in gran parte rappresentato da uomini, raccontato nel suo libro "Il sogno di Cecilia". "Sarà sempre nel nostro affettuoso ricordo la sua dedizione, la professionalità e quegli autocarri e container che volle dipinti di rosa, testimonianza diretta del ruolo femminile nell'impresa portuale nel mondo" concludono Mingozzi e Sabadini.

## Messaggero Marittimo

### Livorno

#### Rixi: "Utilizzare i piazzali della darsena Europa appena pronti"

LIVORNO Parlando con il presidente Guerrieri, ho chiesto una rimodulazione del progetto per provare ad utilizzare piazzali e banchine già realizzati, rendendoli agibili e permettendo così di usare la superficie appena asfaltata, senza attendere che l'opera sia finita. Questo nella prospettiva di un mercato globale in cui i traffici stanno cambiando e che vedrà il Mediterraneo accogliere navi feeder con una potenziale crescita di volumi, e il nostro Paese assumerà un ruolo centrale come leader. Parole pronunciate dal viceministro Edoardo Rixi riferendosi alla darsena Europa, nel corso del suo intervento al convegno svoltosi il 23 Febbraio scorso a Livorno sull'istituzione di una ZIs in Toscana, parole che ricordano molto da vicino quelle di un Massimo Provinciali, ancora fresco di nomina alla segreteria generale dell'allora Ap livornese, in un'intervista del Maggio del 2012, ma già carico di esperienza ministeriale: Forse occorrerà concepire un piano che preveda la costruzione della struttura per moduli che siano utilizzabili nell'immediato, senza attendere l'attuazione complessiva dell'opera. In effetti, sebbene dunque non nuovissima, l'idea suggerita dal viceministro direttamente ai presidenti dell'AdSp del mTs, Luciano Guerrieri e della Regione, Eugenio Giani, che hanno immediatamente aderito ed approvato, è servita a prendere con decisione il toro per le corna in un contesto generale in cui ogni possibilità ed ogni risorsa deve essere colta e sfruttata al massimo, senza indugio e senza onirici attendismi. Già, perché non va dimenticato che il velo che ancora avvolge le prescrizioni impartite in sedi Valutazione di impatto ambientale, in effetti, non è stato ancora completamente squarciato mentre sulla portata e l'entità delle osservazioni e dei precetti ministeriali continuano ad agitarsi congetture e una sorta di discussione sotterranea. Va da sé che, comunque la si voglia vedere, che non c'è assolutamente tempo da perdere; lo scalo marittimo di Livorno ha uno stringente bisogno di spazi e aree da destinare, non soltanto a sua maestà il contenitore, ma anche ad ogni altra possibile tipologia di merci e, magari, chissà, anche ad area di stoccaggio per il Tco. I piazzali, praticamente già pronti, e le superfici ricavate sulla vasca di colmata, una volta adeguatamente pavimentate, offrirebbero (ma preferiamo dire offriranno) qualcosa come circa 70 ettari (70 mila mq) di aree modernamente concepite ed attrezzate. Un vero e proprio toccasana per la competitività e l'operatività del porto livornese. Quanto alle banchine, invece, tutt'ora in una sorta di limbo che dovrebbe, un giorno...condurre alla gara di appalto, secondo color che sanno, non potranno essere pienamente disponibili prima di una ventina d'anni, un tempo che Livorno non può certo permettersi di attendere, nemmeno se si trattasse della metà. Consideriamo, inoltre, che l'affacciarsi del gruppo Grimaldi sulla scena della darsena Toscana in luogo della Msc ha, almeno in qualche misura, sconvolto o, quanto meno, alterato le prospettive di periodo medio-lungo degli indirizzi



## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

portuali labronici e così tornano di prepotente attualità (ed auspicabilità) le indicazioni che il segretario generale dell'AdSp, Matteo Paroli va tracciando e raccomandando da tempo. In sintesi le risoluzioni da attuare il più presto possibile per accrescere l'attuale operatività del porto livornese, secondo Paroli consisterebbero sostanzialmente nell'ampliare il canale di accesso alla darsena Toscana, mediante il riprofilamento della banchina sul lato della torre del Marzocco e nel resecare la testata della calata Tripoli, due interventi realizzabili in tempi ragionevoli che già consentirebbero l'accesso alla darsena Toscana alle grandi portacontainer di 330/340 metri larghe quasi 60 che, con l'intervento sulla Tripoli, potrebbero compiere con maggiore agio e sicurezza tutte le manovre e le evoluzioni necessarie. Per Livorno, pensar di ricevere navi di portata superiore ai 12, 14 o, addirittura 16 mila TEUs, rimane un esercizio puramente onirico, ma creare le condizioni di poter lavorare anche fino a limiti di quella portata è un obiettivo possibile e permetterebbe allo scalo di non scivolare fuori mercato e di conseguire risultati certamente più che interessanti, almeno per prossimi lustri.

## Ciccioli (FDI): "Mi sono battuto per colmare il gap infrastrutturale di Ancona e finalmente si raccolgono i frutti di questo lavoro"

"Mi sono battuto per decenni affinché anche il Lungomare nord di Torrette di Ancona potesse essere valorizzato come meritava. Ho dovuto attendere molti anni, cercando nel frattempo di intessere una serie di rapporti per far quadrare il cerchio, visti i tanti attori coinvolti. Oggi la Giunta di centrodestra, guidata da Francesco Acquaroli, ha approvato lo schema di accordo, che sarà firmato nelle prossime settimane insieme al Comune, a RFI e all'Autorità Portuale, per il rifacimento e l'adeguamento del Lungomare nord. Il budget di 52 milioni di euro sarà sufficiente per la realizzazione di una nuova scogliera a protezione della linea ferroviaria, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre ad un lungomare con un parco pubblico di cui beneficeranno i residenti, i turisti e le attività imprenditoriali. Nel breve volgere di tre anni, il centrodestra ha dimostrato con i fatti, ancora una volta, che sta restituendo ad Ancona il ruolo che merita anche a livello infrastrutturale con un tris di opere pubbliche: raddoppio della variante alla Statale 16, Ultimo Miglio per completare l'obiettivo dell'Uscita Nord dal Porto e rifacimento del Lungomare nord". Queste le dichiarazioni del consigliere di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale delle Marche, Carlo Ciccioli, relativamente alla delibera della Giunta Acquaroli. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 06-03-2024 alle 17:53 sul giornale del 07 marzo 2024 0 letture Commenti.



## Smeriglio (Avs) a Ue, stop a porto crocieristico Fiumicino

Per l'eurodeputato 'progetto **porto** turistico è stato stravolto' (ANSA) - BRUXELLES, 06 MAR - "Nel giugno 2023 il governo italiano ha identificato l'opera per la realizzazione del **porto** turistico-crocieristico di **Fiumicino** Isola Sacra come strategica per il Giubileo 2025 nell'ambito degli interventi per l'accoglienza per i pellegrini e i visitatori. Il progetto realizzativo di **porto** turistico aveva già concluso con successo l'iter autorizzativo ambientale, che tuttavia non includeva in origine la funzione crocieristica. Quest'ultima ha determinato lo stravolgimento del progetto, con una riduzione del 50% della funzione turistica-diportistica, per assicurare l'ormeggio delle navi da crociera della classe Oasis più grandi al mondo, determinando una serie di impatti cumulativi, con altri porti esistenti o in fase di realizzazione nel medesimo ambito". E' quanto scrive in una nota nota Massimiliano Smeriglio, eurodeputato Avs. "Innanzitutto - sottolinea Smeriglio - l'impatto su un territorio ricco di bellezze artistiche, archeologiche, storiche e identitarie, incluso il sistema dei beni monumentali e archeologici degli scavi e del borgo di Ostia antica, e il faro e i trabucchi presenti nell'area. Inoltre, presenterebbe rischi di carattere ambientale poiché ricadrebbe all'interno della Rete Natura 2000 con tre ZSC e adiacente ad una zona SIC. Alla luce di tutto questo - scrive l'europarlamentare - ho presentato un'interrogazione alla Commissione europea per chiedere se si ritiene la realizzazione del progetto del **Porto Fiumicino** Isola Sacra aderente o meno ai principi di conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale e se, eventualmente, la realizzazione di questo progetto possa reputarsi in violazione della Direttiva 92/43/CEE Habitat sulla salvaguardia della biodiversità. (ANSA).



## Transizione, l'eolico offshore non basta

La seduta ha evidenziato il disallineamento dei tempi rispetto al phase out. Avanzata l'ipotesi di dismissione di un gruppo per dare prime risposte ai lavoratori. Diverse le criticità sollevate da Musolino, ma altrettante le proposte. Mari: «Chiamiamo Enel alla Pucci: le risposte finora fornite in Regione e Ministero non bastano» CIVITAVECCHIA - Un consiglio comunale aperto sul possibile futuro della città, non troppo partecipato, al netto dei tecnici, parti sociali e datoriali. La seduta di oggi all'aula Pucci sul progetto di eolico offshore ha messo in evidenza e confermato che le tempistiche non coincidono con lo switch off dal carbone della centrale di Tvn. Dall'addio al carbone, nel 2025, alla messa a terra dell'eolico offshore, senza ostacoli e con autorizzazioni celeri presumibilmente nel 2029, passano almeno quattro anni. E nel frattempo? Sicuramente risposte serie e concrete deve darle Enel. In questo senso è stato richiesto dalla consigliera regionale Mari di chiamare l'azienda elettrica in un consiglio comunale aperto urgente, chiamando direttamente presidente ed amministratore delegato di Enel alla Pucci. «Evidentemente - ha spiegato la consigliera regionale - le risposte fornite in Regione Lazio e al Ministero non bastano più alla città. È fondamentale convocarli, non possiamo essere inerti. Convochiamo Enel in modo forte e chiaro e vediamo se almeno a questo tavolo partecipano». Un appuntamento da calendarizzare, certo, ma il tempo continua a passare. Ed il 2025 è ormai dietro l'angolo. «È la politica a dover dire ad Enel cosa fare - hanno evidenziato diversi consiglieri comunali di opposizione - non possiamo aspettare». Ad illustrare nel dettaglio il progetto di eolico offshore è stato Giorgio Di Liddo, Development Director di Eni Plenitude, che ha illustrato l'iniziativa del consorzio GreenIT, composto da Eni Plenitude, Cassa Depositi e Prestiti e Copenhagen Infrastructure Partners, l'impianto galleggiante a circa 30 chilometri dalla costa, e che sarà composto da 28 turbine che svilupperanno una potenza complessiva di 540 megawatt. «Sul fatto che l'eolico sia un'ipotesi meravigliosa siamo tutti d'accordo - ha commentato il sindaco Tedesco - ma è necessario capire come l'eolico può entrare nel meccanismo di dismissione di Tvn, in che tempi e cosa può portare». Un'analisi tecnica l'ha fornita il presidente dell'Adsp Pino Musolino, partito da un assunto: «Ci troviamo di fronte ad una interessante ipotesi progettuale che vogliamo tutti trasformare in progetto - ha spiegato - c'è un disallineamento temporale, è evidente. Non è la soluzione o la sostituzione immediata al phase out dal carbone. Potrà produrre i 1200 posti di lavoro a partire dal 2028-2029: e cosa diremo nel frattempo ai lavoratori? Il consorzio oggi parla della parte a mare, ma nel frattempo non è mai arrivata una richiesta per la parte a terra. Inoltre non c'è certezza ancora di finanziamenti». Con i problemi già evidenziati e legati al carico di banchina non adeguato ad oggi, Musolino ha ricordato comunque le azioni che l'Adsp ha messo in campo in questi mesi,



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

in maniera «proattiva. Abbiamo una darsena servizi completata, che non sarà attiva fino all'apertura a sud - ha spiegato - in caso di richieste formali, potremmo pensare ad usarla come "ponte" per dimostrare quanto crediamo nel progetto. Abbiamo poi fatto uno studio, un Documento preliminare alla progettazione, che considera la possibilità di opere destinate all'eolico offshore». Nel frattempo? Come proposto da Giancarlo Turchetti (Uil) «dobbiamo imporre ad Enel di iniziare con la demolizione di un gruppo e la bonifica dell'area, per dare continuità a questi lavoratori». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Transizione, l'eolico offshore non basta

La seduta ha evidenziato il disallineamento dei tempi rispetto al phase out. Avanzata l'ipotesi di dismissione di un gruppo per dare prime risposte ai lavoratori. Diverse le criticità sollevate da Musolino, ma altrettante le proposte. ... Condividi CIVITAVECCHIA - Un consiglio comunale aperto sul possibile futuro della città, non troppo partecipato, al netto dei tecnici, parti sociali e datoriali. La seduta di oggi all'aula Pucci sul progetto di eolico offshore ha messo in evidenza e confermato che le tempistiche non coincidono con lo switch off dal carbone della centrale di Tvn. Dall'addio al carbone, nel 2025, alla messa a terra dell'eolico offshore, senza ostacoli e con autorizzazioni celeri presumibilmente nel 2029, passano almeno quattro anni. E nel frattempo? Sicuramente risposte serie e concrete deve darle Enel. In questo senso è stato richiesto dalla consigliera regionale Mari di chiamare l'azienda elettrica in un consiglio comunale aperto urgente, chiamando direttamente presidente ed amministratore delegato di Enel alla Pucci. «Evidentemente - ha spiegato la consigliera regionale - le risposte fornite in Regione Lazio e al Ministero non bastano più alla città. È fondamentale convocarli, non possiamo essere inerti. Convochiamo Enel in modo forte e chiaro e vediamo se almeno a questo tavolo partecipano». Un appuntamento da calendarizzare, certo, ma il tempo continua a passare. Ed il 2025 è ormai dietro l'angolo. «È la politica a dover dire ad Enel cosa fare - hanno evidenziato diversi consiglieri comunali di opposizione - non possiamo aspettare». Ad illustrare nel dettaglio il progetto di eolico offshore è stato Giorgio Di Liddo, Development Director di Eni Plenitude, che ha illustrato l'iniziativa del consorzio GreenIT, composto da Eni Plenitude, Cassa Depositi e Prestiti e Copenhagen Infrastructure Partners, l'impianto galleggiante a circa 30 chilometri dalla costa, e che sarà composto da 28 turbine che svilupperanno una potenza complessiva di 540 megawatt. «Sul fatto che l'eolico sia un'ipotesi meravigliosa siamo tutti d'accordo - ha commentato il sindaco Tedesco - ma è necessario capire come l'eolico può entrare nel meccanismo di dismissione di Tvn, in che tempi e cosa può portare». Un'analisi tecnica l'ha fornita il presidente dell'Adsp Pino Musolino, partito da un assunto: «Ci troviamo di fronte ad una interessante ipotesi progettuale che vogliamo tutti trasformare in progetto - ha spiegato - c'è un disallineamento temporale, è evidente. Non è la soluzione o la sostituzione immediata al phase out dal carbone. Potrà produrre i 1200 posti di lavoro a partire dal 2028-2029: e cosa diremo nel frattempo ai lavoratori? Il consorzio oggi parla della parte a mare, ma nel frattempo non è mai arrivata una richiesta per la parte a terra. Inoltre non c'è certezza ancora di finanziamenti». Con i problemi già evidenziati e legati al carico di banchina non adeguato ad oggi, Musolino ha ricordato comunque le azioni che l'Adsp ha messo in campo in questi mesi, in maniera «proattiva. Abbiamo una darsena servizi completata, che



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

non sarà attiva fino all'apertura a sud - ha spiegato - in caso di richieste formali, potremmo pensare ad usarla come "ponte" per dimostrare quanto crediamo nel progetto. Abbiamo poi fatto uno studio, un Documento preliminare alla progettazione, che considera la possibilità di opere destinate all'eolico offshore». Nel frattempo? Come proposto da Giancarlo Turchetti (Uil) «dobbiamo imporre ad Enel di iniziare con la demolizione di un gruppo e la bonifica dell'area, per dare continuità a questi lavoratori». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

## Napoli Village

Napoli

### Ischia, tragedia sfiorata nel porto di Casamicciola

ISCHIA - Tragedia sfiorata questo pomeriggio nel **porto** di Casamicciola dove a bordo del traghetto Benito Buono della Medmar due grossi camion trasportanti mattoni e materiale edile si sono ribaltati schiacciando una radiomobile dei carabinieri parcheggiata nella stiva. Il violento rumore ha gettato nel panico i passeggeri che per oltre 45 minuti sono rimasti bloccati a bordo. Sorte peggiore per chi ha dovuto attendere per recuperare la propria auto bloccata dai mezzi pesanti rovesciati. L'incidente sarebbe avvenuto alla imboccatura del **porto** di Casamicciola quando il mare molto mosso avrebbe causato il ribaltamento dei mezzi. La nave era partita da Pozzuoli. Il **porto** di Casamicciola è completamente bloccato. Sul posto carabinieri, polizia, vigili urbani e Guardia Costiera. Grossi disagi segnalati anche nei collegamenti marittimi nel golfo di Napoli a causa del mare molto agitato. In grande difficoltà i passeggeri di due traghetti. In viaggio tra Pozzuoli e l'isola d'Ischia. In un caso si sono ribaltati due camion e il natante ha avuto enormi problemi nel raggiungere il **porto** ischitano. Il secondo traghetto si è invece incagliato all'imbocco del **porto** di Pozzuoli. In corso le operazioni di soccorso.



## Shipping Italy

Napoli

### Altre due navi ro-ro in uscita dalla flotta nordeuropea di Grimaldi Group

Navi Finnkraft e Finnhawk vendute a Fred Olsen a un prezzo superiore a 25 milioni di euro di Nicola Capuzzo Il Gruppo Grimaldi di **Napoli** in questi primi mesi del 2024 sta spingendo con forza nella direzione di dismettere il proprio naviglio più datato in flotta abbassando l'età media e privilegiando l'impiego di naviglio più moderno ed efficiente da impiegare sulle proprie linee. In questa direzione va letta la prossima doppia dismissione di navi ro-ro che da Finlines si trasferiranno alla compagnia di navigazione spagnola Fred Olsen Express storicamente attiva sulle rotte fra e per le isole canarie. La società fondata dalla famiglia Olsen ha infatti fatto sapere che potenzierà i suoi servizi logistici inter-isole introducendo due navi gemelle ro-ro nel 2024. La prima nave dovrebbe essere operativa già da inizio di maggio tra Gran Canaria e le isole orientali dell'arcipelago mentre per la seconda si sta lavorando al fine di anticiparne l'arrivo e farla navigare tra le isole Canarie entro la fine dell'anno con la possibilità di servire anche altri collegamenti. L'identikit delle due navi gemelle è: lunghezza 163 metri e capacità di 1.800 metri lineari. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY si tratta dei ro-ro Finnhawk e Finnkraft attualmente in servizio per Finlines, società del gruppo Grimaldi appunto, rispettivamente tra Regno Unito (Hull) e Finlandia (Vuosaari) e tra Germania (Travemunde) e Finlandia (Uusikaupunki). Le due navi Finnkraft e Finnhawk sono state costruite e consegnate dal cantiere navale cinese Jinling rispettivamente nel 2000 e nel 2001. Queste due cessioni, il cui prezzo di vendita dovrebbe complessivamente superare i 25 milioni di euro, fanno seguito alle (prossime) uscite dalla flotta del Gruppo Grimaldi delle navi Ciudad de Alcutia Eurocarga Sicilia e Ciudad de Mahon ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Il prossimo 24 maggio a **Napoli** torna il Business Meeting di SHIPPING ITALY sul mercato traghetti e ro-ro.



# Informare

## Bari

### Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti dell'Adriatico Meridionale è calato del -4,7%

A Bari aumento del +7,7%. Brindisi ha registrato una flessione del -18,3%

Nel 2023 i porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale hanno movimentato 18,55 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -4,7% sull'anno precedente che è stata determinata dalle diminuzioni delle rinfuse secche e liquide, attestatesi rispettivamente a 5,40 milioni di tonnellate (-22,2%) e 2,64 milioni di tonnellate (-4,5%), parzialmente compensate dalla crescita del +7,8% delle merci varie salite a 10,51 milioni di tonnellate. Nel settore dei passeggeri, lo scorso anno le crociere hanno registrato una lieve flessione del -0,5% con complessivi 493mila passeggeri, mentre i passeggeri dei traghetti sono aumentati dal +29,5% a 1,91 milioni di unità. Nel 2023 il solo **porto** di **Bari** ha movimentato 8,19 milioni di tonnellate di merci (+7,7%), di cui 5,13 milioni di tonnellate allo sbarco (+13,8%) e 3,06 milioni di tonnellate all'imbarco (-1,1%). Il dato complessivo delle merci varie è stato di 6,07 milioni di tonnellate (0%), di cui 5,25 milioni di tonnellate di rotabili (-1,3%), 771mila tonnellate di merci in container (+6,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari 74mila teu (+12,%) e 54mila tonnellate di merci convenzionali (+49,8%). Nel settore delle rinfuse solide il traffico è stato di 1,94 milioni di tonnellate (+38,3%), incluse 73mila tonnellate di prodotti chimici (+17,8%), 39mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+66,0%), 38mila tonnellate di prodotti metallurgici (+58,1%), 17mila tonnellate di derrate alimentari e mangimi (+171,4%) e 6mila tonnellate di altre rinfuse secche (+46,7%). A **Bari** i passeggeri dei traghetti sono stati 1,08 milioni (+1,6%) e quelli delle crociere 417mila (+2,8%). Nel 2023 il traffico delle merci nel **porto** di Brindisi ha accusato un calo del -18,3% scendendo a 8,21 milioni di tonnellate, di cui 5,23 milioni di tonnellate allo sbarco (-28,4%) e 2,98 milioni di tonnellate all'imbarco (+8,8%). Nel segmento delle merci varie sono state movimentate complessivamente 9,26 milioni di tonnellate di rotabili (+19,6%) e 32mila tonnellate di altri carichi (+5,4%). Le rinfuse solide sono ammontate a 1,97 milioni di tonnellate (-54,9%), di cui 1,28 milioni di tonnellate di carboni e ligniti (-64,0%), 198mila tonnellate di derrate alimentari e mangimi (-1,6%), 167mila tonnellate di prodotti metallurgici (+13,3%), 24mila tonnellate di prodotti chimici (+145,7%), 21mila tonnellate di cereali (-20,7%), 14mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-63,6%) e 269mila tonnellate di altre rinfuse secche (-32,5%). Il totale delle rinfuse liquide è stato di 1,94 milioni di tonnellate (-6,6%), incluse 1,16 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-8,5%), 540mila tonnellate di gas naturale e prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi (-8,6%) e 248mila tonnellate di altri carichi liquidi (+10,7%). Nel comparto dei passeggeri, le navi traghetto hanno totalizzato 600mila passeggeri (+49,9%) e le navi da crociera 74mila (-16,1%).



## Informare

### Bari

---

Lo scorso anno il **porto** di Barletta ha movimentato 860mila tonnellate di merci (+39,2%), quello di Manfredonia 767mila tonnellate (+8,8%) e lo scalo portuale di Monopoli 356mila tonnellate (-26,4%).

## Brindisi Report

Brindisi

### Deposito Edison, Tar: a giugno la decisione sulla diatriba Asi - Autorità portuale

Fissata l'udienza di merito sul ricorso dell'**Autorità di sistema portuale** contro le note del Consorzio Asi sul rispetto della distanza di 30 metri dai binari BRINDISI - Quale distanza minima dovrebbe intercorrere fra il serbatoio Edison e la rete ferroviaria? Trenta metri, come chiesto dal consorzio Asi, o invece cinque metri, come sostenuto dall'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico meridionale? Questo l'oggetto del contendere fra i due enti, in merito alla realizzazione del deposito di Gnl in prossimità del varco di accesso alla banchina di Costa Morena Est, nel porto di Brindisi. Sulla questione si esprimerà il Tar del Lazio (sezione Terza). I giudici hanno fissato per il prossimo 19 giugno l'udienza pubblica di merito sul ricorso presentato dall'ente **portuale** contro due note (datate rispettivamente 10 gennaio e 17 gennaio 2024), tramite le quali il presidente del Consorzio Asi, l'avvocato Vittorio Rina, chiede a Edison di rispettare la distanza di sicurezza di 30 metri della rete ferroviaria, sulla base del Dpr n. 753 del 1980. L'authority ha chiesto l'annullamento di entrambi i provvedimenti, previa sospensione dell'efficacia. Nella giornata di oggi (mercoledì 6 marzo) si è svolta l'udienza cautelare. Al momento è stato emesso l'avviso di convocazione dell'udienza di merito, ma non è stata ancora pubblicata l'ordinanza relativa alla richiesta cautelare. Da quanto filtrato finora, i giudici non avrebbero concesso alcuna sospensiva. L'**Autorità di sistema portuale** fa sapere che "il Tar del Lazio esaminata la domanda cautelare presentata dall'ente **portuale** ha condiviso con le parti l'opportunità di una sollecita trattazione nel merito della questione e fissato l'udienza al 19 giugno". "Nel giudizio - fa sapere ancora l'ente presieduto da Ugo Patroni Griffi - si è costituita l'avvocatura generale dello Stato che ha completamente condiviso le argomentazioni dell'AdSPMam". Il ricorso Il ricorso dell'**Autorità di Sistema portuale** è stato notificato lo scorso 15 febbraio. Gli avvocati dell'ente fanno notare che il progetto del serbatoio costiero è stato autorizzato nell'agosto 2022 con decreto interministeriale. Tale provvedimento "ha inteso superare le prescrizioni invocate dal Consorzio - si legge nel ricorso - e non ha espresso alcuna prescrizione ulteriore relativa alla distanza minima di 30 metri dai binari, ritenendo come sole idonee e prescrittive quelle di progetto, pari a 5 metri dal binario". I legali dell'Authority ricordano che il Consorzio Asi aveva dato parere favorevole al progetto in occasione della conferenza dei servizi del 26 luglio 2021, subordinatamente, appunto, al rispetto della distanza di 30 metri dai binari. Ma nel ricorso si fa riferimento anche alla nota con cui Rfi, nel maggio 2021, ha evidenziato di "non riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria, in quanto i binari esistenti nell'area interessata dal progetto 'sono di proprietà dell'**Autorità**



Fissata l'udienza di merito sul ricorso dell'Autorità di sistema portuale contro le note del Consorzio Asi sul rispetto della distanza di 30 metri dai binari BRINDISI - Quale distanza minima dovrebbe intercorrere fra il serbatoio Edison e la rete ferroviaria? Trenta metri, come chiesto dal consorzio Asi, o invece cinque metri, come sostenuto dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale? Questo l'oggetto del contendere fra i due enti, in merito alla realizzazione del deposito di Gnl in prossimità del varco di accesso alla banchina di Costa Morena Est, nel porto di Brindisi. Sulla questione si esprimerà il Tar del Lazio (sezione Terza). I giudici hanno fissato per il prossimo 19 giugno l'udienza pubblica di merito sul ricorso presentato dall'ente portuale contro due note (datate rispettivamente 10 gennaio e 17 gennaio 2024), tramite le quali il presidente del Consorzio Asi, l'avvocato Vittorio Rina, chiede a Edison di rispettare la distanza di sicurezza di 30 metri della rete ferroviaria, sulla base del Dpr n. 753 del 1980. L'authority ha chiesto l'annullamento di entrambi i provvedimenti, previa sospensione dell'efficacia. Nella giornata di oggi (mercoledì 6 marzo) si è svolta l'udienza cautelare. Al momento è stato emesso l'avviso di convocazione dell'udienza di merito, ma non è stata ancora pubblicata l'ordinanza relativa alla richiesta cautelare. Da quanto filtrato finora, i giudici non avrebbero concesso alcuna sospensiva. L'Autorità di sistema portuale fa sapere che "il Tar del Lazio esaminata la domanda cautelare presentata dall'ente portuale ha condiviso con le parti l'opportunità di una sollecita trattazione nel merito della questione e fissato l'udienza al 19 giugno". "Nel giudizio - fa sapere ancora l'ente presieduto da Ugo Patroni Griffi - si è costituita l'avvocatura generale dello Stato

## Brindisi Report

### Brindisi

---

di **Sistema Portuale**". Sul rispetto della distanza di 30 metri ha glissato anche il ministero dell'Ambiente, che con una nota del novembre 2023 , come rimarcato nel ricorso, ha di fatto condiviso le osservazioni dell'**Autorità** di **sistema portuale** sul fatto che il Dpr 753/1980 non possa trovare applicazione nel caso di specie, sulla base di una sentenza del Tar di Napoli in materia di distanze linee ferroviarie. L'esposto in Procura In attesa dell'udienza di merito, va ricordato che la questione Edison è approdata anche presso gli uffici della Procura della repubblica di Brindisi, tramite un esposto depositato lo scorso febbraio dalle associazioni ambientaliste e dalla Cgil, che ravvisano la sussistenza di profili penalmente rilevanti nel procedimento autorizzativo. Lo scorso gennaio, intanto, nell'area di Costa Morena est sono iniziate le attività preliminari e propedeutiche alla realizzazione dell'opera. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

## Brindisi Report

Brindisi

### Edison, Fusco: "Il Comune sostenga l'Asi e proponga ricorso al capo dello Stato"

Intervento del consigliere comunale del Movimento 5 stelle sul contenzioso fra il Consorzio Asi e l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Con riferimento al contenzioso pendente tra Autorità di sistema portuale e Consorzio Asi circa il necessario rispetto della distanza di 30 metri dalla linea ferroviaria sita sulla Banchina di Costa Morena, per il quale il Tar Lazio ha fissato udienza di decisione nel mese di giugno 2024, il consigliere comunale del Movimento 5 stelle Roberto Fusco reputa che il Comune di Brindisi debba proporre un ricorso straordinario al capo dello Stato e abbia l'obbligo di intervenire nel giudizio a sostegno della tesi del Consorzio Asi. Fusco rammenta che con delibera del 27 ottobre 2023 il Consiglio Comunale ha rappresentato al Ministero ed alla Regione Puglia che l'Autorizzazione rilasciata ad Edison con decreto n.17487 del 22 agosto 2022 presentava delle criticità circa le eventuali interferenze dell'impianto Edison Spa in questione con la linea ferroviaria esistente sulla banchina di Costa Morena e che con lettera del 15 dicembre 2023, a firma del presidente del consiglio comunale, all'esito della conferenza dei capigruppo tenutasi nella medesima data, è stato rappresentato espressamente che: "Senza entrare nel merito dell'essere il binario in questione di manovra o meno si rappresenta che anche ove si trattasse di struttura di mero raccordo o di manovra, risulterebbe doversi comunque applicare la disposizione Rfi n. 36 del 10.10.2007 all'art.5 secondo cui 'Compete inoltre alle Direzioni Compartimentali Infrastruttura di Rfi effettuare le visite ai predetti impianti di raccordo allo scopo di verificare (...) il rispetto della sagoma di libero transito e delle norme concernenti le distanze dagli ostacoli fissi', prevedendo 'le eventuali determinazioni allorché le anomalie riscontrate siano state giudicate tali da compromettere la sicurezza dell'esercizio e della circolazione ferroviaria'". "L'art.15 del 'Dicc per esercizio raccordi del 2023' - prosegue Fusco - prevede che 'il Raccordato è tenuto ad osservare ed ottemperare tutte le norme legislative e regolamentari in materia di servizio ferroviario in genere e le norme in vigore sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale'. Ma, soprattutto, il Ministero dell'Interno, con nota dell'11 agosto 2021 n.12367, contenente 'Guida tecnica per la redazione dei progetti di prevenzione incendi relativi a depositi ed impianti di alimentazione di gas naturale liquefatto (gnl) con serbatoio criogenico fisso a servizio di impianti di utilizzazione diversi dall'autotrazione, con capacità complessiva non superiore a 50 tonnellate' conferma l'assunto dell'Asi sulla distanza di sicurezza già per gli impianti di capacità inferiore a quello di cui si tratta. Anche tale aspetto risulta non esser stato valutato nel riscontro dato da codesto Ministero". "Risulta pertanto doveroso - afferma ancora Fusco - l'intervento del Comune nel detto giudizio, a sostegno delle tesi del Consorzio.



Intervento del consigliere comunale del Movimento 5 stelle sul contenzioso fra il Consorzio Asi e l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Con riferimento al contenzioso pendente tra Autorità di sistema portuale e Consorzio Asi circa il necessario rispetto della distanza di 30 metri dalla linea ferroviaria sita sulla Banchina di Costa Morena, per il quale il Tar Lazio ha fissato udienza di decisione nel mese di giugno 2024, il consigliere comunale del Movimento 5 stelle Roberto Fusco reputa che il Comune di Brindisi debba proporre un ricorso straordinario al capo dello Stato e abbia l'obbligo di intervenire nel giudizio a sostegno della tesi del Consorzio Asi. Fusco rammenta che con delibera del 27 ottobre 2023 il Consiglio Comunale ha rappresentato al Ministero ed alla Regione Puglia che l'Autorizzazione rilasciata ad Edison con decreto n.17487 del 22 agosto 2022 presentava delle criticità circa le eventuali interferenze dell'impianto Edison Spa in questione con la linea ferroviaria esistente sulla banchina di Costa Morena e che con lettera del 15 dicembre 2023, a firma del presidente del consiglio comunale, all'esito della conferenza dei capigruppo tenutasi nella medesima data, è stato rappresentato espressamente che: "Senza entrare nel merito dell'essere il binario in questione di manovra o meno si rappresenta che anche ove si trattasse di struttura di mero raccordo o di manovra, risulterebbe doversi comunque applicare la disposizione Rfi n. 36 del 10.10.2007 all'art.5 secondo cui 'Compete inoltre alle Direzioni Compartimentali Infrastruttura di Rfi effettuare le visite ai predetti impianti di raccordo allo scopo di verificare (...) il rispetto della sagoma di libero transito e delle

## Brindisi Report

### Brindisi

---

Non solo. Si ritiene anche, che, avendo il Ministero e la Regione lasciato senza esito la detta lettera del presidente del consiglio comunale del 15 dicembre 2023, il Comune debba proporre ricorso straordinario al capo dello Stato per denunciare tutte le criticità dell'autorizzazione ad Edison segnalate con la medesima lettera, alle quali la nota del Ministero del 30.11.2023 non risulta aver dato alcuna risposta". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

## Il Nautilus

Brindisi

### Torre Guaceto (BR) vince il premio europeo MPA Awards "per gli eccezionali risultati ottenuti nella tutela del mare"

"La governance di Torre Guaceto è l'approccio da adottare nella gestione delle comunità costiere europee" ha motivato il rappresentante della Commissione europea affari marittimi e pesca, Kstutis Sadauskas, nell'assegnazione del premio MPA Awards alla riserva. La vittoria riconosce un lavoro lungo 20 anni. Si è tenuta presso la sede del Parlamento europeo, la cerimonia di premiazione delle migliori Aree Marine Protette d'Europa, MPA Awards, organizzata nell'ambito degli European Ocean Days 2024, evento che si svolge annualmente allo scopo di divulgare la Mission UE "Restore our Ocean and Waters by 2030", strategia finalizzata alla protezione dei mari europei. La Commissione europea, rappresentata dai direttori generali agli affari marittimi e pesca, Sadauskas, e alla ricerca e innovazione, Joanna Drake, ha conferito l'importante riconoscimento a Torre Guaceto, sottolineando il ruolo cruciale giocato dal Consorzio di Gestione della riserva nella protezione degli ecosistemi marini e costieri e della biodiversità nei mari europei con il coinvolgimento degli stakeholders. "Questo eccezionale premio, riconosce l'impegno e il valore delle competenze dell'Ente gestore dalla sua istituzione ad

oggi - ha commentato il presidente del Consorzio, Rocky Malatesta -, amplifica a livello europeo il lavoro svolto dal direttore Alessandro Ciccolella, da tutto il nostro staff rappresentato a Bruxelles dall'addetto ai progetti europei-mediterranei, Francesco de Franco, ed è frutto anche del supporto che riceviamo costantemente dalle Autorità territoriali, in primis i soci del Consorzio (Comuni di **Brindisi** e Carovigno, e WWF Italia), dalla Regione, dalla Provincia, dalle forze dell'Ordine e dall'intera comunità di Torre Guaceto, cittadinanze, associazionismo e volontariato sempre più consapevole e responsabile. Questo è un giorno felice per tutti noi e per l'intera Puglia". Sono due le aree protette in Europa che hanno vinto gli MPA Awards, Torre Guaceto e la francese Côte Agathoise, ancora una volta, la riserva ha portato alto il nome della Puglia e dell'Italia. "L'area protetta di Torre Guaceto non è solo un angolo di paradiso che ci invidia il mondo, ma da oggi è anche un'eccellenza riconosciuta a livello europeo in termini di competenza manageriale e dedizione - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano -, Siamo particolarmente felici di questo riconoscimento che premia il lavoro ben fatto dall'Ente che gestisce la riserva. La tutela del mare è una priorità della nostra Amministrazione. Abbiamo investito moltissimo in questi anni in depurazione delle acque, innovazione tecnologica, ricerca, tutela della costa al punto da essere la Regione con il mare più pulito. Questa è la strada giusta da seguire". L'assessore regionale all'Ambiente e ai Parchi, Anna Grazia Maraschio ha sottolineato: "La riserva di Torre Guaceto rappresenta un fiore all'occhiello della Puglia e questo ambizioso risultato ci rende enormemente orgogliosi. È il frutto di chi ha lavorato in questi anni per rendere l'AMP un'eccellenza d'Europa. Proseguiremo nel nostro



"La governance di Torre Guaceto è l'approccio da adottare nella gestione delle comunità costiere europee" ha motivato il rappresentante della Commissione europea affari marittimi e pesca, Kstutis Sadauskas, nell'assegnazione del premio MPA Awards alla riserva. La vittoria riconosce un lavoro lungo 20 anni. Si è tenuta presso la sede del Parlamento europeo, la cerimonia di premiazione delle migliori Aree Marine Protette d'Europa, MPA Awards, organizzata nell'ambito degli European Ocean Days 2024, evento che si svolge annualmente allo scopo di divulgare la Mission UE "Restore our Ocean and Waters by 2030", strategia finalizzata alla protezione dei mari europei. La Commissione europea, rappresentata dai direttori generali agli affari marittimi e pesca, Sadauskas, e alla ricerca e innovazione, Joanna Drake, ha conferito l'importante riconoscimento a Torre Guaceto, sottolineando il ruolo cruciale giocato dal Consorzio di Gestione della riserva nella protezione degli ecosistemi marini e costieri e della biodiversità nei mari europei con il coinvolgimento degli stakeholders. "Questo eccezionale premio, riconosce l'impegno e il valore delle competenze dell'Ente gestore dalla sua istituzione ad oggi - ha commentato il presidente del Consorzio, Rocky Malatesta -, amplifica a livello europeo il lavoro svolto dal direttore Alessandro Ciccolella, da tutto il nostro staff rappresentato a Bruxelles dall'addetto ai progetti europei-mediterranei, Francesco de Franco, ed è frutto anche del supporto che riceviamo costantemente dalle Autorità territoriali, in primis i soci del Consorzio (Comuni di Brindisi e Carovigno, e WWF Italia), dalla Regione, dalla Provincia, dalle forze dell'Ordine e dall'intera comunità di Torre Guaceto, cittadinanze, associazionismo e volontariato sempre più consapevole e responsabile. Questo è un giorno felice per tutti noi e per l'intera Puglia". Sono due le aree protette in Europa che hanno vinto gli MPA Awards, Torre Guaceto e la francese Côte Agathoise, ancora una volta, la riserva ha portato alto il

## Il Nautilus

### Brindisi

---

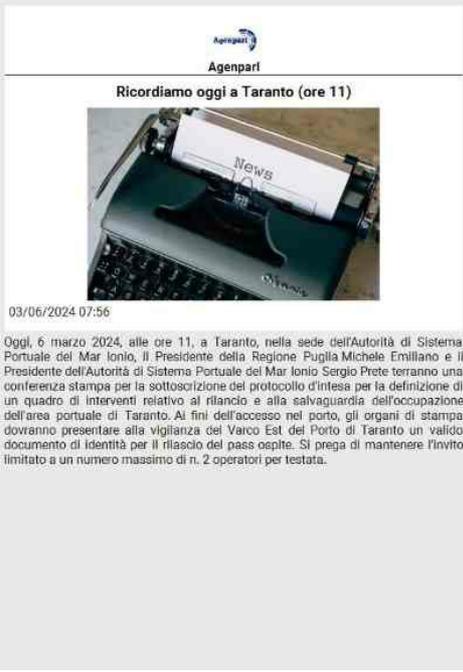
lavoro sinergico per raggiungere risultati sempre ambiziosi". A Bruxelles in questi giorni è presente anche Acquedotto Pugliese (AQP), tra i firmatari della Carta della missione europea sulla tutela dei mari Restore our Ocean and Waters. "Risultati come quello di Torre Guaceto - ha spiegato il presidente di AQP, Domenico Laforgia- si ottengono con l'impegno di tutti gli attori ambientali. Le acque dell'impianto di Carovigno, già depurate con i più alti standard previsti dalla legge, dal 2022 non sono più recapitate nel Canale Reale che sfocia nell'area protetta, ma rilasciate con una condotta sottomarina a oltre 3 chilometri dalla costa e a 50 metri di profondità. A breve completeremo inoltre l'adeguamento dell'impianto e forniremo al Consorzio una parte di quell'acqua, affinata per il riutilizzo irriguo, per poterla utilizzare nelle aree agricole di Torre Guaceto".

## Agenparl

### Taranto

#### Ricordiamo oggi a Taranto (ore 11)

Oggi, 6 marzo 2024, alle ore 11, a **Taranto**, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete terranno una conferenza stampa per la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la definizione di un quadro di interventi relativo al rilancio e alla salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Ai fini dell'accesso nel **porto**, gli organi di stampa dovranno presentare alla vigilanza del Varco Est del **Porto** di **Taranto** un valido documento di identità per il rilascio del pass ospite. Si prega di mantenere l'invito limitato a un numero massimo di n. 2 operatori per testata.



03/06/2024 07:56

Oggi, 6 marzo 2024, alle ore 11, a Taranto, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete terranno una conferenza stampa per la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la definizione di un quadro di interventi relativo al rilancio e alla salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto. Ai fini dell'accesso nel porto, gli organi di stampa dovranno presentare alla vigilanza del Varco Est del Porto di Taranto un valido documento di identità per il rilascio del pass ospite. Si prega di mantenere l'invito limitato a un numero massimo di n. 2 operatori per testata.

## Agenparl

Taranto

### Agenzia regionale 263.24 \_ Emiliano firma protocollo con Autorità Portuale Taranto su rilancio occupazione

(AGENPARL) - mer 06 marzo 2024 Lavoratori portuali di **Taranto**, oggi a **Taranto** la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Questa mattina, a **Taranto**, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **Porto** di **Taranto**, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto** Port Workers di **Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di **Taranto**. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali. Per questo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate e favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza ed accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione". "Il lavoro da fare è importante - ha proseguito Emiliano - ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale



(AGENPARL) - mer 06 marzo 2024 Lavoratori portuali di Taranto, oggi a Taranto la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Questa mattina, a Taranto, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di Taranto. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori.

## Agenparl

### Taranto

---

molto difficile come è quella dell'area industriale di **Taranto**, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori, in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale e, più in generale, in tutta l'area industriale di **Taranto**". "La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete - crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo". Ai fini del perseguimento delle finalità del Protocollo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concordano di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato di Pilotaggio saranno rappresentate la Regione Puglia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ARPAL Puglia, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di **Taranto**, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di AdSP. "Il Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi - ha dichiarato Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - rappresenta davvero un atto straordinario, cioè fuori dalla gestione ordinaria delle politiche attive del lavoro. Introduciamo delle novità sperimentali, da mutuare in altri ambiti, che intercettano le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro, soprattutto nelle aree portuali. Le 330 persone ancora in attesa di occupazione devono farsi trovare pronte ad affrontare queste trasformazioni. Per questo, la Regione Puglia si impegna sia sul piano dell'organizzazione che su quello del finanziamento delle misure. Lo fa in maniera costante, anche attraverso una Cabina di pilotaggio che, insieme ai sindacati, guiderà queste attività, tra le quali la modifica e l'aggiornamento costante del catalogo regionale delle professionalità. L'Accordo di oggi, inoltre, predispone a un rinnovo dell'agenzia che dovrà essere il contenitore entro cui le politiche attive si dovranno realizzare. L'agenzia è di competenza nazionale e, nel suo ambito, i lavoratori potranno percepire un'indennità e che li accompagnerà durante la fase di formazione e di riqualificazione. Insomma, ci sono tutti i presupposti perché per i prossimi 12 mesi si possa raggiungere l'obiettivo dell'accompagnamento e della ri-occupazione di questi lavoratori".

## Agenparl

### Taranto

---

A margine della conferenza, l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Sebastiano Leo ha dichiarato che "il Protocollo è un ulteriore segnale di attenzione all'area di crisi industriale complessa di **Taranto** da parte della Regione Puglia. Abbiamo condiviso e fatta nostra la richiesta, riveniente anche dai sindacati, di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e per la riqualificazione professionale, denominata '**Taranto** Port Workers Agency'. Si tratta di 330 lavoratori che percepiscono una specifica indennità che si chiama IMA e che il Governo vuole sospendere a partire dal prossimo 31 marzo. La necessità di un intervento mirato, come già fatto per i lavoratori in cassa integrazione a zero ore dell'area di **Taranto**, va in questa direzione, quella di sostenere, formare e riqualificare delle persone in condizioni di fragilità occupazionale, a maggior ragione quando il Governo nazionale viene meno ai suoi impegni". "Questa intesa - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci - rappresenta un esempio virtuoso di una politica che guarda alla salvaguardia dell'occupazione come condizione per lo sviluppo. I piani strategici per lo sviluppo dell'area portuale di **Taranto**, delineati dall'autorità portuale di sistema del mar Ionio diventano la traiettoria su cui impostare percorsi di formazione e riqualificazione predisponendo misure non di mera assistenza ma di vero rinnovamento della forza lavoro". Link video dichiarazione Emiliano <http://rpu.gl/U7w40> Link video dichiarazione Caroli <http://rpu.gl/Hf6ln> Link video dichiarazione Prete <http://rpu.gl/XiEMt> Link video immagini firma protocollo d'intesa <http://rpu.gl/OT9QK>.

Ansa

Taranto

## Protocollo Regione-Authority per tutela lavoratori porto Taranto

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio Sergio Prete questa mattina hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Il protocollo, spiega una nota, "risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **porto** di **Taranto** (Tct, ndr), la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31 marzo 2024)". L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, l'aggiornamento del repertorio regionale delle figure professionali della Puglia e la realizzazione di un bilancio delle competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto** Port Workers di **Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali". Emiliano ha annunciato di aver "interessato i ministri Urso e Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene". Per il presidente dell'Authority Sergio Prete "la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Regione Puglia crea nuovi percorsi virtuosi e rafforza la collaborazione istituzionale".



## Il Nautilus

Taranto

### Oggi a Taranto la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

**PORTO DI TARANTO**- Questa mattina, a **Taranto**, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **Porto di Taranto**, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto** Port Workers di **Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di **Taranto**. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali. Per questo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate e favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza ed accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione". "Il lavoro da fare è importante - ha proseguito Emiliano - ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile come è quella dell'area industriale di **Taranto**, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori,



03/06/2024 18:07

**PORTO DI TARANTO**- Questa mattina, a Taranto, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di Taranto. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale Taranto Port Workers di Taranto - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale

## Il Nautilus

### Taranto

---

in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale e, più in generale, in tutta l'area industriale di **Taranto**". "La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete - crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo". Ai fini del perseguimento delle finalità del Protocollo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concordano di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato di Pilotaggio saranno rappresentate la Regione Puglia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ARPAL Puglia, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di **Taranto**, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di AdSP. "Il Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi - ha dichiarato Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - rappresenta davvero un atto straordinario, cioè fuori dalla gestione ordinaria delle politiche attive del lavoro. Introduciamo delle novità sperimentali, da mutuare in altri ambiti, che intercettano le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro, soprattutto nelle aree portuali. Le 330 persone ancora in attesa di occupazione devono farsi trovare pronte ad affrontare queste trasformazioni. Per questo, la Regione Puglia si impegna sia sul piano dell'organizzazione che su quello del finanziamento delle misure. Lo fa in maniera costante, anche attraverso una Cabina di pilotaggio che, insieme ai sindacati, guiderà queste attività, tra le quali la modifica e l'aggiornamento costante del catalogo regionale delle professionalità. L'Accordo di oggi, inoltre, predispone a un rinnovo dell'agenzia che dovrà essere il contenitore entro cui le politiche attive si dovranno realizzare. L'agenzia è di competenza nazionale e, nel suo ambito, i lavoratori potranno percepire un'indennità e che li accompagnerà durante la fase di formazione e di riqualificazione. Insomma, ci sono tutti i presupposti perché per i prossimi 12 mesi si possa raggiungere l'obiettivo dell'accompagnamento e della ri-occupazione di questi lavoratori". A margine della conferenza, l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Sebastiano Leo ha dichiarato che "il Protocollo è un ulteriore segnale di attenzione all'area di crisi industriale complessa di **Taranto**

## Il Nautilus

### Taranto

---

da parte della Regione Puglia. Abbiamo condiviso e fatta nostra la richiesta, riveniente anche dai sindacati, di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e per la riqualificazione professionale, denominata '**Taranto** Port Workers Agency'. Si tratta di 330 lavoratori che percepiscono una specifica indennità che si chiama IMA e che il Governo vuole sospendere a partire dal prossimo 31 marzo. La necessità di un intervento mirato, come già fatto per i lavoratori in cassa integrazione a zero ore dell'area di **Taranto**, va in questa direzione, quella di sostenere, formare e riqualificare delle persone in condizioni di fragilità occupazionale, a maggior ragione quando il Governo nazionale viene meno ai suoi impegni". "Questa intesa - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci - rappresenta un esempio virtuoso di una politica che guarda alla salvaguardia dell'occupazione come condizione per lo sviluppo. I piani strategici per lo sviluppo dell'area portuale di **Taranto**, delineati dall'autorità portuale di sistema del mar Ionio diventano la traiettoria su cui impostare percorsi di formazione e riqualificazione predisponendo misure non di mera assistenza ma di vero rinnovamento della forza lavoro". Foto/video: S.C.

## Intesa Regione Puglia-Autorità Portuale per rilancio occupazione

BARI (ITALPRESS) - Questa mattina, a **Taranto**, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **Porto di Taranto**, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto Port Workers di Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di **Taranto**. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali. Per questo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate e favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza ed accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione". "Il lavoro da fare è importante - ha proseguito Emiliano - ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile come è quella dell'area industriale di **Taranto**, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori,



03/06/2024 14:27

BARI (ITALPRESS) - Questa mattina, a Taranto, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di Taranto. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale Taranto Port Workers di Taranto - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una

## Italpress

### Taranto

---

in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale e, più in generale, in tutta l'area industriale di **Taranto**". "La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete - crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo". Ai fini del perseguimento delle finalità del Protocollo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concordano di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato di Pilotaggio saranno rappresentate la Regione Puglia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ARPAL Puglia, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di **Taranto**, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di AdSP. "Il Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi - ha dichiarato Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - rappresenta davvero un atto straordinario, cioè fuori dalla gestione ordinaria delle politiche attive del lavoro. Introduciamo delle novità sperimentali, da mutuare in altri ambiti, che intercettano le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro, soprattutto nelle aree portuali. Le 330 persone ancora in attesa di occupazione devono farsi trovare pronte ad affrontare queste trasformazioni. Per questo, la Regione Puglia si impegna sia sul piano dell'organizzazione che su quello del finanziamento delle misure. Lo fa in maniera costante, anche attraverso una Cabina di pilotaggio che, insieme ai sindacati, guiderà queste attività, tra le quali la modifica e l'aggiornamento costante del catalogo regionale delle professionalità. L'Accordo di oggi, inoltre, predispone a un rinnovo dell'agenzia che dovrà essere il contenitore entro cui le politiche attive si dovranno realizzare. L'agenzia è di competenza nazionale e, nel suo ambito, i lavoratori potranno percepire un'indennità e che li accompagnerà durante la fase di formazione e di riqualificazione. Insomma, ci sono tutti i presupposti perchè per i prossimi 12 mesi si possa raggiungere l'obiettivo dell'accompagnamento e della ri-occupazione di questi lavoratori". A margine della conferenza, l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Sebastiano Leo ha dichiarato che "il Protocollo è un ulteriore segnale di attenzione all'area di crisi industriale complessa di **Taranto**

## Italpress

### Taranto

---

da parte della Regione Puglia. Abbiamo condiviso e fatta nostra la richiesta, riveniente anche dai sindacati, di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e per la riqualificazione professionale, denominata '**Taranto** Port Workers Agency'. Si tratta di 330 lavoratori che percepiscono una specifica indennità che si chiama IMA e che il Governo vuole sospendere a partire dal prossimo 31 marzo. La necessità di un intervento mirato, come già fatto per i lavoratori in cassa integrazione a zero ore dell'area di **Taranto**, va in questa direzione, quella di sostenere, formare e riqualificare delle persone in condizioni di fragilità occupazionale, a maggior ragione quando il Governo nazionale viene meno ai suoi impegni". 'Questa intesa - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci - rappresenta un esempio virtuoso di una politica che guarda alla salvaguardia dell'occupazione come condizione per lo sviluppo. I piani strategici per lo sviluppo dell'area portuale di **Taranto**, delineati dall'autorità portuale di sistema del mar Ionio diventano la traiettoria su cui impostare percorsi di formazione e riqualificazione predisponendo misure non di mera assistenza ma di vero rinnovamento della forza lavoro". - Foto: ufficio stampa Regione Puglia - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Taranto, firmato Protocollo d'Intesa per il rilancio occupazionale in porto

TARANTO Nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio a Taranto, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno stipulato un Protocollo d'Intesa mirato a delineare interventi cruciali per la revitalizzazione e la tutela dell'occupazione nell'area portuale di Taranto. L'accordo, frutto della collaborazione tra le Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia e il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), risponde all'urgenza di fornire supporto a 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto. La loro indennità di mancato avviamento è in scadenza imminente, in data 31 marzo prossimo. Taranto Il Protocollo, con una durata di 36 mesi, identifica tre aree prioritarie di intervento: la definizione di un quadro tecnico-giuridico per la fornitura di azioni formative finalizzate a riqualificare le competenze dei lavoratori, difficilmente reinseribili nel mercato del lavoro a causa della prolungata inattività; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia in linea con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale Taranto Port Workers ha dichiarato il presidente della Regione Emiliano rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali. Per questo, Regione Puglia e AdSp sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate a favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza ed accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione. Il lavoro da fare è importante ha proseguito Emiliano ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile come è quella dell'area industriale di Taranto, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori, in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale e, più in generale, in tutta l'area industriale di Taranto. La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia ha dichiarato il Presidente dell'AdSp Prete crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al



## Messaggero Marittimo

### Taranto

---

cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo. Si concorda quindi di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato saranno rappresentate la Regione Puglia, l'AdSp, ARPAL Puglia, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di AdSP. QUI IL COMUNICATO INTEGRALE

## Puglia Live

Taranto

### Lavoratori portuali di Taranto, oggi a Taranto la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Questa mattina, a **Taranto**, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **Porto** di **Taranto**, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto** Port Workers di **Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di **Taranto**. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali. Per questo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate e favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza ed accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione". "Il lavoro da fare è importante - ha proseguito Emiliano - ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW, che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile come è quella dell'area industriale di **Taranto**, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori,



Questa mattina, a Taranto, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di Taranto. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Il Protocollo - frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024). L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: la definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori. "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale Taranto Port Workers di Taranto - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione,

## Puglia Live

### Taranto

---

in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale e, più in generale, in tutta l'area industriale di **Taranto**". "La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete - crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo". Ai fini del perseguimento delle finalità del Protocollo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concordano di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato di Pilotaggio saranno rappresentate la Regione Puglia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ARPAL Puglia, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di **Taranto**, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di AdSP. "Il Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi - ha dichiarato Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - rappresenta davvero un atto straordinario, cioè fuori dalla gestione ordinaria delle politiche attive del lavoro. Introduciamo delle novità sperimentali, da mutuare in altri ambiti, che intercettano le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro, soprattutto nelle aree portuali. Le 330 persone ancora in attesa di occupazione devono farsi trovare pronte ad affrontare queste trasformazioni. Per questo, la Regione Puglia si impegna sia sul piano dell'organizzazione che su quello del finanziamento delle misure. Lo fa in maniera costante, anche attraverso una Cabina di pilotaggio che, insieme ai sindacati, guiderà queste attività, tra le quali la modifica e l'aggiornamento costante del catalogo regionale delle professionalità. L'Accordo di oggi, inoltre, predispone a un rinnovo dell'agenzia che dovrà essere il contenitore entro cui le politiche attive si dovranno realizzare. L'agenzia è di competenza nazionale e, nel suo ambito, i lavoratori potranno percepire un'indennità e che li accompagnerà durante la fase di formazione e di riqualificazione. Insomma, ci sono tutti i presupposti perché per i prossimi 12 mesi si possa raggiungere l'obiettivo dell'accompagnamento e della ri-occupazione di questi lavoratori". A margine della conferenza, l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Sebastiano Leo ha dichiarato che "il Protocollo è un ulteriore segnale di attenzione all'area di crisi industriale complessa di **Taranto**

## Puglia Live

### Taranto

---

da parte della Regione Puglia. Abbiamo condiviso e fatta nostra la richiesta, riveniente anche dai sindacati, di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e per la riqualificazione professionale, denominata '**Taranto** Port Workers Agency'. Si tratta di 330 lavoratori che percepiscono una specifica indennità che si chiama IMA e che il Governo vuole sospendere a partire dal prossimo 31 marzo. La necessità di un intervento mirato, come già fatto per i lavoratori in cassa integrazione a zero ore dell'area di **Taranto**, va in questa direzione, quella di sostenere, formare e riqualificare delle persone in condizioni di fragilità occupazionale, a maggior ragione quando il Governo nazionale viene meno ai suoi impegni". "Questa intesa - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci - rappresenta un esempio virtuoso di una politica che guarda alla salvaguardia dell'occupazione come condizione per lo sviluppo. I piani strategici per lo sviluppo dell'area portuale di **Taranto**, delineati dall'autorità portuale di sistema del mar Ionio diventano la traiettoria su cui impostare percorsi di formazione e riqualificazione predisponendo misure non di mera assistenza ma di vero rinnovamento della forza lavoro". - [Link video dichiarazione Emiliano](#) [Link video dichiarazione Caroli](#) [Link video dichiarazione Prete](#).

## Ship Mag

Taranto

### Taranto, Emiliano chiede la proroga di un anno per gli ex lavoratori Tct-Evergreen

Il presidente della Regione ha sottoscritto un accordo con l'Adsp per salvaguardare le 330 persone oggi in carico all'Agenzia del lavoro portuale Taranto - Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha sottoscritto oggi col presidente dell'Autorità portuale Sergio Prete un accordo per la riqualificazione professionale ai fini del reinserimento di 330 addetti ex Tct-Evergreen, attualmente in carico all'Agenzia del lavoro portuale. "Ho interessato i ministri Urso e Calderone per prorogare di almeno un anno il termine di scadenza dell'Agenzia, in modo tale che i finanziamenti che la Regione sta offrendo per la riqualificazione professionale dei lavoratori siano utilizzabili da un soggetto competente e capace di fare questo lavoro, avendolo già fatto per otto anni", ha detto Emiliano a proposito dell'Agenzia, "che in passato ha dato buoni risultati avendo ricollocato e riprofessionalizzato 200 persone su 550 quali erano all'inizio. Rimane da fare un lavoro importante. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile quale è quella dell'area industriale di Taranto, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza, anche per il governo stesso, del rilancio della professionalità di questi lavoratori anche in vista degli investimenti che ci auguriamo possano avvenire nel **porto** e nell'area industriale". Sia l'Agenzia sia l'erogazione dell'indennità di mancato avviamento terminano a fine marzo e il piano di formazione professionale della Regione, spiega Leo Caroli, a capo della task force regionale per il lavoro, è uno "strumento preliminare al rinnovo dell'Agenzia e dell'indennità. Non è assistenza, ma accompagnamento alla riqualificazione delle persone. Basterebbe un anno di proroga per accompagnare i lavoratori alla rioccupazione nelle nuove iniziative previste nell'area del **porto**". "Abbiamo inviato a ministero e Regione - ha detto Prete - una relazione su quelle che sono le opportunità di breve, medio e lungo termine nel **porto** di Taranto e che legittimano la richiesta di proroga o di individuazione di uno strumento differente a tutela del bacino occupazionale. Già quest'anno ci possono essere assunti legati a San Cataldo Container Terminal, al rilascio della concessione della piattaforma logistica e a una trasformazione, immediata o futura, dell'Agenzia". Altre opportunità possono arrivare dalla candidatura, insieme al **porto** di **Brindisi**, per l'eolico offshore galleggiante: "Taranto ha tutti i requisiti per candidarsi e avere la legittima aspettativa di ospitare questo cantiere", ha concluso Prete.



Il presidente della Regione ha sottoscritto un accordo con l'Adsp per salvaguardare le 330 persone oggi in carico all'Agenzia del lavoro portuale Taranto - Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha sottoscritto oggi col presidente dell'Autorità portuale Sergio Prete un accordo per la riqualificazione professionale ai fini del reinserimento di 330 addetti ex Tct-Evergreen, attualmente in carico all'Agenzia del lavoro portuale. "Ho interessato i ministri Urso e Calderone per prorogare di almeno un anno il termine di scadenza dell'Agenzia, in modo tale che i finanziamenti che la Regione sta offrendo per la riqualificazione professionale dei lavoratori siano utilizzabili da un soggetto competente e capace di fare questo lavoro, avendolo già fatto per otto anni", ha detto Emiliano a proposito dell'Agenzia, "che in passato ha dato buoni risultati avendo ricollocato e riprofessionalizzato 200 persone su 550 quali erano all'inizio. Rimane da fare un lavoro importante. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile quale è quella dell'area industriale di Taranto, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza, anche per il governo stesso, del rilancio della professionalità di questi lavoratori anche in vista degli investimenti che ci auguriamo possano avvenire nel porto e nell'area industriale". Sia l'Agenzia sia l'erogazione dell'indennità di mancato avviamento terminano a fine marzo e il piano di formazione professionale della Regione, spiega Leo Caroli, a capo della task force regionale per il lavoro, è uno "strumento preliminare al rinnovo dell'Agenzia e dell'indennità. Non è assistenza, ma accompagnamento alla riqualificazione delle persone. Basterebbe un anno di proroga per accompagnare i lavoratori alla rioccupazione nelle nuove iniziative previste nell'area del porto". "Abbiamo inviato a ministero e Regione - ha detto Prete - una relazione su quelle che sono le opportunità di breve, medio e lungo termine nel porto di Taranto e che legittimano la richiesta di proroga o di

## Shipping Italy

Taranto

### Da Adsp Taranto e Regione Puglia un altro salvagente per i lavoratori portuali dell'agenzia

Porti Il governatore Emiliano ha chiesto ai ministri Urso e Calderone di prorogare di un anno il termine di scadenza della **Taranto** Port Workers Agency di Redazione SHIPPING ITALY. Una soluzione "ponte di 1 o 2 anni" la definisce Sergio Prete, con il "prerequisito del mantenimento dell'agenzia **Taranto** Port Workers", per garantire ai lavoratori portuali dell'ex **Taranto** Container Terminal ancora un periodo di formazione e sostegno economico in attesa del tanto atteso e auspicato ricollocamento professionale che fino ad oggi per molti (330 lavoratori) ancora non c'è stato. A supportare finanziariamente questo progetto di sopravvivenza dell'agenzia saranno la locale port authority e la Regione Puglia dopo che il primo tentativo di ottenere la proroga della **Taranto** Port Workers era naufragato per l'opposizione di Autorità Antitrust e Corte dei Conti espressa nei mesi scorsi. In questa direzione va letto il "Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di **Taranto**" siglato oggi nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio dal presidente Sergio Prete e dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Una nota spiega che il Protocollo, frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), "risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del **Porto** di **Taranto**, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024)". L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: "La definizione dell'impianto tecnico-giuridico per l'erogazione di un'azione formativa finalizzata alla riqualificazione delle competenze dei lavoratori, la cui prolungata inattività lavorativa ne rende difficile il reinserimento nel mercato del lavoro; l'aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia, coerentemente con il Piano del Fabbisogno Formativo redatto dall'Authority nel 2022; la realizzazione di un Bilancio delle Competenze dei lavoratori". "La formazione e la riqualificazione professionale dei 330 lavoratori in carico all'agenzia portuale **Taranto** Port Workers di **Taranto** - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - rappresentano una necessità e un'urgenza per il loro accompagnamento verso una nuova occupazione, anche in considerazione degli indirizzi di sviluppo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di **Taranto**. Questi lavoratori devono imparare a svolgere nuove attività e diverse mansioni, non previste dal repertorio regionale delle figure professionali.



Porti Il governatore Emiliano ha chiesto ai ministri Urso e Calderone di prorogare di un anno il termine di scadenza della Taranto Port Workers Agency di Redazione SHIPPING ITALY. Una soluzione "ponte di 1 o 2 anni" la definisce Sergio Prete, con il "prerequisito del mantenimento dell'agenzia Taranto Port Workers", per garantire ai lavoratori portuali dell'ex Taranto Container Terminal ancora un periodo di formazione e sostegno economico in attesa del tanto atteso e auspicato ricollocamento professionale che fino ad oggi per molti (330 lavoratori) ancora non c'è stato. A supportare finanziariamente questo progetto di sopravvivenza dell'agenzia saranno la locale port authority e la Regione Puglia dopo che il primo tentativo di ottenere la proroga della Taranto Port Workers era naufragato per l'opposizione di Autorità Antitrust e Corte dei Conti espressa nei mesi scorsi. In questa direzione va letto il "Protocollo d'Intesa volto a definire un quadro di interventi per rilanciare e salvaguardare l'occupazione dell'area portuale di Taranto" siglato oggi nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio dal presidente Sergio Prete e dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. Presenti anche Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), e Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Aree di Crisi del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia. Una nota spiega che il Protocollo, frutto del lavoro congiunto svolto dalle Sezioni Formazione, Lavoro e Aree di Crisi della Regione Puglia in raccordo con il Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac), "risponde all'esigenza di individuare un percorso di sostegno per i 330 ex lavoratori dell'ex terminalista del Porto di Taranto, la cui indennità di mancato avviamento risulta in scadenza imminente (31-03-2024)". L'accordo, che ha durata di 36 mesi, indica tre aree di intervento prioritarie: "La definizione

## Shipping Italy

### Taranto

---

Per questo Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale sottoscrivono un Protocollo d'Intesa che li impegna a iniziative innovative e specifiche per politiche attive del lavoro mirate e favorire la proroga delle misure di protezione sociale in scadenza e accompagnare i lavoratori dell'agenzia verso nuova occupazione". "Il lavoro da fare è importante - ha proseguito Emiliano - ed è per questo che ho interessato il Ministro delle Imprese Urso, il Ministro del Lavoro Calderone per prorogare di un anno il termine di scadenza dell'agenzia TPW (Taranto Port Workers, ndr ), che in passato ha lavorato bene. Mi auguro che il governo, in una situazione sociale molto difficile come è quella dell'area industriale di Taranto, ci venga incontro e si renda conto dell'importanza di questo gesto di comprensione e di rilancio della professionalità di questi lavoratori, in vista dei numerosi investimenti che ci auguriamo possano al più presto arrivare nell'area portuale e, più in generale, in tutta l'area industriale di Taranto". "La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Puglia - ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Sergio Prete - crea nuovi percorsi virtuosi, volti da un lato al riconoscimento nel repertorio della Regione Puglia delle professioni e qualifiche portuali e, dall'altro, all'impegno al cofinanziamento per interventi formativi indirizzati ad aggiornare e riqualificare le competenze dei lavoratori sospesi a vario titolo dal mondo del lavoro fornendo nuove opportunità di ricollocazione. Per questo, la Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio rafforzano la collaborazione istituzionale, in particolare a sostegno dei lavoratori del bacino portuale, anche in considerazione dei nuovi investimenti e della implementazione del settore delle energie sostenibili che l'Autorità di Sistema ha individuato nella propria strategia di sviluppo". Ai fini del perseguimento delle finalità del Protocollo, Regione Puglia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio concordano di istituire un Comitato di Pilotaggio degli interventi che monitorerà periodicamente gli esiti degli interventi realizzati in raccordo con il Comitato Sepac regionale. Nel Comitato di Pilotaggio saranno rappresentate la Regione Puglia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Arpal Puglia, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, Confindustria Puglia, la categoria logistica portuale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Comitato sarà inoltre incaricato di stabilire il contenuto dell'Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto, nel quale saranno individuate le modalità attuative di quanto previsto nell'accordo, con modalità e tempistiche certe, in linea con le esigenze del Governo e di Adsp. "Il Protocollo d'Intesa firmato quest'oggi - ha dichiarato Leo Caroli, presidente del Comitato regionale per il Monitoraggio del Sistema Economico e Produttivo e delle Aree di Crisi (Sepac) - rappresenta davvero un atto straordinario, cioè fuori dalla gestione ordinaria delle politiche attive del lavoro. Introduciamo delle novità sperimentali, da mutuare in altri ambiti, che intercettano le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro, soprattutto nelle aree portuali. Le 330 persone ancora in attesa di occupazione devono farsi trovare pronte ad affrontare queste trasformazioni. Per questo la Regione Puglia si impegna sia sul piano dell'organizzazione che su quello del finanziamento delle misure. Lo fa in maniera costante, anche attraverso una Cabina

## Shipping Italy

### Taranto

---

di pilotaggio che, insieme ai sindacati, guiderà queste attività, tra le quali la modifica e l'aggiornamento costante del catalogo regionale delle professionalità. L'Accordo di oggi, inoltre, predispone a un rinnovo dell'agenzia che dovrà essere il contenitore entro cui le politiche attive si dovranno realizzare. L'agenzia è di competenza nazionale e, nel suo ambito, i lavoratori potranno percepire un'indennità e che li accompagnerà durante la fase di formazione e di riqualificazione. Insomma, ci sono tutti i presupposti perché per i prossimi 12 mesi si possa raggiungere l'obiettivo dell'accompagnamento e della ri-occupazione di questi lavoratori". A margine della conferenza, l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Sebastiano Leo ha dichiarato che "il Protocollo è un ulteriore segnale di attenzione all'area di crisi industriale complessa di **Taranto** da parte della Regione Puglia. Abbiamo condiviso e fatta nostra la richiesta, riveniente anche dai sindacati, di riqualificazione e di aggiornamento delle professionalità dell'intera platea dei 330 lavoratori dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in **porto** e per la riqualificazione professionale, denominata '**Taranto** Port Workers Agency'. Si tratta di 330 lavoratori che percepiscono una specifica indennità che si chiama lma e che il Governo vuole sospendere a partire dal prossimo 31 marzo (come previsto dalle legge istitutiva e successive modifiche, ndr ). La necessità di un intervento mirato, come già fatto per i lavoratori in cassa integrazione a zero ore dell'area di **Taranto**, va in questa direzione, quella di sostenere, formare e riqualificare delle persone in condizioni di fragilità occupazionale, a maggior ragione quando il Governo nazionale viene meno ai suoi impegni".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Visita dell'Amministrazione Basile alla Sun Princess Cruises per la prima volta nel porto di Messina

Da oggi a settembre sono previsti dieci scali a **Messina**. Il vicesindaco Salvatore Mondello, in rappresentanza del sindaco Federico Basile, ha presenziato oggi alla cerimonia di presentazione dello scafo inaugurale nel **porto** di **Messina** della nave da crociera Sun Princess Cruises. La compagnia di navigazione statunitense, di proprietà di Carnival Corporation, con sede principale a Santa Clarita in California, comprende quattordici navi in servizio. Accompagnato dall'assessore al Turismo Enzo Caruso, il vicesindaco Mondello ha visitato la nave dotata di numerosi confort, cabine accoglienti, spazi enormi per svago e intrattenimenti; può arrivare ad una capienza di 4.800 passeggeri, oggi a bordo ce n'erano 3714. La nave, varata dieci giorni fa da Fincantieri, è al primo viaggio. Da oggi a settembre sono previsti dieci scali a **Messina**. I rappresentanti dell'Amministrazione comunale sono stati accolti dal personale della nave e accompagnati dalla locale agenzia De Stefano Speciale. A conclusione dell'incontro c'è stato un cordiale scambio di crest tra il vicesindaco Mondello e il comandante in seconda della Sun Princess Cruises Valerio Esposito. In questo articolo: [LEGGI ANCHE](#).



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Milazzo, nasce il Comitato della Gente di mare nel nome di San Francesco di Paola. Ecco cosa farà

Nasce il Comitato della gente di mare nel nome di San Francesco di Paola. Padre Saverio Cento, Rettore del Santuario San Francesco di Paola di **Milazzo** e cappellano del **Porto** di **Milazzo**, ha riunito tutte le società e imprese marittime impiegate nel **porto** mamertino, piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, avvisatore marittimo, agenzie e guardia fuochi Nettunia per intraprendere un percorso di collaborazione tra chi opera nell'ambito marittimo e il Santuario. «I festeggiamenti - spiega Padre Saverio Cento - sono soltanto il culmine di un lavoro e iniziative culturali ben più ampio che si intenderanno svolgere durante tutto l'anno. San Francesco, - continua il rettore - esercita il Patronato di tutti i Marittimi d'Italia, delle Associazioni preposte alla Gente di Mare e delle Società di Navigazione, e per una città come **Milazzo** che fa del **porto** e del mare il suo punto di riferimento, è fondamentale, per dovere sociale e civico, impegnarsi per la comunità cittadina». Insieme agli operatori del servizio portuale, l'invito è stato esteso all'Istituto Nautico Leonardo Da Vinci di **Milazzo**, presente la dirigente scolastica Stefania Scolaro, la cui presenza è ritenuta imprescindibile affinché i giovani futuri marittimi vengano coinvolti alle iniziative culturali ed essere nuovi interpreti per proseguire le tradizioni in forme sempre più rispondenti alle attese dei nostri giovani. Presenti anche l'Area Marina Protetta Capo **Milazzo** e il MuMa Museo del Mare **Milazzo**; enti che fanno della salvaguardia del mare una priorità, una tematica che sta al cuore alla comunità Minima che intende sollecitare la sensibilità dei devoti e la collettività tutta a una più attenta cura dell'ambiente e del Creato, dono di Dio. La formazione di tale comitato si presenta dunque come novità assoluta e svolta storica per la città di **Milazzo**, aspirando al Santuario come faro della comune vita di fede ed essere il **porto** sicuro, casa comune. Un luogo dove tutti possano trovare una porta aperta, l'amico, il confidente e con loro Gesù.



Nasce il Comitato della gente di mare nel nome di San Francesco di Paola. Padre Saverio Cento, Rettore del Santuario San Francesco di Paola di Milazzo e cappellano del Porto di Milazzo, ha riunito tutte le società e imprese marittime impiegate nel porto mamertino, piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, avvisatore marittimo, agenzie e guardia fuochi Nettunia per intraprendere un percorso di collaborazione tra chi opera nell'ambito marittimo e il Santuario. «I festeggiamenti - spiega Padre Saverio Cento - sono soltanto il culmine di un lavoro e iniziative culturali ben più ampio che si intenderanno svolgere durante tutto l'anno. San Francesco, - continua il rettore - esercita il Patronato di tutti i Marittimi d'Italia, delle Associazioni preposte alla Gente di Mare e delle Società di Navigazione, e per una città come Milazzo che fa del porto e del mare il suo punto di riferimento, è fondamentale, per dovere sociale e civico, impegnarsi per la comunità cittadina». Insieme agli operatori del servizio portuale, l'invito è stato esteso all'Istituto Nautico Leonardo Da Vinci di Milazzo, presente la dirigente scolastica Stefania Scolaro, la cui presenza è ritenuta imprescindibile affinché i giovani futuri marittimi vengano coinvolti alle iniziative culturali ed essere nuovi interpreti per proseguire le tradizioni in forme sempre più rispondenti alle attese dei nostri giovani. Presenti anche l'Area Marina Protetta Capo Milazzo e il MuMa Museo del Mare Milazzo; enti che fanno della salvaguardia del mare una priorità, una tematica che sta al cuore alla comunità Minima che intende sollecitare la sensibilità dei devoti e la collettività tutta a una più attenta cura dell'ambiente e del Creato, dono di Dio. La formazione di tale comitato si presenta dunque come novità assoluta e svolta storica per la

## Isole minori, la Regione riprova ad affidare i collegamenti via nave: concessione per 108 mesi

Al centro della gara d'appalto c'è la concessione per 108 mesi del servizio di trasporto di passeggeri, veicoli e merci, anche pericolose. Un piatto da circa duecento milioni di euro per garantire a chi vive nelle isole minori di potere godere della continuità territoriale con il resto della regione. È quello che il governo Schifani spera di poter servire al più presto nell'interesse non solo dei turisti, ma anche delle migliaia di residenti degli arcipelaghi delle Eolie, delle Egadi e di Ustica. Il problema finora è stato rappresentato dall'assenza di offerte in quattro lotti dei cinque lotti in cui è stato ripartito il servizio. Gare andate deserte una dopo l'altra. L'ultimo tentativo in ordine di tempo è scaduto proprio ieri: allo scoccare della mezzanotte si concludevano i termini per le società attive nel settore dei collegamenti marittimi per manifestare il proprio interesse a essere invitate a fare l'offerta. I servizi ancora da garantire Al centro della gara d'appalto c'è la concessione per 108 mesi del servizio di trasporto di passeggeri, veicoli e merci, anche pericolose. I collegamenti, come detto, sono divisi in lotti: il primo riguarda le isole Eolie e sarà articolato in tre differenti tratte che, con frequenze diverse, coinvolgeranno gli approdi di Vulcano, Lipari, Santa Marina Salina, Panarea, Ginostra, Stromboli, Rinella, Filicudi, Alicudi con partenza da **Milazzo**; il secondo lotto, invece, abbraccia le isole Egadi e riguarda le tratte per Favignana, Levanzo e Marittimo. Il terzo lotto ha al centro Pantelleria con relative partenze e arrivi da e per Trapani e Mazara del Vallo, mentre l'ultimo collega Ustica con Palermo. Sulla carta i singoli lotti potranno andare alla stessa società o a più operatori del settore. Nell'avviso pubblicato della Regione è specificato che, in caso di partecipazione solo per specifici lotti, nella richiesta di invito bisognerà indicare "le motivazioni che hanno portato alla limitazione". Le regole della gara La formula scelta dalla Regione per assegnare le concessioni è quella della procedura competitiva con negoziazione. Prevista dall'articolo 73 del nuovo codice degli appalti entrato in vigore l'anno scorso, prevede per la stazione appaltante di negoziare le richieste alla base dell'appalto con l'obiettivo di scremare il numero di partecipanti fino ad arrivare alla soluzione più idonea. Una strada che comunque l'assessorato ha già fatto sapere di non voler percorrere: "Si precisa che l'amministrazione non ritiene di avvalersi della facoltà di ridurre il numero di candidati che saranno invitati a partecipare alla procedura né ritiene di ricorrere ad una procedura finalizzata a ridurre il numero di offerte da negoziare", si legge nell'avviso pubblicato il 20 febbraio scorso. Una volta incamerate le disponibilità a prendere parte alla gara, spetterà a una commissione formata da tre componenti l'individuazione dei soggetti che garantiscono il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio e a cui di conseguenza recapitare l'invito.



Al centro della gara d'appalto c'è la concessione per 108 mesi del servizio di trasporto di passeggeri, veicoli e merci, anche pericolose. Un piatto da circa duecento milioni di euro per garantire a chi vive nelle isole minori di potere godere della continuità territoriale con il resto della regione. È quello che il governo Schifani spera di poter servire al più presto nell'interesse non solo dei turisti, ma anche delle migliaia di residenti degli arcipelaghi delle Eolie, delle Egadi e di Ustica. Il problema finora è stato rappresentato dall'assenza di offerte in quattro lotti dei cinque lotti in cui è stato ripartito il servizio. Gare andate deserte una dopo l'altra. L'ultimo tentativo in ordine di tempo è scaduto proprio ieri: allo scoccare della mezzanotte si concludevano i termini per le società attive nel settore dei collegamenti marittimi per manifestare il proprio interesse a essere invitate a fare l'offerta. I servizi ancora da garantire Al centro della gara d'appalto c'è la concessione per 108 mesi del servizio di trasporto di passeggeri, veicoli e merci, anche pericolose. I collegamenti, come detto, sono divisi in lotti: il primo riguarda le isole Eolie e sarà articolato in tre differenti tratte che, con frequenze diverse, coinvolgeranno gli approdi di Vulcano, Lipari, Santa Marina Salina, Panarea, Ginostra, Stromboli, Rinella, Filicudi, Alicudi con partenza da Milazzo; il secondo lotto, invece, abbraccia le isole Egadi e riguarda le tratte per Favignana, Levanzo e Marittimo. Il terzo lotto ha al centro Pantelleria con relative partenze e arrivi da e per Trapani e Mazara del Vallo, mentre l'ultimo collega Ustica con Palermo. Sulla carta i singoli lotti potranno andare alla stessa società o a più operatori del settore. Nell'avviso pubblicato della Regione è specificato che, in caso di partecipazione solo per specifici lotti, nella richiesta di

Il criterio con cui avverrà l'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando maggiore importanza alle migliori tecniche presentate rispetto ai capitolati di partenza rispetto all'offerta economica. "I criteri analitici di attribuzione dei punteggi saranno successivamente specificati in sede di disciplinare di gara", viene specificato nell'avviso. Compagnie estere e lavoratori L'affidamento in concessione dei servizi potrà andare anche a compagnie straniere. Tuttavia, finora, l'opportunità di accaparrarsi i collegamenti con le isole non hanno suscitato l'interesse neanche fuori dai confini nazionali. L'ultima conferma si è avuta lo scorso autunno, quando nessuno delle imprese chiamate a formulare un'offerta ha risposto. "Si comunica che la procedura negoziata, meglio specificata in oggetto, alla quale sono state invitate 32 imprese di navigazione di cui 14 europee, è andata deserta", si legge in un documento firmato a ottobre dal responsabile unico del procedimento Lucio Cipolla. Quel che è certo è che chiunque si aggiudicasse il servizio avrà il compito di assumere il personale già in servizio. "Il personale amministrativo e quello di cui all' articolo 115 del codice della navigazione, ad eccezione del personale di livello dirigenziale, già adibito ai servizi di trasporto oggetto della procedura - si legge nell'avviso - è trasferito senza soluzione di continuità all'impresa di navigazione subentrante. Il trasferimento è operante nei limiti del fabbisogno di personale che richiede la organizzazione aziendale e opera nei limiti del personale previsto dalle tabelle di armamento e di quello, di terra ed imbarcato, previsto dalle tabelle di esercizio in rapporto al numero di passeggeri per garantire lo svolgimento a bordo dei servizi di ristorazione, alberghieri e di ricettività". [Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.](#)

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina: scalo inaugurale della nave Sun Princess Cruises

**Messina:** scalo inaugurale della nave Sun Princess Cruises. Da oggi a settembre sono previsti dieci scali nella città dello Stretto. Il vicesindaco Salvatore Mondello, in rappresentanza del sindaco Federico Basile, ha presenziato oggi alla cerimonia di presentazione dello scalo inaugurale nel **porto** di **Messina** della nave da crociera Sun Princess Cruises. La compagnia di navigazione statunitense, di proprietà di Carnival Corporation, con sede principale a Santa Clarita in California, comprende quattordici navi in servizio. Accompagnato dall'assessore al Turismo Enzo Caruso, il vicesindaco Mondello ha visitato la nave dotata di numerosi confort, cabine accoglienti, spazi enormi per svago e intrattenimenti; può arrivare ad una capienza di 4.800 passeggeri, oggi a bordo ce n'erano 3.714. La nave, varata dieci giorni fa da Fincantieri, è al primo viaggio. Da oggi a settembre sono previsti dieci scali a **Messina**. I rappresentanti dell'Amministrazione comunale sono stati accolti dal personale della nave e accompagnati dalla locale agenzia De Stefano Speciale. A conclusione dell'incontro c'è stato un cordiale scambio di crest tra il vicesindaco Mondello e il comandante in seconda della Sun Princess Cruises Valerio Esposito.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Grandi opere: a Genova si fanno, a Messina si discutono

Quello che succede a Genova dimostra quanto sia importante passare dalle parole ai fatti, quando si parla di Opere Pubbliche Proprio ieri hanno preso il via i lavori per il Tunnel subportuale di Genova . Si tratta della prima galleria sottomarina mai realizzata in Italia e il più grande d'Europa, con un tracciato di 3,4 km e una profondità massima di 45 metri. L'investimento complessivo è di 1 miliardo di Euro. L'opera risolverà il problema dell'attraversamento della città, L'opera risolverà finalmente l'annoso problema dell'attraversamento della città, che oggi avviene attraverso un'antiestetica sopraelevata che si snoda tra l'area portuale ed il centro storico; tra qualche anno sarà soltanto un ricordo, perché destinata alla demolizione. Attraverso il nuovo tunnel, che passerà sotto il porto, non soltanto sarà agevolato il collegamento tra le estremità est ed ovest della città, ma sarà consentito un accesso più rapido al porto, attraverso appositi svincoli. Gli imbocchi del tunnel saranno perfettamente inseriti nel contesto urbano, che verrà completamente riqualificato con massiccio ricorso ad aree verdi. In tal senso è stata avviata una collaborazione con Renzo Piano Building Workshop , con l'obiettivo di recuperare e riqualificare le aree della città dove il Tunnel torna in superficie e diventa parte integrante della struttura urbana. Un'infrastruttura che, da sola, basterebbe a cambiare il destino di una città. Ma è soltanto un tassello di un enorme sforzo infrastrutturale che sta conoscendo il capoluogo ligure. Dove, da un anno, si lavora alla nuova diga foranea che consentirà di allargare l'accesso al porto, rendendolo idoneo all'attracco delle grandi navi portacontainers provenienti dall'Estremo Oriente. L'investimento complessivo è di 1,3 miliardi. Entro fine 2024 dovrebbe partire la fase esecutiva della Gronda: un sistema autostradale che consentirà di bypassare lato monte la città, collegando le autostrade che costeggiano la Liguria in direzione est-ovest con la A7 verso Milano. Un'opera che costerà complessivamente 2 miliardi. E' ormai in fase di ultimazione il cosiddetto "Terzo valico" Ma non basta. E' ormai in fase di ultimazione il cosiddetto "Terzo valico" ovvero la terza ferrovia a doppio binario destinata a collegare Genova con la pianura padana: 53 km di linea, 37 dei quali in galleria. A differenza della linea storica e della cosiddetta "succursale del Giovi", questa ferrovia presenta caratteristiche da Alta velocità ed Alta Capacità: consentirà quindi di raggiungere Milano in meno di un'ora, contro l'attuale ora e mezza, e di consentire il passaggio di treni merci da 750 metri di lunghezza da e per il porto genovese. Anche trascurando altri interventi minori, ma comunque fondamentali come lo skymetro e lo scalmatore del Bisagno, si tratta di uno sforzo infrastrutturale senza precedenti per la città di Cristoforo Colombo. In tutto questo ha avuto certamente un ruolo il disastro del Ponte Morandi, dal quale Genova ha saputo non soltanto risollevarsi egregiamente, ma anche rilanciarsi



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

come città-chiave del sistema economico settentrionale. Un esempio da seguire anche per le città meridionali, dove la condizione economica è in emergenza da decenni, costringendo decine di migliaia di giovani a lasciare la propria casa per cercare fortuna altrove. Ma a fronte di alcune opere si stanno già realizzando, come l'asse ferroviario ad alta capacità Messina-Catania-Palermo, manca ancora la consapevolezza del ruolo che le infrastrutture di trasporto possono assumere per cambiare il destino delle grandi aree urbane. Ponte sullo Stretto E' esemplare il caso di Messina , dove non si riesce a cogliere appieno l'occasione costituita dalla realizzazione del Ponte sullo Stretto , che non è soltanto il più lungo ponte sospeso al mondo: prevede opere accessorie e di collegamento in grado, letteralmente, di cambiare il volto della città. Anche più che a Genova dove, come abbiamo visto, è stato chiamato l'architetto più famoso al mondo per migliorare l'inserimento degli interventi previsti nel contesto urbano. Nella città peloritana, invece, si preferisce mettere apertamente in discussione l'opera, i cui lavori partiranno già la prossima estate. Assistiamo persino, da mesi, alle audizioni di una Commissione consiliare impegnata nella soluzione del dilemma: il Ponte si può fare o no? Alle quali sono stati invitati tutti: luminari come Enzo Siviero, esponenti della Stretto di Messina e degli Ordini professionali ma anche, per una sorta di "par condicio", chiunque abbia un'idea contraria al Ponte. Tutto il campionario degli ambientalisti locali, ovviamente, ma anche seri professionisti che, pur non avendo mai progettato neanche un ponticello, espongono le proprie perplessità sul ponte a campata unica più lunga al mondo con dotte dissertazioni tecniche. Manco fossero di fronte al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Chi rappresenta i cittadini messinesi, in tal modo assume un ruolo tecnico assolutamente al di fuori dei propri compiti istituzionali, perdendo di vista un aspetto ormai urgente, che gli competerebbe direttamente: preparare la città alla realizzazione dell'opera. Urbanisticamente, ma anche socialmente: i cittadini, gli imprenditori, i professionisti devono esser consapevoli di quest'occasione unica che, anziché negata, deve essere gestita. A Genova ed in tantissime città al mondo lo hanno fatto; dalle nostre parti, a Messina e non solo, si preferisce assumere un atteggiamento tafazziano che rischia di costare caro.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Nuove demolizioni prima dell'estate, poi l'I Hub entro il 2029"

Devono ancora andare giù ex Silos Granai e Casa del Portuale. Il direttore generale del Comune di **Messina**, Salvo Puccio, fa il punto **MESSINA** - Due palazzi demoliti, altri due da demolire, con avvio delle operazioni possibile prima dell'estate. Passo dopo passo, il progetto I-Hub prende forma, anche se la fine sembra lontana. Se n'è tornato a parlare in terza commissione consiliare, con la presidente Emilia Rotondo (Lega) ad aver ospitato il direttore generale del Comune di **Messina**, Salvo Puccio. Puccio ha spiegato qual è la situazione attuale: "Al momento abbiamo concluso le operazioni dei due corpi strutturali ai mercati ittici. Abbiamo chiesto e ottenuto di poter progettare la demolizione di ex granai e casa del portuale, che dovranno passare al Comune in breve tempo. A questa fase seguirà la progettazione vera dell'I-Hub. L'opera è importante e vale circa 70 milioni di euro, spero verranno scelti progetti di ampio respiro a livello architettonico e non solo. Ricapitolando: si procederà così, poi si reitererà la convenzione con l'Università che dovrà gestire l'I-hub. Tutto si dovrà completare entro il 2029, anno di rendicontazione dei fondi Pon. Speriamo che avvenga molto prima". Nessun problema per il Cavallotti "Sulle demolizioni - ha proseguito il direttore generale - i granai sono prospicienti al Cavallotti ma ci hanno assicurato che si opererà in assoluta sicurezza, con delle schermature dell'area e con pannellature per polvere e rumori. Non ci saranno problemi per il parcheggio Cavallotti. Previsioni di inizio? Speriamo di riuscire ad approvare e appaltare la demolizione prima dell'estate. Parallelamente sarà pubblicato il bando di progettazione". Puccio ha spiegato che è presto per capire quali saranno gli indirizzi dell'I-Hub, rispondendo alle domande dei consiglieri Mortelliti e Carbone sul possibile utilizzo per un museo dedicato alle macchine votive messinesi, da tenere esposte tutto l'anno. Come sarà "riempito" l'I-Hub è presto per dirlo.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Reggio. Il Tar "ferma" il Museo del Mare, Romeo: "Prendiamo atto della sentenza"

Tag: mercoledì 06 Marzo 2024 - 13:53 "Nei prossimi giorni incontreremo i rappresentanti dell'impresa del cantiere nautico e individueremo la soluzione migliore da percorrere" REGGIO CALABRIA - L'avvio de cantiere per il Museo di Zaha Hadid (Museo del Mare), previsto per il 31 marzo è rinviato a data destinare. Infatti la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria che ha accolto il ricorso del cantiere nautico R. Marine Group rappresentata e difesa dagli avvocati Natale Polimeni e Angelo Clarizia. Per i giudici del Tar "sono fondati il ricorso principale, il primo e il secondo ricorso con conseguente annullamento di tutti i provvedimenti impugnati". Una sentenza che oltre ad allontanare l'avvio del cantiere annulla il decreto di revoca della concessione demaniale e l'ingiunzione di sgombero inviata dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Una vera e propria doccia fredda per l'Amministrazione comunale che nel frattempo, tramite l'assessore con delega al Museo del Mare, Carmelo Romeo fa sapere che prendendo atto della sentenza del Tar "l'Amministrazione comunale si muoverà di conseguenza, ma ciò che è certo è che l'opera, nè la tempistica di avvio del cantiere, non sono assolutamente a rischio. Abbiamo fatto già questa mattina - spiega Romeo - un focus con i tecnici apicali dell'Amministrazione comunale e con l'Avvocatura civica per sviscerare tutti gli aspetti della questione. Nei prossimi giorni - spiega ancora l'assessore Romeo - incontreremo i rappresentanti dell'impresa del cantiere nautico e individueremo la soluzione migliore da percorrere. Ma già da adesso intendo sgomberare il campo da qualsiasi rischio sulla realizzazione dell'opera del Museo del Mare, che è un obiettivo strategico dell'Amministrazione e che grazie al lavoro politico di questi anni ha ottenuto importantissimi finanziamenti, nè tantomeno sulle scadenze previste per l'avvio del cantiere".



Tag: mercoledì 06 Marzo 2024 - 13:53 "Nel prossimi giorni incontreremo i rappresentanti dell'impresa del cantiere nautico e individueremo la soluzione migliore da percorrere" REGGIO CALABRIA - L'avvio de cantiere per il Museo di Zaha Hadid (Museo del Mare), previsto per il 31 marzo è rinviato a data destinare. Infatti la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria che ha accolto il ricorso del cantiere nautico R. Marine Group rappresentata e difesa dagli avvocati Natale Polimeni e Angelo Clarizia. Per i giudici del Tar "sono fondati il ricorso principale, il primo e il secondo ricorso con conseguente annullamento di tutti i provvedimenti impugnati". Una sentenza che oltre ad allontanare l'avvio del cantiere annulla il decreto di revoca della concessione demaniale e l'ingiunzione di sgombero inviata dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Una vera e propria doccia fredda per l'Amministrazione comunale che nel frattempo, tramite l'assessore con delega al Museo del Mare, Carmelo Romeo fa sapere che prendendo atto della sentenza del Tar "l'Amministrazione comunale si muoverà di conseguenza, ma ciò che è certo è che l'opera, nè la tempistica di avvio del cantiere, non sono assolutamente a rischio. Abbiamo fatto già questa mattina - spiega Romeo - un focus con i tecnici apicali dell'Amministrazione comunale e con l'Avvocatura civica per sviscerare tutti gli aspetti della questione. Nei prossimi giorni - spiega ancora l'assessore Romeo - incontreremo i rappresentanti dell'impresa del cantiere nautico e individueremo la soluzione migliore da percorrere. Ma già da adesso intendo sgomberare il campo da qualsiasi rischio sulla realizzazione dell'opera del Museo del Mare, che è un obiettivo strategico dell'Amministrazione e

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, riparte il crocierismo. Fra le novità dell'anno bagni pubblici e Monte di Pietà VIDEO

I turisti fotografano le bellezze ma anche le erbacce di Largo San Giacomo. Caruso: "C'è un progetto che valorizzerà gli scavi archeologici" servizio di Silvia De Domenico **MESSINA** - In città si cominciano a vedere i primi croceristi dell'anno. La Royal Princess è la prima nave a fare scalo a **Messina**, ma la stagione entrerà nel vivo il mese prossimo. "Sarà l'anno dei grandi numeri, raccoglieremo i frutti della semina fatta l'anno scorso", afferma l'assessore al Turismo Enzo Caruso. Per la nuova stagione alle porte ci saranno delle novità anche al Welcome Point di Largo Minutoli. Ogni settimana, da aprile a novembre, migliaia di turisti stranieri e italiani visiteranno e fotograferanno le bellezze della città. Ma non solo, purtroppo ad accoglierli ad esempio a Largo San Giacomo non mancano le erbacce "La pulizia che si fa risulta effimera perché l'erba ovviamente ricresce. Ogni intervento va fatto di concerto con la Soprintendenza a tutela del bene archeologico", spiega l'assessore. Ecco perché ogni anno all'inizio della stagione croceristica il sito archeologico si presenta in questo stato. Alcuni turisti giapponesi lo osservavano increduli e attraverso i loro selfie porteranno a casa questo triste ricordo. Caruso è tornato anche a parlare del progetto, presentato dall'associazione ArcheoMe, per ridare decoro a questi scavi insieme a quello di Palazzo Zanca, l'Antiquarium e la Tomba a Camera di largo Avignone. Il 2024 sarà l'anno degli sbarchi record ma anche delle prime visite al Monte di Pietà: l'amministrazione sta, infatti, lavorando ad un piano per renderlo fruibile ai visitatori, ma anche ai tanti messinesi che non lo conoscono. Inoltre si darà risposta alla richiesta dei viaggiatori e delle guide turistiche di mettere a disposizione di chi transita in città anche solo per poche ore dei bagni pubblici.



I turisti fotografano le bellezze ma anche le erbacce di Largo San Giacomo. Caruso: "C'è un progetto che valorizzerà gli scavi archeologici" servizio di Silvia De Domenico **MESSINA** - In città si cominciano a vedere i primi croceristi dell'anno. La Royal Princess è la prima nave a fare scalo a Messina, ma la stagione entrerà nel vivo il mese prossimo. "Sarà l'anno dei grandi numeri, raccoglieremo i frutti della semina fatta l'anno scorso", afferma l'assessore al Turismo Enzo Caruso. Per la nuova stagione alle porte ci saranno delle novità anche al Welcome Point di Largo Minutoli. Ogni settimana, da aprile a novembre, migliaia di turisti stranieri e italiani visiteranno e fotograferanno le bellezze della città. Ma non solo, purtroppo ad accoglierli ad esempio a Largo San Giacomo non mancano le erbacce "La pulizia che si fa risulta effimera perché l'erba ovviamente ricresce. Ogni intervento va fatto di concerto con la Soprintendenza a tutela del bene archeologico", spiega l'assessore. Ecco perché ogni anno all'inizio della stagione croceristica il sito archeologico si presenta in questo stato. Alcuni turisti giapponesi lo osservavano increduli e attraverso i loro selfie porteranno a casa questo triste ricordo. Caruso è tornato anche a parlare del progetto, presentato dall'associazione ArcheoMe, per ridare decoro a questi scavi insieme a quello di Palazzo Zanca, l'Antiquarium e la Tomba a Camera di largo Avignone. Il 2024 sarà l'anno degli sbarchi record ma anche delle prime visite al Monte di Pietà: l'amministrazione sta, infatti, lavorando ad un piano per renderlo fruibile ai visitatori, ma anche ai tanti messinesi che non lo conoscono. Inoltre si darà risposta alla richiesta dei viaggiatori e delle guide turistiche di mettere a disposizione di chi transita in città anche solo per poche ore dei bagni pubblici.

## Shipping Italy

Catania

### Volkswagen portata in tribunale da Mol e Allianz per l'affondamento della car carrier Felicity Ace

Navi Assicuratore e compagnia armatoriale ritengono che una batteria difettosa di una Porsche sia la causa dell'incendio del 2022 e chiamano in causa il produttore automobilistico tedesco. Domato il fuoco divampato sulla Eco Mediterranea di Grimaldi di Redazione SHIPPING ITALY L'armatore della Felicity Ace e il suo assicuratore hanno intentato cause separate in Germania contro Volkswagen per l'incendio e il successivo affondamento della car carrier Felicity Ace. Mitsui Osk Lines e Allianz, infatti, ritengono di aver identificato in una batteria difettosa di un veicolo elettrico Porsche (parte del gruppo Volkswagen) la causa dell'incendio, che nel 2022 ha portato ad affondare 3.965 automobili insieme alla nave, a circa 400 km al largo delle coste del Portogallo. L'incendio scoppiato sulla nave da 6.400 ceu è durato tre settimane e si stima che i danni derivanti dall'incidente siano ammontati a una cifra compresa tra i 400 e i 500 milioni di dollari. A bordo c'erano Bentley, Lamborghini e 1.100 Porsche. I veicoli elettrici utilizzano batterie agli ioni di litio che, quando prendono fuoco, possono raggiungere temperature superiori a 2.700 gradi Celsius. Negli ultimi anni sono stati segnalati sempre più incendi in mare ricondotti alle batterie, in linea con la crescita della domanda di veicoli elettrici in tutto il mondo. I pericoli derivanti dal trasporto di batterie agli ioni di litio sulle navi sono stati evidenziati in un rapporto di Allianz Global Corporate & Specialty, che ha classificato incendi ed esplosioni come la causa numero uno di perdite assicurative marittime in termini di valore dal 2017 al 2021. "Il dibattito sui veicoli elettrici nel settore dei trasporti marittimi è in corso, con discussioni sulla necessità o meno di navi ro-ro dedicate ai veicoli elettrici" ha osservato Allianz nel rapporto. L'esito della causa intentata da Mol e dai suoi assicuratori a Volkswagen potrebbe darvi un indirizzo nuovo. Intanto, a proposito di incendi a bordo, a **Catania** se ne è verificato un principio sulla Eco Mediterranea del Gruppo Grimaldi, nave di ultima generazione dotata di batterie per l'alimentazione durante le soste in porto. L'episodio, stando alle agenzie, si sarebbe verificato all'interno di un locale batterie. Dopo la richiesta di soccorso ricevuta dalla Capitaneria di Porto, sono inizialmente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento portuale e sono state inviate due ulteriori squadre dal distaccamento sud e dalla sede centrale del comando provinciale. Il locale interessato dall'incendio è stato messo in sicurezza e una squadra è rimasta a presidio della nave fino al completo ripristino delle ordinarie condizioni di esercizio degli impianti interessati. Non ci sarebbero persone ferite o intossicate dal fumo.



Navi Assicuratore e compagnia armatoriale ritengono che una batteria difettosa di una Porsche sia la causa dell'incendio del 2022 e chiamano in causa il produttore automobilistico tedesco. Domato il fuoco divampato sulla Eco Mediterranea di Grimaldi di Redazione SHIPPING ITALY L'armatore della Felicity Ace e il suo assicuratore hanno intentato cause separate in Germania contro Volkswagen per l'incendio e il successivo affondamento della car carrier Felicity Ace. Mitsui Osk Lines e Allianz, infatti, ritengono di aver identificato in una batteria difettosa di un veicolo elettrico Porsche (parte del gruppo Volkswagen) la causa dell'incendio, che nel 2022 ha portato ad affondare 3.965 automobili insieme alla nave, a circa 400 km al largo delle coste del Portogallo. L'incendio scoppiato sulla nave da 6.400 ceu è durato tre settimane e si stima che i danni derivanti dall'incidente siano ammontati a una cifra compresa tra i 400 e i 500 milioni di dollari. A bordo c'erano Bentley, Lamborghini e 1.100 Porsche. I veicoli elettrici utilizzano batterie agli ioni di litio che, quando prendono fuoco, possono raggiungere temperature superiori a 2.700 gradi Celsius. Negli ultimi anni sono stati segnalati sempre più incendi in mare ricondotti alle batterie, in linea con la crescita della domanda di veicoli elettrici in tutto il mondo. I pericoli derivanti dal trasporto di batterie agli ioni di litio sulle navi sono stati evidenziati in un rapporto di Allianz Global Corporate & Specialty, che ha classificato incendi ed esplosioni come la causa numero uno di perdite assicurative marittime in termini di valore dal 2017 al 2021. "Il dibattito sui veicoli elettrici nel settore dei trasporti marittimi è in corso, con discussioni sulla necessità o meno di navi ro-ro dedicate ai veicoli elettrici" ha osservato Allianz nel rapporto. L'esito della causa intentata da Mol e dai suoi assicuratori a Volkswagen potrebbe darvi un indirizzo nuovo. Intanto, a proposito di incendi a bordo, a Catania se ne è verificato un principio sulla Eco Mediterranea del Gruppo Grimaldi, nave di ultima

## IL Sicilia

Augusta

### Siracusa entra nell'Adsp del mare di Sicilia Orientale, approvato in Senato l'emendamento

Redazione Siracusa entra nell'Autorità del Sistema portuale del **mare** della **Sicilia Orientale** che vede già al suo interno Catania, Augusta e Pozzallo. Primo firmatario dell'emendamento approvato a Palazzo Madama è stato Antonio Nicita, senatore del Pd. Nel decreto legge è prevista la razionalizzazione all'interno della medesima Autorità di sistema portuale, le attività, la logistica e gli investimenti nelle strutture portuali serventi gli stabilimenti del settore della raffinazione ricadenti all'interno del Polo petrolchimico siracusano e riconosciuti di interesse strategico nazionale. " Nell'ambito del Ddl n. 986, è stato approvato in Senato, con una convergenza bipartisan al fine di valorizzare gli asset strategici del siracusano, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa, all'interno dell'Autorità portuale di sistema della **Sicilia orientale**, modificando conseguentemente l'allegato A della legge 28 gennaio n.84 del 1994, esattamente con le medesime modalità che nel 2022 hanno riguardato l'ingresso di Pozzallo ". Così in una nota il firmatario Nicita. " Con questi passaggi - aggiunge - rilanceremo l'attività portuale tutta della **Sicilia orientale** in generale e anche di Siracusa in particolare. La politica europea dei porti, tanto in materia di aiuti di Stato quanto in materia antitrust, richiede aggregazioni forti e competitive, in grado di attrarre investimenti pubblici e privati nei porti, nella prospettiva del rilancio del commercio internazionale, della sostenibilità e dell'occupazione. Il PNRR già prevede circa 20 milioni di investimenti, alcuni dei quali vanno recuperati nel nuovo di Pnrr approvato dal Governo, mentre le stesse linee guide FSC 21-27 riguardano, per molte materie, questioni che devono rilanciare tutta la **Sicilia sud-orientale**, in un'ottica di cooperazione e di efficiente divisione del lavoro e di rilancio dell'occupazione. Adesso la norma passerà all'attenzione della Camera dove si prevede in tempi brevi l'approvazione del medesimo testo già passato in Senato ". Anche i parlamentari siciliani di Fratelli d'Italia Luca Cannata, Salvo Pogliese, Manlio Messina, Francesco Ciancitto, Eliana Longi, Ella Bucalo, Raoul Russo, Salvo Sallemi, Ella Bucalo, e il deputato regionale Carlo Auteri hanno espresso soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento. " Oggi si sana un vulnus durato per troppo tempo. L'approvazione dell'emendamento consente l'ingresso di Siracusa nell'Autorità del Sistema portuale della **Sicilia Orientale** rafforzando così l'intero sud est isolano e conferendo nuova linfa e slancio alle opportunità di crescita del territorio. Abbiamo convintamente sostenuto questa opportunità votando favorevolmente l'emendamento in un'ottica di potenziamento dei porti aretusei che porterà benefici sia in ambito turistico e diportistico, sia per quanto concerne l'indotto del Petrolchimico ". Il deputato all'Ars del Tiziano Spada ha ricordato l'impegno del Pd, mobilitatosi a livello sia regionale sia nazionale: " Si tratta di un passaggio determinante



IL Sicilia  
Siracusa entra nell'Adsp del mare di Sicilia Orientale, approvato in Senato l'emendamento  
03/06/2024 10:20

Redazione Siracusa entra nell'Autorità del Sistema portuale del mare della Sicilia Orientale che vede già al suo interno Catania, Augusta e Pozzallo. Primo firmatario dell'emendamento approvato a Palazzo Madama è stato Antonio Nicita, senatore del Pd. Nel decreto legge è prevista la razionalizzazione all'interno della medesima Autorità di sistema portuale, le attività, la logistica e gli investimenti nelle strutture portuali serventi gli stabilimenti del settore della raffinazione ricadenti all'interno del Polo petrolchimico siracusano e riconosciuti di interesse strategico nazionale. " Nell'ambito del Ddl n. 986, è stato approvato in Senato, con una convergenza bipartisan al fine di valorizzare gli asset strategici del siracusano, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa, all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale, modificando conseguentemente l'allegato A della legge 28 gennaio n.84 del 1994, esattamente con le medesime modalità che nel 2022 hanno riguardato l'ingresso di Pozzallo ". Così in una nota il firmatario Nicita. " Con questi passaggi - aggiunge - rilanceremo l'attività portuale tutta della Sicilia orientale in generale e anche di Siracusa in particolare. La politica europea dei porti, tanto in materia di aiuti di Stato quanto in materia antitrust, richiede aggregazioni forti e competitive, in grado di attrarre investimenti pubblici e privati nei porti, nella prospettiva del rilancio del commercio internazionale, della sostenibilità e dell'occupazione. Il PNRR già prevede circa 20 milioni di investimenti, alcuni dei quali vanno recuperati nel nuovo di Pnrr approvato dal Governo, mentre le stesse linee guide FSC 21-27 riguardano, per molte materie, questioni che devono rilanciare tutta la Sicilia sud-orientale, in un'ottica di cooperazione e di efficiente divisione del lavoro e di rilancio dell'occupazione. Adesso la norma passerà all'attenzione della Camera dove si prevede in tempi brevi l'approvazione del medesimo testo già passato in Senato ". Anche i parlamentari siciliani di Fratelli d'Italia Luca Cannata,

## IL Sicilia

### Augusta

---

per rilanciare l'attività portuale della città e non solo. In questo modo, Siracusa potrà fare una serie di investimenti che negli anni sono mancati, incrementando, di conseguenza, anche l'occupazione ".

## IL Sicilia

Augusta

### Porto di Siracusa nell'Authority Sicilia Orientale, Di Sarcina: "Un plauso alla politica unita"

Rosaria Brancato Un plauso alla politica che si è mossa in modo unitario e soprattutto per la tempistica che consentirà adesso, dopo ulteriori passaggi tecnici di dare il via ad un'azione di sviluppo e rilancio". E' soddisfatto Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità portuale della Sicilia Orientale dopo l'approvazione in Senato dell'emendamento che prevede l'ingresso del porto di Siracusa all'Authority Augusta Catania ponendo le basi di un sistema portuale di grandi prospettive nel Mediterraneo ( QUI). Nel 2022 peraltro è entrato a far parte dell'AP anche il porto di Pozzallo. Il presidente Di Sarcina sottolinea quindi l'importanza di una politica che, trasversalmente ha compreso l'importanza di un'unica autorità di sistema per i porti della Sicilia orientale.

Primo firmatario dell'emendamento è il senatore Pd Antonio Nicita, relatore il senatore di FdI Salvo Pogliese , cofirmatari tutti i senatori siciliani in un clima di sinergia nell'interesse del territorio. La politica si è quindi mossa tempestivamente e nei giorni scorsi lo stesso Di Sarcina era intervenuto in sede di consiglio comunale di Siracusa. Dopo l'approvazione a Palazzo Madama avvenuta ieri il prossimo step è il passaggio alla Camera, dove si registrerà la stessa condivisione. Il passaggio successivo sarà in Sicilia dove il presidente della Regione Renato Schifani dovrà trasferire le aree all'Autorità portuale. In linea di massima potrebbero passare un paio di mesi, poi si potrà procedere con le strategie di sviluppo e con l'interlocuzione con il sindaco di Siracusa. L'asse Augusta-Catania , divenuto tridente con Pozzallo si appresta quindi a diventare con Siracusa un polo non solo altamente competitivo ma in grado di essere punto di riferimento a livello internazionale grazie alle singole specificità e vocazioni dei 4 porti. Del resto come sottolineato nell'emendamento " La politica europea dei porti, tanto in materia di aiuti di Stato quanto in materia antitrust, richiede aggregazioni forti e competitive, in grado di attrarre investimenti pubblici e privati nei porti, nella prospettiva del rilancio del commercio internazionale, della sostenibilità e dell'occupazione. Il PNRR già prevede circa 20 milioni di investimenti, mentre le stesse linee guida FSC 21-27 riguardano, per molte materie, questioni che devono rilanciare tutta la Sicilia sud-orientale, in un'ottica di cooperazione e di efficiente divisione del lavoro e di rilancio dell'occupazione e".



03/06/2024 13:31 ROSARIA BRANCATO;  
 Rosaria Brancato Un plauso alla politica che ci è mossa in modo unitario e soprattutto per la tempistica che consentirà adesso, dopo ulteriori passaggi tecnici di dare il via ad un'azione di sviluppo e rilancio". E' soddisfatto Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità portuale della Sicilia Orientale dopo l'approvazione in Senato dell'emendamento che prevede l'ingresso del porto di Siracusa all'Authority Augusta Catania ponendo le basi di un sistema portuale di grandi prospettive nel Mediterraneo ( QUI). Nel 2022 peraltro è entrato a far parte dell'AP anche il porto di Pozzallo. Il presidente Di Sarcina sottolinea quindi l'importanza di una politica che, trasversalmente ha compreso l'importanza di un'unica autorità di sistema per i porti della Sicilia orientale. Primo firmatario dell'emendamento è il senatore Pd Antonio Nicita, relatore il senatore di FdI Salvo Pogliese , cofirmatari tutti i senatori siciliani in un clima di sinergia nell'interesse del territorio. La politica si è quindi mossa tempestivamente e nei giorni scorsi lo stesso Di Sarcina era intervenuto in sede di consiglio comunale di Siracusa. Dopo l'approvazione a Palazzo Madama avvenuta ieri il prossimo step è il passaggio alla Camera, dove si registrerà la stessa condivisione. Il passaggio successivo sarà in Sicilia dove il presidente della Regione Renato Schifani dovrà trasferire le aree all'Autorità portuale. In linea di massima potrebbero passare un paio di mesi, poi si potrà procedere con le strategie di sviluppo e con l'interlocuzione con il sindaco di Siracusa. L'asse Augusta-Catania , divenuto tridente con Pozzallo si appresta quindi a diventare con Siracusa un polo non solo altamente competitivo ma in grado di essere punto di riferimento a livello internazionale grazie alle singole specificità e vocazioni dei 4 porti. Del resto come sottolineato nell'emendamento " La politica europea dei porti, tanto in materia di aiuti di Stato quanto in materia antitrust, richiede aggregazioni forti e competitive, in grado di attrarre investimenti

## Siracusa entra nell'AdSp del mar di Sicilia orientale

SIRACUSA Si allarga la famiglia per il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar di Sicilia orientale Francesco di Sarcina che vede entrare sotto la propria giurisdizione, insieme a Catania, Pozzallo ed Augusta anche il porto di Siracusa. Nello specifico, secondo quanto indicato nell'emendamento inserito nel decreto Ex Ilva, e approvato dal Senato, vengono incluse all'interno dell'AdSp la rada di S. Panagia e il Porto grande di Siracusa, lasciando fuori il porto piccolo. L'emendamento, che porta la firma di Antonio Nicita del Pd è stato approvato da un voto bipartisan e ha trovato soddisfazione anche da parte dei parlamentari di Fratelli d'Italia siciliani Luca Cannata, Salvo Pogliese, Manlio Messina, Francesco Ciancitto, Eliana Longi, Ella Bucalo, Raoul Russo, Salvo Sallemi, Ella Bucalo, oltre al deputato regionale Carlo Auteri. Oggi -dicono commentando su alcuni giornali locali- si sana un vulnus durato per troppo tempo. L'approvazione dell'emendamento rafforza così l'intero sud est isolano e conferisce nuova linfa e slancio alle opportunità di crescita del territorio. Abbiamo convintamente sostenuto questa opportunità votando favorevolmente l'emendamento in un'ottica di potenziamento dei porti aretusei che porterà benefici sia in ambito turistico e diportistico, sia per quanto concerne l'indotto del petrolchimico. Il testo dell'emendamento infatti fa riferimento al settore: Al fine di razionalizzare all'interno della medesima Autorità di Sistema portuale, le attività, la logistica e gli investimenti nelle strutture portuali serventi gli stabilimenti del settore della raffinazione ricadenti all'interno del Polo petrolchimico siracusano e riconosciuti di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 5 Dicembre 2022, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Febbraio 2023, n. 10, all'allegato A, numero 9), della legge 28 Gennaio 1994, n. 84, dopo la parola: Porti di Augusta, sono aggiunte le seguenti: , Siracusa (Rada di Santa Panagia e rada del Porto Grande).



## Il porto di Siracusa nell'Authority della Sicilia Orientale: il Senato dice sì

06 Marzo 2024 Redazione Approvato anche con i voti del centrodestra un emendamento del Pd Roma - Via libera del Senato all'emendamento inserito nel decreto ex Ilva che include Siracusa all'interno dell'Autorità di sistema portuale del Mare della Sicilia Orientale, insieme ad Augusta e **Catania**.

L'emendamento a firma Antonio Nicita del Pd è stato approvato da un voto bipartisan e inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa all'interno dell'Authority. "Alla prima occasione utile - spiega Nicita su Facebook - mi propongo di intervenire anche sulla modifica della governance, con un emendamento alla legge del 1994 così da equiparare i capoluoghi di provincia della Sicilia e della Sardegna, afferenti alle authorities, alle città metropolitane.

In modo da attribuire eguale posizione a tutti i capoluoghi di provincia che afferiscano. Ciò sulla base delle oggettive peculiarità dell'insularità sui porti delle isole rispetto alla incidenza delle coste in altre regioni italiane, peculiarità peraltro riconosciute dalla recente modifica dell'art. 119 della Costituzione".

Adesso la norma passerà all'attenzione dalla Camera dove si prevede in tempi brevi l'approvazione del medesimo testo già passato in Senato. "Si tratta di un

grande risultato per Siracusa e per la Sicilia, che finalmente vede riconosciuta l'importanza strategica del suo porto, uno dei più antichi e storici del Mediterraneo - afferma la senatrice di Forza Italia Daniela Ternullo - Questo emendamento mette fine a una situazione di discriminazione e di marginalità che durava da troppo tempo".

Ship Mag

**Il porto di Siracusa nell'Authority della Sicilia Orientale: il Senato dice sì**



03/06/2024 09:35

06 Marzo 2024 Redazione Approvato anche con i voti del centrodestra un emendamento del Pd Roma - Via libera del Senato all'emendamento inserito nel decreto ex Ilva che include Siracusa all'interno dell'Autorità di sistema portuale del Mare della Sicilia Orientale, insieme ad Augusta e Catania. L'emendamento a firma Antonio Nicita del Pd è stato approvato da un voto bipartisan e inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa all'interno dell'Authority. "Alla prima occasione utile - spiega Nicita su Facebook - mi propongo di intervenire anche sulla modifica della governance, con un emendamento alla legge del 1994 così da equiparare i capoluoghi di provincia della Sicilia e della Sardegna, afferenti alle authorities, alle città metropolitane. In modo da attribuire eguale posizione a tutti i capoluoghi di provincia che afferiscano. Ciò sulla base delle oggettive peculiarità dell'insularità sui porti delle isole rispetto alla incidenza delle coste in altre regioni italiane, peculiarità peraltro riconosciute dalla recente modifica dell'art. 119 della Costituzione". Adesso la norma passerà all'attenzione dalla Camera dove si prevede in tempi brevi l'approvazione del medesimo testo già passato in Senato. "Si tratta di un grande risultato per Siracusa e per la Sicilia, che finalmente vede riconosciuta l'importanza strategica del suo porto, uno dei più antichi e storici del Mediterraneo - afferma la senatrice di Forza Italia Daniela Ternullo - Questo emendamento mette fine a una situazione di discriminazione e di marginalità che durava da troppo tempo".

## Siracusa in autorità portuale. Scimonelli contento ma non troppo: "inserire il Porto piccolo e modificare la governance"

"È con grande rammarico che constato l'assenza del "Porto Piccolo" tra i porti della città di Siracusa destinati ad aderire all'autorità del Sistema portuale del mare della Sicilia Orientale, come previsto nell'emendamento al Ddl ex Ilva, questa omissione è motivo di profonda delusione, poiché il Porto Piccolo riveste un'importanza strategica per lo sviluppo economico e turistico della nostra comunità locale. La sua esclusione rappresenta un'opportunità mancata per migliorare la gestione portuale, apportare migliorie alle banchine, progettare nuove "pulizie di fondali" e promuovere ulteriormente le attività del turismo nautico nel porto. Basti pensare che 7 concessioni su 10 sono dedicate al turismo nautico e al cantiere nautico". Soddisfatto ma non troppo Ivan Scimonelli, capogruppo di Insieme al Consiglio comunale, dopo l'approvazione in Senato, con una convergenza bipartisan, di un emendamento a firma Pogliese e Nicita, che, anche al fine di valorizzare gli asset strategici del siracusano, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa, all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale. Si tratta però dell'inserimento di Siracusa senza prevedere il porto piccolo e con le medesime modalità che nel 2022 hanno riguardato l'ingresso di Pozzallo, quindi senza titolarità nella governance. Adesso la norma passerà all'attenzione dalla Camera dove si prevede in tempi brevi l'approvazione del medesimo testo già passato in Senato. "Ci rivolgiamo all'onorevole Cannata (Fdi) affinché si faccia carico di riparare a questa dimenticanza (non sua), quando e il Ddl riapproderà alla Camera - aggiunge - o nel nuovo Ddl sulla riforma dei Porti, annunciato dal ministro Musumeci durante la recente visita ad Augusta. Mi aspetto gli emendamenti necessari a garantire l'inclusione del "Porto Piccolo" tra i porti soggetti all'autorità del Sistema portuale del mare della Sicilia Orientale. Chiediamo il suo impegno e la sua determinazione nel correggere questa lacuna al fine di assicurare un futuro migliore per la nostra città e per il suo sviluppo marittimo. Restiamo fiduciosi che l'onorevole Cannata sarà sensibile a questa richiesta e agirà prontamente per correggere l'errore commesso". 6 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



"È con grande rammarico che constato l'assenza del "Porto Piccolo" tra i porti della città di Siracusa destinati ad aderire all'autorità del Sistema portuale del mare della Sicilia Orientale, come previsto nell'emendamento al Ddl ex Ilva, questa omissione è motivo di profonda delusione, poiché il Porto Piccolo riveste un'importanza strategica per lo sviluppo economico e turistico della nostra comunità locale. La sua esclusione rappresenta un'opportunità mancata per migliorare la gestione portuale, apportare migliorie alle banchine, progettare nuove "pulizie di fondali" e promuovere ulteriormente le attività del turismo nautico nel porto. Basti pensare che 7 concessioni su 10 sono dedicate al turismo nautico e al cantiere nautico". Soddisfatto ma non troppo Ivan Scimonelli, capogruppo di Insieme al Consiglio comunale, dopo l'approvazione in Senato, con una convergenza bipartisan, di un emendamento a firma Pogliese e Nicita, che, anche al fine di valorizzare gli asset strategici del siracusano, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto grande di Siracusa, all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale. Si tratta però dell'inserimento di Siracusa senza prevedere il porto piccolo e con le medesime modalità che nel 2022 hanno riguardato l'ingresso di Pozzallo, quindi senza titolarità nella governance. Adesso la norma passerà all'attenzione dalla Camera dove si prevede in tempi brevi l'approvazione del medesimo testo già passato in Senato. "Ci rivolgiamo all'onorevole Cannata (Fdi) affinché si faccia carico di riparare a questa dimenticanza (non sua), quando e il Ddl riapproderà alla Camera - aggiunge - o nel nuovo Ddl sulla riforma dei Porti, annunciato dal ministro Musumeci durante la recente visita ad Augusta. Mi aspetto gli emendamenti

## Bene Siracusa nell'Adsp, no all'allaccio di Augusta a las. L'intervista al sindaco Di Mare

Sulla posizione del sindaco Siracusa **Francesco** Italia che ha posto la questione della rappresentanza del Comune capoluogo all'interno della governance dell' Adsp, Di Mare ha detto che, se da un lato condivide la posizione, dall'altro non si può vincolare l'ingresso di Siracusa a questa richiesta Dall'"importante risultato del primo passo di ieri sera per l'ingresso di Siracusa nell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale al ribadito "no" all'allaccio di Augusta all'Ias, passando per il nuovo capitolato per la raccolta dei rifiuti che presto approderà in Consiglio comunale, alla scelta "inevitabile" della gestione provinciale dell'acqua. Sono alcuni dei temi trattati oggi durante l'intervista di Siracusanews dal sindaco Giuseppe Di Mare che, all'indomani dell'approvazione dell'emendamento, che consente l'ingresso di Siracusa nell'Adsp- per la cui definizione è tuttavia necessario ancora il passaggio della norma alla Camera - ha parlato di "giorno di festa per l'intero territorio che accrescerà la competitività da Catania a Siracusa dell'autorità portuale e darà nuove possibilità di sviluppo all'intero territorio. Si è messo fine ad un percorso che è durato anche troppo tempo, bisogna dare merito all'attuale classe politica parlamentare e non solo che è riuscita a portare a casa questo importante risultato anche alla governance dell'Autorità portuale che tanto bene sta lavorando" - ha affermato esprimendo grande fiducia al presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina**, che domani mattina sarà ospite negli studi di Siracusanews. Sulla posizione del sindaco Siracusa **Francesco** Italia che ha posto la questione della rappresentanza del Comune capoluogo all'interno della governance dell' Adsp, Di Mare ha detto che, se da un lato condivide la posizione, dall'altro non si può vincolare l'ingresso di Siracusa a questa richiesta perché per attuarla è necessaria una modifica normativa e i tempi sono diversi, mentre sul possibile "sopravvento" di Catania su Augusta ha risposto di non sentirsi "assoggettato". Sull'Ias e la questione dell'allaccio il primo cittadino megarese ha ribadito che oggi questo "ragionamento non si può fare, perché il progetto per il depuratore è in validazione e l'anno prossimo partono i lavori per la depurazione. Quindi è una follia mettere tutto in discussione e ripartire dalla progettazione. E comunque non è il sindaco l'interlocutore ma il commissario nazionale" - ha affermato ricordando anche che esiste una relazione dell'ex commissario Giugni, fatta da tecnici che qualche anno fa valutarono le due ipotesi sostenendo che il progetto del depuratore sarebbe costato 6 milioni di euro, quello dell'allaccio 12. Ed erano elencate anche una serie di criticità. "La mia posizione è suffragata da teorie tecniche fatte da esperti e riflessioni della città che rappresento e che l'anno prossimo vedrà l'apertura del cantiere della depurazione, voglio ricordare che tutti i commissari della depurazione sono stati nominati da governi del Pd che poteva sollecitare prima e pensare all'allaccio. E visto che la soluzione dell'allaccio



Sulla posizione del sindaco Siracusa Francesco Italia che ha posto la questione della rappresentanza del Comune capoluogo all'interno della governance dell' Adsp, Di Mare ha detto che, se da un lato condivide la posizione, dall'altro non si può vincolare l'ingresso di Siracusa a questa richiesta Dall'"importante risultato del primo passo di ieri sera per l'ingresso di Siracusa nell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale al ribadito "no" all'allaccio di Augusta all'Ias, passando per il nuovo capitolato per la raccolta dei rifiuti che presto approderà in Consiglio comunale, alla scelta "inevitabile" della gestione provinciale dell'acqua. Sono alcuni dei temi trattati oggi durante l'intervista di Siracusanews dal sindaco Giuseppe Di Mare che, all'indomani dell'approvazione dell'emendamento, che consente l'ingresso di Siracusa nell'Adsp- per la cui definizione è tuttavia necessario ancora il passaggio della norma alla Camera - ha parlato di "giorno di festa per l'intero territorio che accrescerà la competitività da Catania a Siracusa dell'autorità portuale e darà nuove possibilità di sviluppo all'intero territorio. Si è messo fine ad un percorso che è durato anche troppo tempo, bisogna dare merito all'attuale classe politica parlamentare e non solo che è riuscita a portare a casa questo importante risultato anche alla governance dell'Autorità portuale che tanto bene sta lavorando" - ha affermato esprimendo grande fiducia al presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina, che domani mattina sarà ospite negli studi di Siracusanews. Sulla posizione del sindaco Siracusa Francesco Italia che ha posto la questione della rappresentanza del Comune capoluogo all'interno della governance dell' Adsp, Di Mare ha detto che, se da un lato condivide la posizione, dall'altro non si può

## Siracusa News

### Augusta

---

era a portata di mano già vent'anni fa, perché non è mai stato fatto? Qualcuno lo dovrebbe spiegare" -ha proseguito sostenendo, inoltre, che il clima politico con assessori e consiglieri Mpa è sereno anche dopo che l'invito, declinato, all'allaccio Ias era arrivato proprio dal parlamentare regionale autonomista e sindaco di Melilli Giuseppe Carta. Sulla gestione provinciale dell'acqua Di Mare ha dichiarato che è "una scelta inevitabile perché abbiamo grosse difficoltà a pagare la bollette dell'energia delle varie pompe di rilancio, è un sistema che sia quasi collassando e devo dire grazie ai 4 operai che devono gestire tutto. Continueremo con la gestione comunale in attesa di quello che succederà, abbiamo creato tre pozzi nuovi, il problema idrico nell'erogazione non c'è, c'è un problema nella gestione. Aspettiamo la fine di questa vicenda che uniformerà la gestione provinciale e ci toglierà sicuramente un grande pensiero come amministrazione e sicuramente offrirà un servizio migliore". In conclusione l'impegno e la promessa per i prossimi tre mesi per Augusta è che "partiranno lavori di oltre 10 milioni di euro di riqualificazione di gran parte della città". 6 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

## Siracusa News

Augusta

### Siracusa nell'autorità portuale. Cannata (Fdl): "coinvolgere operatori portuali e della mariniera"

A neanche 24 ore dall'approvazione in Senato che inserisce la rada di Santa Panagia e del Porto grande di Siracusa all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale, il parlamentare di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, guarda subito oltre. "In attesa del dl che diventi legge con il passaggio alla Camera - dice - Siracusa sarà dunque strategica e protagonista negli investimenti portuali. Ho già interloquuto con il presidente **Francesco Di Sarcina**, con cui siamo d'accordo sul coinvolgimento di tutti gli operatori portuali del capoluogo con i quali affrontare un percorso che li vedrà al centro dell'attenzione. Necessario ascoltare tutte le esigenze così da definire investimenti e operatività dell'autorità portuale". Il parlamentare Fdl ribadisce, infatti, che ci sarà pari gestione di Siracusa nelle scelte di bilancio con Augusta e Catania dei fondi e delle risorse Pnrr per le infrastrutture portuali. 6 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



## Web Marte

Augusta

### Siracusa | Il capoluogo nell'AdSP. La soddisfazione del presidente Di Sarcina

Dopo l'approvazione al senato dell'emendamento che inserisce la rada di Santa Panagia e il Porto Grande di Siracusa nell'AdSP, il presidente Di Sarcina ha espresso grande soddisfazione. L'approvazione, ieri al Senato, dell'emendamento proposto dal senatore Antonio Nicita e poi condiviso dai parlamentari siciliani di tutti gli schieramenti, inserisce la rada di S. Panagia e del Porto Grande all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale. Numerose sono state le ragioni del mondo politico, tutte improntate alla soddisfazione per una scelta che a molti appare addirittura tardiva. Il presidente dell'Autorità, ingegnere Francesco Di Sarcina, ha accolto con soddisfazione il voto di ieri al Senato. "Apprendo con grande soddisfazione della approvazione dell'emendamento che riguarda il porto di Siracusa. Lo giudico un esempio di buona politica, concentrata sugli interessi del territorio, senza steccati o contrapposizioni legate alle diverse appartenenze. Sono molto contento che abbiano preso la decisione in tempi rapidi così da consentirmi, una volta espletate le varie formalità di rito legate al passaggio delle consegne, di attivarmi per il bene del porto di Siracusa al più presto. Al momento quindi resto in attesa di avere titolo a contattare il Sindaco e le diverse rappresentanze politiche per avviare un dialogo che miri a varare un percorso di sviluppo senza strappi ma senza risparmi di energie e soprattutto di ambizione". La norma è stata introdotta nella legge di conversione del decreto ex Ilva, approvata ieri. Toccherà ora alla Camera l'approvazione definitiva.



## E' morta Cecilia Eckelmann Battistello, signora dello shipping

La sua carriera era cominciata nel trasporto marittimo in Svizzera, come rappresentante commerciale per Contship Containerlines di cui a partire dal 1996 era diventata presidente ed amministratrice delegata. Dal 1990 al 1994 è stata la prima donna a presiedere la più antica conferenza marittima tra Inghilterra, India, Pakistan e Bangladesh. Nel 1998, dopo la vendita di Contship Containerlines a CP Ships, aveva rassegnato le dimissioni e veniva nominata presidente del Gruppo Contship Italia. Dal 2005 al 2010 è stata presidente della Ferport (Federation of European Private Port Operators). Nel febbraio 2020 è stato pubblicato il suo libro autobiografico " Il sogno di Cecilia - Una Nave Rosa Attraverso l'Oceano ", scritto in collaborazione con il regista Aldo Innocenti ed edito da Mondadori.



### Gruppo Contship annuncia la scomparsa della presidente Cecilia Eckelmann Battistello

Con Lei esce di scena un'Imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro. [07 Marzo 2024 - 08 Marzo 2024] [26 Marzo 2024 - 27 Marzo 2024] [15 Aprile 2024 - 16 Aprile 2024] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.



## Il Nautilus

### Focus

## Porti: MASE, ok a nuove norme per razionalizzare gestione rifiuti delle navi

Nel provvedimento approvato in Consiglio dei ministri chiariti ambiti di applicazione della normativa per raggiungere obiettivi ambientali Roma . È stato approvato in Consiglio dei Ministri un Decreto Legislativo che integra e corregge l'attuale normativa sul conferimento dei rifiuti delle navi. Il provvedimento, proposto dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica assieme al Ministro degli Affari Europei, mira a raggiungere i più ampi obiettivi di tutela dell'ambiente in questo settore. L'atto modifica la normativa vigente del 2021 per semplificare, razionalizzare e garantire una maggiore aderenza alla disciplina rispetto alle competenze che la legge attribuisce ai vari soggetti di governo: Regioni, Autorità Marittime e Autorità di Sistema Portuale. Tra le novità vi è una più estesa definizione di "rifiuti delle navi", nonché la semplificazione, a beneficio degli operatori, del metodo di calcolo per gli spazi che ciascuna nave deve dedicare allo stoccaggio dei rifiuti accumulati durante il viaggio. Sulle tariffe, è spiegato nel Decreto che, nei porti in cui non risulti competente l'Autorità di Sistema Portuale, queste debbano essere determinate dagli Enti Locali che hanno affidato il servizio di gestione dei rifiuti, sentite le Autorità Marittime. Nuove misure anche sulle navi che fanno scali in più porti ma conferiscono rifiuti in un solo porto: per un principio di equità e mutualità, è stabilito un meccanismo di ripartizione dei proventi derivanti dal pagamento delle tariffe tra tutti i porti interessati. L'atto è stato predisposto dalle Strutture competenti del MASE, con il contributo del Reparto ambientale marino del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Corpo responsabile, con proprie risorse di bilancio, delle attività ispettive atte a garantire il rispetto della normativa.



## Informare

### Focus

## La Guardia Costiera premia Costa Crociere e AIDA per la sicurezza

Il riconoscimento è stato consegnato dall'ammiraglio Nicola Carlone in occasione dell'incontro di giovedì a Roma presso la sala conferenze del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera con l'armamento nazionale e gli stakeholder, al quale hanno partecipato i rappresentanti delle società, delle associazioni di categoria e degli organismi riconosciuti, è stata illustrata l'attività svolta nel 2023 dal Corpo a favore dell'armamento italiano nonché i risultati ottenuti, in particolare le performance della flotta nazionale alla luce delle ispezioni di Port State Control eseguite nei porti stranieri e italiani. Il comandante generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, ha premiato la società Carnival Maritime GmbH, operatore marittimo delle navi di Costa e AIDA che battono bandiera italiana, per aver ottenuto i migliori risultati durante il 2023. La società più virtuosa viene scelta in base ad un algoritmo attraverso il quale sono valutate le performance della società in funzione delle ispezioni di Port State Control eseguite nei principali porti internazionali sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). Il riconoscimento è stato consegnato a Tommaso Grimaldi, director HSE & DPA di Carnival Maritime, che, esprimendo soddisfazione per l'importante attestazione, ha evidenziato «che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises».



## Informare

### Focus

## È morta oggi Cecilia Eckelmann-Battistello, signora della portualità italiana e tedesca

Per oltre 25 anni ha guidato il gruppo terminalista e logistico Contship Italia. Oggi ad Amburgo è deceduta Cecilia Eckelmann-Battistello, presidente e da oltre 25 anni alla guida del gruppo terminalista e logistico Contship Italia dove è approdata dopo essere stata presidente di Contship Containerlines sino alla vendita di questa compagnia a CP Ships nel 1998. Nata a Vicenza 73 anni fa, Battistello è stata figura di primo piano nel mondo della portualità italiana, ma anche di quella tedesca quale membro del Board del gruppo Eurokai presieduto dal marito Thomas Eckelmann. Dando notizia della sua scomparsa ed esprimendo condoglianze alla famiglia, il gruppo Contship Italia ha sottolineato che con Battistello «esce di scena un'imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro».

Informare

**È morta oggi Cecilia Eckelmann-Battistello, signora della portualità italiana e tedesca**



Cecilia Eckelmann-Battistello

03/06/2024 17:35

Per oltre 25 anni ha guidato il gruppo terminalista e logistico Contship Italia. Oggi ad Amburgo è deceduta Cecilia Eckelmann-Battistello, presidente e da oltre 25 anni alla guida del gruppo terminalista e logistico Contship Italia dove è approdata dopo essere stata presidente di Contship Containerlines sino alla vendita di questa compagnia a CP Ships nel 1998. Nata a Vicenza 73 anni fa, Battistello è stata figura di primo piano nel mondo della portualità italiana, ma anche di quella tedesca quale membro del Board del gruppo Eurokai presieduto dal marito Thomas Eckelmann. Dando notizia della sua scomparsa ed esprimendo condoglianze alla famiglia, il gruppo Contship Italia ha sottolineato che con Battistello «esce di scena un'imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro».

## Informatore Navale

### Focus

# COSTA CROCIERE E AIDA CRUISES PREMIATE PER LA SICUREZZA DALLA GUARDIA COSTIERA ITALIANA

. Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie battenti bandiera italiana di Carnival Corporation & plc, sono state premiate dalla Guardia Costiera Italiana per i risultati ottenuti in materia di sicurezza nel 2023 Carnival Maritime, operatore marittimo delle flotte delle due compagnie del gruppo Carnival, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, che si basa sui risultati delle ispezioni effettuate nei principali porti internazionali. Genova, 6 marzo 2024 - Il riconoscimento è stato consegnato dal Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone a Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e AIDA Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra Armatori italiani e Amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera Italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). " Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse" - ha commentato Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime. Carnival Maritime è l'operatore di servizi marittimi di Costa Crociere e AIDA Cruises, che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla HESS (Health, Environment, Safety and Security), ovvero sanità, ambiente e sicurezza, delle navi delle due compagnie.



03/06/2024 16:48

Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie battenti bandiera italiana di Carnival Corporation & plc, sono state premiate dalla Guardia Costiera Italiana per i risultati ottenuti in materia di sicurezza nel 2023 Carnival Maritime, operatore marittimo delle flotte delle due compagnie del gruppo Carnival, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, che si basa sui risultati delle ispezioni effettuate nei principali porti internazionali. Genova, 6 marzo 2024 - Il riconoscimento è stato consegnato dal Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone a Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e AIDA Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra Armatori italiani e Amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera Italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). " Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse" - ha commentato Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime. Carnival Maritime è l'operatore di servizi marittimi di Costa Crociere e AIDA Cruises, che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla

## Informazioni Marittime

### Focus

## Port State Control, Costa Crociere e Aida premiate dalla Guardia costiera

Nel 2023 le due compagnie del gruppo Carnival hanno ottenuto il punteggio medio più alto nelle consuete attività di ispezione navale durante le soste nei porti italiani. Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie battenti bandiera italiana del gruppo statunitense Carnival, sono state premiate dalla Guardia Costiera Italiana per i risultati ottenuti in materia di sicurezza per le attività svolte nel 2023. Il riconoscimento è stato consegnato dal comandante generale delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, a Tommaso Grimaldi, director HSE & DPA di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e AIDA Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra armatori italiani e amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera Italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). «Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse», ha commentato Grimaldi. Carnival Maritime è l'operatore di servizi marittimi di Costa Crociere e AIDA Cruises, che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla HESS (Health, Environment, Safety and Security), ovvero sanità, ambiente e sicurezza, delle navi delle due compagnie. Condividi Tag costa crociere crociere Articoli correlati.



Nel 2023 le due compagnie del gruppo Carnival hanno ottenuto il punteggio medio più alto nelle consuete attività di ispezione navale durante le soste nei porti italiani. Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie battenti bandiera italiana del gruppo statunitense Carnival, sono state premiate dalla Guardia Costiera Italiana per i risultati ottenuti in materia di sicurezza per le attività svolte nel 2023. Il riconoscimento è stato consegnato dal comandante generale delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, a Tommaso Grimaldi, director HSE & DPA di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e AIDA Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra armatori italiani e amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera Italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). «Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse», ha commentato Grimaldi. Carnival Maritime è l'operatore di servizi marittimi di Costa Crociere e AIDA Cruises, che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla HESS (Health, Environment, Safety and Security), ovvero sanità, ambiente e sicurezza, delle navi.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Federazione del Mare incontra la Banca Europea degli Investimenti

Nella tavola rotonda organizzata a Roma si è parlato degli strumenti finanziari del vecchio continente per la promozione di infrastrutture sostenibili. Si è tenuto ieri a Roma presso la sede della Federazione del Mare l'incontro con la Banca Europea degli Investimenti per discutere degli strumenti finanziari europei per la promozione di infrastrutture sostenibili. Sono intervenuti: Angela Mancinelli, capo Unità Infrastrutture e Settore Pubblico Italia & Malta, BEI Italy - ufficio di Roma; Jose Rino, projects directorate - Air, Maritime and Innovative Transport Division, EIB Luxembourg; Damone Yahyaei-Zamanian, responsabile Investimenti, Settore pubblico, BEI Italy - ufficio di Roma. Si è discusso in particolare dei progetti finanziabili ai sensi della New Transport Lending Policy (TPL), dell'ampia gamma di strumenti per mobilitare gli investitori del settore pubblico e privato nella transizione energetica e della Climate Bank Roadmap. Infine, si è affrontato il tema del supporto finanziario del Gruppo BEI alla Blue Economy (settore marittimo) con un focus particolare al settore portuale, shipping e shipbuilding e dell'opportuna revisione dei criteri della tassonomia applicati al settore dello shipping. Condividi Tag convegni economia Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Guardia Costiera e Federazione Italiana Piloti dei Porti rinnovano la collaborazione

Molte le attività formative e addestrative previste dall'accordo triennale. È stata rinnovata la collaborazione tra la Guardia Costiera e la Federazione Italiana Piloti dei Porti. L'intesa, valida tre anni, è finalizzata a disciplinare e potenziare le attività di supporto alla gestione delle emergenze in mare svolte dai piloti nei porti italiani. Il protocollo, seguendo l'esempio del precedente triennio, promuoverà iniziative di formazione a favore dei piloti portuali per i quali verranno previste attività di addestramento presso i Comandi Base Aeromobili della Guardia Costiera, con l'obiettivo consentire loro di operare con efficacia anche in situazioni di emergenza. Tra le attività operative anche quelle a bordo degli elicotteri del corpo, che potranno essere utilizzati per calare i piloti, tramite verricello, sulle navi mercantili in caso di necessità. Condividi Tag guardia costiera Articoli correlati.



## L'agenzia di Viaggi

### Focus

## Msc Crociere main partner dell'Ac Monza per il secondo anno consecutivo

Msc Crociere si conferma main partner Ac Monza per il secondo anno consecutivo. A partire dalla prossima partita contro la Roma e fino al termine del campionato, il logo di Msc Crociere sarà visibile in occasione delle gare casalinghe del Monza sui led di bordocampo, sui backdrop in sala conferenze, flash zone e mixed zone e anche presso il Centro Sportivo Luigi Berlusconi - Monzello, sui cartelli fissi posizionati in prossimità dei campi di allenamento, oltre che sulla home page del sito Internet del club. Il rinnovo della partnership è stato annunciato da Adriano Galliani, vicepresidente vicario e amministratore delegato Ac Monza, e Fabio Candiani, direttore vendite di Msc Crociere, che ne hanno illustrato strategie e dettagli. Commenta Adriano Galliani: «Siamo molto orgogliosi di riavere a bordo Msc Crociere, un brand con cui condividiamo la ricerca dell'eccellenza e la cura del dettaglio. Questa sponsorizzazione rafforza il brand Ac Monza a livello internazionale e auspichiamo di ripagare la fiducia continuando la crescita dentro e fuori dal campo». «Msc Crociere, terzo player mondiale nel settore crocieristico, si appresta a vivere un 2024 da record con oltre 4,2 milioni di passeggeri movimentati in ben 14 porti italiani - aggiunge Fabio Candiani - e trova in Ac Monza un partner ideale che ha a cuore gli stessi valori: passione, dedizione, sacrificio e gioco di squadra». Attraverso questo accordo Msc Crociere intende rafforzare ulteriormente la sua presenza nel mondo dello sport e del calcio, intraprendendo la collaborazione con lo storico club monzese, fondato nel lontano 1912. La partnership si caratterizzerà anche attraverso iniziative che la compagnia intende organizzare insieme alla squadra, sia a bordo delle navi che a terra, per coinvolgere la tifoseria biancorossa e tutto il territorio brianzolo.



Msc Crociere si conferma main partner Ac Monza per il secondo anno consecutivo. A partire dalla prossima partita contro la Roma e fino al termine del campionato, il logo di Msc Crociere sarà visibile in occasione delle gare casalinghe del Monza sui led di bordocampo, sui backdrop in sala conferenze, flash zone e mixed zone e anche presso il Centro Sportivo Luigi Berlusconi - Monzello, sui cartelli fissi posizionati in prossimità dei campi di allenamento, oltre che sulla home page del sito Internet del club. Il rinnovo della partnership è stato annunciato da Adriano Galliani, vicepresidente vicario e amministratore delegato Ac Monza, e Fabio Candiani, direttore vendite di Msc Crociere, che ne hanno illustrato strategie e dettagli. Commenta Adriano Galliani: «Siamo molto orgogliosi di riavere a bordo Msc Crociere, un brand con cui condividiamo la ricerca dell'eccellenza e la cura del dettaglio. Questa sponsorizzazione rafforza il brand Ac Monza a livello internazionale e auspichiamo di ripagare la fiducia continuando la crescita dentro e fuori dal campo». «Msc Crociere, terzo player mondiale nel settore crocieristico, si appresta a vivere un 2024 da record con oltre 4,2 milioni di passeggeri movimentati in ben 14 porti italiani - aggiunge Fabio Candiani - e trova in Ac Monza un partner ideale che ha a cuore gli stessi valori: passione, dedizione, sacrificio e gioco di squadra». Attraverso questo accordo Msc Crociere intende rafforzare ulteriormente la sua presenza nel mondo dello sport e del calcio, intraprendendo la collaborazione con lo storico club monzese, fondato nel lontano 1912. La partnership si caratterizzerà anche attraverso iniziative che la compagnia intende organizzare insieme alla squadra, sia a bordo delle navi che a terra, per coinvolgere la tifoseria

## Livelli di sicurezza: premiate dalla Guardia Costiera le navi di Costa Crociere e Aida Cruises

Roma Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, battenti bandiera italiana, di Carnival Corporation, sono state premiate dalla Guardia Costiera per i risultati in materia di sicurezza. Il riconoscimento è stato consegnato dal comandante generale ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone a Tommaso Grimaldi, director Hse & Dpa di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e Aida Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra armatori italiani e amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). Il commento di Tommaso Grimaldi, director Hse & Dpa di Carnival Maritime: 'Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia

ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e Aida Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse'. Si ricorda per l'occasione che Carnival Maritime è l'operatore dei servizi di Costa Crociere e Aida Cruises e che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla Health, Environment, Safety and Security (Hess): sanità, ambiente e sicurezza, delle navi.



### Contship annuncia la scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello

Redazione Seareporter.it

Melzo -La Società, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti del Gruppo esprimono le più sentite condoglianze alla Famiglia per questa enorme perdita. Con Lei esce di scena un'Imprenditrice visionaria, appassionata che ha guidato con coraggio e lungimiranza la crescita internazionale del Gruppo Contship, influenzando il settore dello shipping a livello globale. Lascia un grande vuoto, colmato dal ricordo della sua leadership e della dedizione verso l'azienda e le sue persone. Cecilia rappresenta la nostra storia e tradizione, e la sua eredità ci guiderà nel perseguire l'eccellenza nel nostro lavoro.



## Costa Crociere e Aida Cruises premiate dalla Guardia Costiera Italiana

Mar 6, 2024 Carnival Maritime, operatore marittimo delle flotte delle due compagnie del gruppo Carnival, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, che si basa sui risultati delle ispezioni effettuate nei principali porti internazionali Genova - Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie battenti bandiera italiana di Carnival Corporation & plc, sono state premiate dalla Guardia Costiera Italiana per i risultati ottenuti in materia di sicurezza nel 2023. Il riconoscimento è stato consegnato dal Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone a Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e AIDA Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra Armatori italiani e Amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera Italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). "Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse" - ha commentato Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime. Carnival Maritime è l'operatore di servizi marittimi di Costa Crociere e AIDA Cruises, che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla HESS (Health, Environment, Safety and Security), ovvero sanità, ambiente e sicurezza, delle navi delle due compagnie.



Mar 6, 2024 Carnival Maritime, operatore marittimo delle flotte delle due compagnie del gruppo Carnival, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, che si basa sui risultati delle ispezioni effettuate nei principali porti internazionali Genova - Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie battenti bandiera italiana di Carnival Corporation & plc, sono state premiate dalla Guardia Costiera Italiana per i risultati ottenuti in materia di sicurezza nel 2023. Il riconoscimento è stato consegnato dal Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone a Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e AIDA Cruises, in occasione dell'incontro annuale tra Armatori italiani e Amministrazione di bandiera. Costa e Aida, attraverso Carnival Maritime, sono state scelte come le compagnie più virtuose tra quelle appartenenti all'armamento italiano in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera Italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane. Questo algoritmo prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.). "Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e AIDA Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse" - ha commentato Tommaso Grimaldi, Director HSE & DPA di Carnival Maritime. Carnival Maritime è l'operatore di servizi marittimi di Costa Crociere e AIDA Cruises, che riunisce tra le sue competenze anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla HESS (Health, Environment, Safety and Security), ovvero sanità, ambiente e sicurezza, delle navi delle due compagnie.

## La Guardia Costiera premia Costa Crociere per la sicurezza

06 Marzo 2024 Redazione Riconoscimento anche per Aida Cruises, un'altra compagnia del gruppo Carnival Genova - Le flotte di Costa Crociere e Aida Cruises, compagnie del gruppo Carnival, sono state premiate dalla Guardia Costiera italiana per i risultati ottenuti sulla sicurezza nel 2023. Il riconoscimento è stato consegnato dal comandante generale ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone a Tommaso Grimaldi, director Hse & Dpa di Carnival Maritime, società di gestione marittima delle navi di Costa Crociere e Aida Cruises. Sono state scelte in base ad un algoritmo utilizzato dalla Guardia Costiera italiana per valutare le performance di sicurezza delle società italiane: prende in considerazione le valutazioni ottenute dalle navi a seguito delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali, sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione. "Siamo lieti di ricevere questo importante riconoscimento, che testimonia ancora una volta come la sicurezza sia un'assoluta priorità per le navi di Costa Crociere e Aida Cruises. Ringraziamo la Guardia Costiera italiana per il prezioso lavoro che svolge quotidianamente per il miglioramento continuo e costante degli standard di sicurezza a bordo delle navi di bandiera italiana e di quelle che approdano nei porti nazionali con bandiere diverse", ha commentato Grimaldi. Nella foto: Tommaso Grimaldi, Director Hse & Dpa di Carnival Maritime (a sinistra) riceve il premio dal comandante generale ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone (a destra).



## Shipping Italy

### Focus

## E' mancata Cecilia Eckelmann Battistello, lo shipping piange 'The Lady' arrivata ai vertici del terminalismo portuale

Porti Acquisi ancora maggiore celebrità internazionale quando ottenne la prima pagina del Time in occasione dell'ingresso nel porto di Felixstowe della nave portacontainer Contship Germany interamente dipinta di rosa per sua scelta di Nicola Capuzzo Genova - Nelle scorse ore si è spenta, dopo un periodo di malattia, Cecilia Eckelmann Battistello, presidente di Contship Italia e moglie di Thomas Eckelmann, numero uno del gruppo tedesco terminalistico Eurokai. Una delle sue ultime apparizioni pubbliche era avvenuta alla fiera Transport Logistic di Monaco la scorsa primavera e nell'occasione si era resa disponibile a rilasciare un'intervista esclusiva a SHIPPING ITALY dove pose l'accento sulla necessità di volumi sempre più elevati per sostenere gli investimenti richiesti in banchina (il riferimento era al La Spezia Container Terminal) e sui progetti futuri del gruppo nel porto egiziano di Damietta. Prima di 8 fratelli, Cecilia Battistello nacque a Povolara, in provincia di Vicenza, dove il padre aveva un'officina meccanica, e dopo il diploma nel 1971 si trasferì da alcuni parenti a Milano per lavorare nella loro piccola azienda di forniture di mobili per ufficio. La sua vita cambiò quando entrò in un'agenzia marittima in piazzetta

Santo Stefano per consegnare una brochure della società di famiglia. Le chiesero se le interessasse lavorare nei trasporti via mare, lei accettò e da lì a poco mosse i primi passi in Contship, società nata nel 1969 nel Canton Ticino per opera di Angelo Ravano, imprenditore e armatore che divenne il suo mentore. Poco più che ventenne entrò dunque in Contship nel 1973 quando l'ufficio più attivo era quello di Fos-sur-Mer, vicino a Marsiglia, dove i container provenienti dalla Fiat di Torino venivano imbarcati. A lei, in Provenza, venne affidato il compito di non far navigare le navi vuote al ritorno. "Non sapevo niente di navi né di container, ma fin dal primo momento del mio ingresso in Contship mi sono innamorata di quanto succedeva" raccontò nel 2019 in un'intervista pubblica al Galata Museo del Mare di Genova. "Mi sono subito resa conto di aver trovato l'avventura che volevo vivere nella mia vita. Ogni giorno era diverso e ogni giorno c'era qualche sorpresa. E tutto questo mi elettrizzava" aggiunse. Da Marsiglia, Battistello si spostò a Cadenazzo in Svizzera, a Rotterdam e poi a Beirut, per seguire le nuove rotte aperte da Contship, le cui navi scalano il Libano e - quando scoppia la guerra - a Tartous in Siria. Nel 1976, quando riaprì il Canale di Suez e Contship sbarcò per prima come compagnia a Damman, lavorò anche in Arabia Saudita. Successivamente inaugurò la prima linea di portacontainer dall'Europa all'India e al Pakistan. Nel 1977 volò a Bombay-Mumbai per firmare il primo contratto di agenzia a Karachi (Pakistan) segnando l'arrivo dei primi container in India. Fu poi la volta dell'Inghilterra, dove Ravano trasferì il quartier generale del gruppo. L'ascesa della Battistello risultò rapida: dal 1990 al 1994 fu la prima donna a presiedere la più antica conference marittima, quella tra Inghilterra, India,



03/06/2024 15:10 Nicola Capuzzo

Porti Acquisi ancora maggiore celebrità internazionale quando ottenne la prima pagina del Time in occasione dell'ingresso nel porto di Felixstowe della nave portacontainer Contship Germany interamente dipinta di rosa per sua scelta di Nicola Capuzzo Genova - Nelle scorse ore si è spenta, dopo un periodo di malattia, Cecilia Eckelmann Battistello, presidente di Contship Italia e moglie di Thomas Eckelmann, numero uno del gruppo tedesco terminalistico Eurokai. Una delle sue ultime apparizioni pubbliche era avvenuta alla fiera Transport Logistic di Monaco la scorsa primavera e nell'occasione si era resa disponibile a rilasciare un'intervista esclusiva a SHIPPING ITALY dove pose l'accento sulla necessità di volumi sempre più elevati per sostenere gli investimenti richiesti in banchina (il riferimento era al La Spezia Container Terminal) e sui progetti futuri del gruppo nel porto egiziano di Damietta. Prima di 8 fratelli, Cecilia Battistello nacque a Povolara, in provincia di Vicenza, dove il padre aveva un'officina meccanica, e dopo il diploma nel 1971 si trasferì da alcuni parenti a Milano per lavorare nella loro piccola azienda di forniture di mobili per ufficio. La sua vita cambiò quando entrò in un'agenzia marittima in piazzetta Santo Stefano per consegnare una brochure della società di famiglia. Le chiesero se le interessasse lavorare nei trasporti via mare, lei accettò e da lì a poco mosse i primi passi in Contship, società nata nel 1969 nel Canton Ticino per opera di Angelo Ravano, imprenditore e armatore che divenne il suo mentore. Poco più che ventenne entrò dunque in Contship nel 1973 quando l'ufficio più attivo era quello di Fos-sur-Mer, vicino a Marsiglia, dove i container provenienti dalla Fiat di Torino venivano imbarcati. A lei, in Provenza, venne affidato il compito di non far navigare le navi vuote al ritorno. "Non sapevo niente di navi né di container, ma fin dal primo momento del mio ingresso in Contship mi sono innamorata di quanto succedeva" raccontò nel 2019 in un'intervista pubblica al Galata Museo del Mare di

## Shipping Italy

### Focus

---

Pakistan e Bangladesh; nel 1992 finì sulla pagine di Time in concomitanza con l'ingresso nel porto di Felixstowe della Contship Germany, una nave portacontainer interamente dipinta di rosa perchè così aveva voluto. Al vertice della holding Contship Italia, cui faranno capo le partecipazioni nei terminal di La Spezia, Livorno, Savona-Vado, Salerno, Ravenna, Cagliari, Gioia Tauro (gli assetti cambiarono poi negli anni successivi) divenne presidente dell'associazione europea dei terminalisti Feport dal 2005 al 2010; nel 2014 ricevette il Premio Bellisario "Donne ad alta quota". Di seguito riportiamo alcuni passaggi della sua intervista del 2019 al Galata Museo del Mare di Genova nell'ambito della rassegna 'Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare'. Potendo tornare indietro rifarebbe tutto quello che ha fatto nella sua carriera? "Assolutamente sì! E molte scelte non sono state semplici da prendere". Nell'occasione si commosse ricordando di aver scritto sotto dettatura il testamento insieme a suo padre un sabato pomeriggio, ripensando al vissuto insieme ad Angelo Ravano e a quando, in India (il paese a cui è più legata), ebbe l'occasione di conoscere personalmente Madre Teresa di Calcutta. "Ricordo che quando ebbi occasione di farle visita presi in braccio una piccola bambina orfana che sembrava inconsolabile e fra le mie braccia smise di piangere. Avrei dovuto adottarla quella bambina ma non potevo. A meno che non decidessi di cambiare vita" aveva detto. Nell'occasione raccontò di molte notti insonni, passate a camminare avanti e indietro nella cucina della casa in cui ha vissuto durante i 20 anni trascorsi in Inghilterra in attesa di capire quale fosse la cosa migliore da fare. Certe notti le riempiva preparando piatti da portare ai propri colleghi il giorno successivo per conoscere poi il loro giudizio. Cucina e giardinaggio erano due delle sue passioni più importanti. Insieme alla musica e alla pittura. "Nella vita ci vuole colore" disse ricordando la nave Contship Germany che fu completamente dipinta di rosa per suo volere e che le era valsa la copertina del Time. "Non c'era un motivo particolare per questa scelta, mi ero ispirata a un tailleur che mi piaceva ma niente di più. Ricordo che ebbi difficoltà a rispondere alle domande dei giornalisti che mi chiedevano quali fossero le ragioni di una scelta tanto coraggiosa e originale. Non fu una decisione semplice anche quella da prendere, se non altro perché qualcuno fra i miei collaboratori mi fece presente che avrebbe anche potuto mettere in discussione la mia credibilità. Una cosa è certa: quella nave per Contship si trasformò in un enorme ritorno d'immagine, fu un'enorme pubblicità e per di più gratis per la compagnia". Nei mesi successivi gli arrivò anche la proposta di fare una nave di colore grigio con dei fiorellini disegnati. Disse di avere una spiccata spiritualità, ogni tanto si abbracciava da sola e piangeva per consolarsi o per darsi forza. Si disse convinta che "ci sia qualcuno più grande di noi che ci segue e ci aiuta". Non ha avuto figli ma per oltre due decenni ha avuto al suo fianco Thomas Eckelmann, suo marito e presidente di Eurokai, che negli anni '90 ha rilevato Contship Italia, e che fino ad oggi l'ha fatta sentire protetta. "È stato di grande supporto per me quando Ravano è morto e quando Contship è stata ceduta al suo gruppo. All'inizio della collaborazione fra i due gruppi sul terminal di La Spezia ci battibeccavamo spesso ma poi, nel corso, degli anni è nata una simpatia" ricordò nell'intervista. Anche con Angelo Ravano, che pure considerava

## Shipping Italy

### Focus

---

uno dei suoi padri, il rapporto non fu sempre stato rose e fiori: "Io cercavo di fare del mio meglio per ripagare la fiducia che era stata riposta in me dall'azionista. Pensavo però di saperne più io di lui, perché lui conosceva la teoria ma io ero ogni giorno operativa sul campo. Ci andavo io a parlare con gli spedizionieri e i trasportatori". Un ampio capitolo della sua intervista pubblica Cecilia Battistello l'aveva dedicata al ruolo della donna e alla femminilità cui non bisogna rinunciare per nessun motivo. "Quando ero amministratore delegato non ho mai voluto che le donne in ufficio portassero i pantaloni. Nei momenti importanti della mia vita ho indossato e indosso ancora alcuni vestiti in particolare. Ce ne sono altri, magari anche molto preziosi, che se non hanno portato fortuna non li ho mai più messi" rivelò. A proposito del rispetto per la donna nella società moderna, la numero uno di Contship ha raccontato qualche aneddoto poco noto anche a molti dei suoi collaboratori: "Una sera mi ritrovai nel letto (vestita) con il comandante di una nave del Loyd Triestino ma lo rifiutai trovando la maniera giusta per congedarlo e accompagnarlo alla porta senza compromettere il rapporto commerciale che c'era fra le due aziende visto che quel cliente era importante per Contship. Un'altra volta un collega provò a posarmi una mano sulla coscia. Mi alzai, lo guardai negli occhi e gli dissi: non permetterti più o sei morto". La Battistello era sempre stata convinta che le quote rosa non servano: "Se io non sono disponibile l'uomo lo capisce. Non ho mai subito molestie. Se vogliamo noi donne ci sappiamo difendere".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Battistello (Contship Italia): "Servono più volumi di container per investimenti sempre più grandi nei terminal".

## Shipping Italy

### Focus

#### Decreto Pnrr approvato: crescono ancora i fondi Pnc-Pnrr per le port authority

Politica&Associazioni Confermati il definanziamento dei sostegni ad armatori, cantieri, gas e materiale rotabile e la cancellazione del limite del 2026 per la realizzazione degli investimenti di Redazione SHIPPING ITALY. Le anticipazioni di SHIPPING ITALY sul decreto legge di revisione del Fondo complementare al Pnrr (ribattezzato 'decreto Pnrr') hanno trovato conferma con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del provvedimento. Confermata l'abrogazione del termine ultimo del 2026 per la realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo complementare, fra cui, occorre ricordarlo, ci sono opere portuali per oltre 2 miliardi di euro, la più onerosa delle quali, la nuova diga foranea del porto di Genova, appare in ritardo rispetto al cronoprogramma originariamente annunciato. Parimenti non è stato rivisto fra la bozza e il testo definitivo l'articolato meccanismo procedurale che, sviluppato e definito nelle prossime settimane, basandosi in sostanza sul fatto che all'entrata in vigore del decreto siano state o meno "assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti", definirà la ricalibrazione temporale di alcuni interventi finanziati dal Pnc e il definanziamento o il rifinanziamento di altri. Molti i programmi investiti da una ridefinizione solo temporale, con lo storno dei fondi previsti per il 2024 e 2025 e il rifinanziamento nella medesima misura nel 2027 e 2028. È il caso delle linee ferroviarie regionali, definanziate per 250 e 160 milioni di euro nel 2024 e 2025, ma rifinanziate in pari misura nel 2027 e 2028. Stesso discorso per i fondi destinati al cold ironing: i 90 e 80 milioni di euro decurtati dalle previsioni per 2024 e 2025 torneranno fra tre e quattro anni. E per quelli (5+5 milioni) per ultimo e penultimo miglio ferroviario o stradale. Confermato poi l'ammontare dei definanzamenti per i 500 milioni del cosiddetto decreto 'Rinnovo flotte'. Come è noto solo 161 milioni euro (poi saliti a 185 milioni) su 500 sono stati richiesti dai potenziali beneficiari ma di quella quota solo 50 milioni di euro circa saranno spesi. Ebbene il resto non finanzia un nuovo e più lasso 'Rinnovo flotte' come più volte richiesto dagli armatori: 408,3 milioni di euro saranno ridestinati ad altro. Idem dicasi per il Gnl marittimo-portuale, che perderà 144 dei 220 milioni originariamente stanziati (qui l'impegno percentualmente fu leggermente più alto, anche se non è chiaro quanto sia stato poi messo effettivamente in pista), per il rinnovo e l'acquisto di navi da parte di Rfi per lo Stretto di Messina, definanziate di 23,2 milioni di euro, e per il rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci, che perderà 70 milioni di euro su 200. Più articolato il discorso per i fondi destinati allo "sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici", cioè in sostanza ad opere infrastrutturali delle Autorità di sistema portuale. Se già le bozze prevedevano una somma algebrica positiva fra rifinanziamento 2027 e 2028 e definanziamento 2024



Politica&Associazioni Confermati il definanziamento dei sostegni ad armatori, cantieri, gas e materiale rotabile e la cancellazione del limite del 2026 per la realizzazione degli investimenti di Redazione SHIPPING ITALY. Le anticipazioni di SHIPPING ITALY sul decreto legge di revisione del Fondo complementare al Pnrr (ribattezzato 'decreto Pnrr') hanno trovato conferma con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del provvedimento. Confermata l'abrogazione del termine ultimo del 2026 per la realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo complementare, fra cui, occorre ricordarlo, ci sono opere portuali per oltre 2 miliardi di euro, la più onerosa delle quali, la nuova diga foranea del porto di Genova, appare in ritardo rispetto al cronoprogramma originariamente annunciato. Parimenti non è stato rivisto fra la bozza e il testo definitivo l'articolato meccanismo procedurale che, sviluppato e definito nelle prossime settimane, basandosi in sostanza sul fatto che all'entrata in vigore del decreto siano state o meno "assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti", definirà la ricalibrazione temporale di alcuni interventi finanziati dal Pnc e il definanziamento o il rifinanziamento di altri. Molti i programmi investiti da una ridefinizione solo temporale, con lo storno dei fondi previsti per il 2024 e 2025 e il rifinanziamento nella medesima misura nel 2027 e 2028. È il caso delle linee ferroviarie regionali, definanziate per 250 e 160 milioni di euro nel 2024 e 2025, ma rifinanziate in pari misura nel 2027 e 2028. Stesso discorso per i fondi destinati al cold ironing: i 90 e 80 milioni di euro decurtati dalle previsioni per 2024 e 2025 torneranno fra tre e quattro anni. E per quelli (5+5 milioni) per ultimo e penultimo miglio ferroviario o stradale. Confermato poi l'ammontare dei definanzamenti per i 500 milioni del cosiddetto decreto 'Rinnovo flotte'. Come è noto solo 161 milioni euro (poi saliti a 185 milioni) su 500 sono stati richiesti dai potenziali beneficiari ma di quella quota solo 50 milioni di euro circa saranno spesi. Ebbene il resto non finanzia un nuovo e più lasso 'Rinnovo flotte' come più volte richiesto dagli armatori: 408,3 milioni di euro saranno ridestinati ad altro. Idem dicasi per il Gnl marittimo-portuale, che perderà 144 dei 220 milioni originariamente stanziati (qui l'impegno percentualmente fu leggermente più alto, anche se non è chiaro quanto sia stato poi messo effettivamente in pista), per il rinnovo e l'acquisto di navi da parte di Rfi per lo Stretto di Messina, definanziate di 23,2 milioni di euro, e per il rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci, che perderà 70 milioni di euro su 200. Più articolato il discorso per i fondi destinati allo "sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici", cioè in sostanza ad opere infrastrutturali delle Autorità di sistema portuale. Se già le bozze prevedevano una somma algebrica positiva fra rifinanziamento 2027 e 2028 e definanziamento 2024

## Shipping Italy

### Focus

---

e 2025, il conto si è fatto ancor più roseo per gli enti portuali. Se i fondi diminuiranno infatti di 120 e 80 milioni nell'anno in corso e l'anno prossimo, il rifinanziamento complessivo sale a 530 milioni di euro: 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, 210 milioni di euro per l'anno 2027 e 170 milioni di euro per l'anno 2028. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Lo shipping piange Cecilia Battistello, la manager che colorò le navi di rosa

*Nata a Vicenza nel 1950, è stata presidente e amministratrice delegata del Gruppo Contship Italia e una delle più influenti figure a livello internazionale. L'ultima intervista al Secolo XIX: Ero una ragazza di Vicenza, di una famiglia di otto figli, mio padre con un'officina meccanica. Una ragazza che voleva vedere di più*

La Spezia È morta oggi ad Amburgo Cecilia Eckelmann-Battistello, una delle più importanti protagoniste dello shipping internazionale. Aveva 73 anni. L'intervista al Secolo XIX del 29 maggio 2019 Cecilia Eckelmann-Battistello è la donna che ha colorato le navi di rosa. È presidente di Contship Italia, uno dei principali gruppi del settore dei terminal container e del traffico intermodale. Lei entrò nei primi Anni Settanta negli uffici milanesi di Contship, con una brochure di mobili in vendita. L'armatore Angelo Ravano le chiese di lavorare per lui. Accettò. Che donna era? «Pericolosa (ride). Ero una ragazza di Vicenza, di una famiglia di otto figli, mio padre con un'officina meccanica. Una ragazza che voleva vedere di più. Ero rimasta segnata dalle emozioni che avevo provato a 6 anni quando, in auto con i miei genitori, ero rimasta affascinata dalle luci di Milano. E così è stato anche dopo, negli uffici Contship in Svizzera: gente nuova, lingue diverse, un business da inventare. A quella ragazza piaceva tutto e cercava d'imparare tutto. Mi chiamavano spugna». Oggi che donna vede? «Una donna che si guarda indietro e che si dice che avrebbe potuto fare meglio. Di più no, ma meglio sì». Ha detto che ricorda cosa indossava nelle tappe fondamentali della vita. Che vestito aveva quando entrò la prima volta in Contship? «Una sahariana. Il mio guardaroba era molto povero. I miei non mi supportavano finanziariamente perché volevano che tornassi a Vicenza. Ma io volevo stare a Milano». Perché ha avuto successo? «È stata una conseguenza, non l'ho cercato. Quando scali la montagna talvolta scivoli, cambi giacca ma alla fine tutte le montagne sono scalabili». La ricetta? «Penso che l'essere diligenti, disponibili, l'impegnarsi venga riconosciuto. E, poi, bisogna avere buoni collaboratori. I miei sono e sono stati migliori di me». A cosa ha rinunciato? «Più che di rinunce si può parlare di scelte. Sicuramente non avere avuto figli miei è stata una scelta molto dura, ma anche molto chiara e razionale. Il marito a volte può essere scomodo, ma i figli. Ci sono momenti tragici, nella vita di ciascuno di noi, quando magari vuoi qualcosa e il destino sceglie diversamente (si commuove). Però ho un marito, Thomas Eckelmann, che ha due figli che ho aiutato a crescere. Siamo una famiglia». Contship Germany, la nave che volle rosa. Un esercizio di potere? «Una follia femminile piuttosto. Un'idea. Ne parlai ai miei, che mi guardarono con occhi stralunati. Mi ero sentita esposta, era in gioco la mia credibilità. Ero obbligata a farla. Vennero con un cartone dipinto di rosa, sopra i container di tutti i colori e cercarono di farmi cambiare proposito, dicendomi che sarebbe stata brutta. La mia risposta: o rosa o revoco l'ordine di costruzione. Si rivelò poi un'enorme pubblicità a costo zero per l'azienda.



## The Medi Telegraph

### Focus

---

Mi cercarono da tutto il mondo. Artisti mi proposero di fare navi con livree a fiori...».Essere donna nella vita professionale l'ha penalizzata o è stato un plus?«Nessuna delle due cose. La donna in un'azienda vale quanto l'uomo, dipende da come si comporta. Le mie regole? Primo: niente pantaloni, dobbiamo essere donne ed essere valutate per quello che facciamo e non dal vestito. Secondo: ci sono ruoli diversi, ma tutti contribuiamo equamente. Lasciamo stare le quote rosa».Avances non gradite?«Mi sono salvata portando spesso qualcuno dei miei collaboratori alle cene, fingendo malanni, ma soprattutto con il mio atteggiamento. Ricordo un collega che in ufficio mi posò una mano sulla coscia. Mi alzai, lo guardai negli occhi e gli dissi: non permetterti più o sei morto. Siamo in grado di gestirci da sole, senza tante storie».Lei ha fede?«Immensa. Sono convinta che nella mia vita un grande elemento d'aiuto sia venuto da qualcuno lassù che mi ha voluto bene e mi ha aiutata».Ne è valsa la pena?«Sì, direi di sì».Sogna ancora?«Tropo. Ho ancora tante cose da fare, se avrò salute».Cosa consiglierebbe a una ragazza che vuole diventare Cecilia Battistello?«Essere sé stessa, umiltà, godere dei piccoli successi, seguire l'istinto e avere coraggio».